



Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 28 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 07.07.2012 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 20/2015

Seduta del 11.09.2015

Si riunisce alle ore 16.05

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice URICCHIO, Presidente	X		
- la dott.ssa Lucrezia STELLACCI	X		
- il dott. Mario TAFARO			X
- il prof. Stefano BRONZINI, professore prima fascia;	X		
- il prof. Pierdomenico LOGROSCINO, professore seconda fascia;	X		
- il dott. Gianfranco BERARDI, personale tecnico-amministrativo;	X		
- il sig. Carlo DE MATTEIS, in rappresentanza degli studenti;	X		
- la sig.na Serena DEFILIPPO, in rappresentanza degli studenti	X		

Partecipano il Direttore Generale vicario dott.ssa Pasqua Rutigliani, con le funzioni di segretario verbalizzante, e il prof. Angelo TURSI, Pro – Rettore.

Le attività di supporto sono assicurate da personale del Dipartimento per il Coordinamento dell'Azione Amministrativa con le Funzioni di Governo - Area Consiglio di Amministrazione.

È altresì presente il dott. Emilio Miccolis, Dirigente del Dipartimento per il Coordinamento dell'Azione Amministrativa con le Funzioni di Governo

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.28, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 12.06.2015 e 23.06.2015
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

I. AMMINISTRAZIONE

1. Regolamento dei compensi professionali spettanti ai legali di Ateneo: parere prof. Ignazio Lagrotta
2. Proposta di modifica dello Statuto – parere
3. Codice Etico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – parere
4. Regolamento dell'Organismo preposto al Benessere degli animali (OPBA di Ateneo)
5. Personale tecnico amministrativo-contrattazione collettiva integrativa - autorizzazione stipula ipotesi di contratto collettivo integrativo stralcio sulla: "Modifica all'art. 3 del Contratto Collettivo integrativo stralcio in materia di criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, anno 2014".
6. Regolamento di ripartizione delle quote di incentivazione di cui all'art.93 del D. Lgs. 12.4.2006, n. 163 e s. m. e i.: risultanze gruppo di lavoro nominato dal Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2015
7. Regolamento per la formazione di un elenco di medici veterinari liberi professionisti ai fini della collaborazione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria

II. ORGANI DI GOVERNO, GESTIONE, CONTROLLO, CONSULENZA E GARANZIA

8. Conferimento incarico di Direttore Generale ai sensi dell'art. 28, p.2 lett. h), dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

9. Brevetti: adempimenti
10. Cluster Tecnologici Regionali: adempimenti
 - a) progetto "Cluster in Bioimaging"
 - b) progetto "DICLIMAX"
 - c) progetto "PERFORMER TECH"

IV. ATTIVITÀ GIURIDICO-LEGALE

11. Controversie dott.sse
XX
XXXXXX c/AOUC Policlinico di Bari e Università degli Studi di Bari (Tribunale di Bari - Sezione Lavoro). Proposta transattiva formulata dall'AOU Policlinico di Bari con nota prot. n. 52843 del 07.07.2015

12. Rimborso delle spese legali relative a procedimenti giudiziari, per responsabilità civile, penale e amministrativa, inerenti fatti connessi con l'espletamento del servizio e con l'assolvimento di obblighi istituzionali – parere prof. Ignazio Lagrotta:
 - a) istanza proposta dal prof. XXXXXXXXXXXXXXXX
 - b) istanza del prof. XXXXXXXXXXXXXXXX

VII. PERSONALE

13. Programmazione utilizzo punti organico 2015
14. Criteri di attribuzione del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei dirigenti ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 150/2009
15. Proposta di cofinanziamento da parte dell' A.P.A.M. di un posto di professore di I fascia per il SSD MED/30
16. Conferimento incarico retribuito ex art. 71 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e s.m e i. alla dott.ssa LENOIR Francoise – collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua francese
17. Proposte di chiamata di ricercatori universitari con contratto a tempo determinato vincitori di progetti SIR

VIII. FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO

18. Programmazione servizi rivolti agli studenti disabili di cui alla legge 17/99
19. Corsi di formazione finalizzata: riduzione quota da destinare a favore del Bilancio di Amministrazione- AA.AA. 2013/2014 e 2014/2015

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

20. Adempimenti connessi con l'esecuzione dell'appalto per i lavori di restauro e rifunzionalizzazione della ex sede della Biblioteca Nazionale nel palazzo Ateneo (rinvio del 31.07.2015)
21. Cronoprogramma relativo alle condizioni poste alle lettere a) e b) della norma transitoria di cui alla delibera del senato accademico del 24.03.2015 inerente il "Regolamento in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" (rinvio del 31.07.2015)
22. Esito lavori Commissione Spazi del 22.7.2015 (rinvio del 31.07.2015)
- 22 bis. Apparecchio radiologico DETO e problematiche connesse

XI. OGGETTI DIVERSI

23. Ratifica Decreti Rettorali
 - a) n. 2665 del 21.07.2015 (approvazione regolamenti didattici TFA Il ciclo a.a. 2014/2015)
 - b) n. 2883 del 31.08.2015 (approvazione progetto 3D DigiTaG_Lab Contest ed adempimenti conseguenti)

– Varie ed eventuali

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti dei Dipartimenti amministrativi interessati o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALI RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL
12.06.2015 E 23.06.2015

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione i verbali relativi alle riunioni del 12.06.2015 e 23.06.2015.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Stellacci, Bronzini, Logroscino, Berardi, De Matteis e Defilippo.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, con l'astensione dei consiglieri assenti alle suddette sedute, approva i verbali relativi alle succitate riunioni.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 1:

- A) delibera Senato Accademico del 08.09.2015 relativa a “Rinnovo Organi Accademici: adempimenti”
- B) nota Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie avente ad oggetto “Informativa convenzioni per il finanziamento di personale universitario”.

Il Consiglio prende nota.

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

La Dott.ssa Pasqua Rutigliani, Direttore Generale vicario, dà lettura della seguente comunicazione, allegata al presente verbale con il numero 2 e già posta a disposizione dei Consiglieri:

A) nota del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne, con la quale si comunica che il Senato Accademico si è espresso favorevolmente in merito ad un accordo che non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo e per il quale non è necessaria la delibera del Consiglio di amministrazione, come previsto dallo stesso Consiglio nella seduta del 25.03.2014.

La Dott.ssa Rutigliani ricorda infine che, come da comunicazione del Direttore Generale resa in occasione della seduta del 13/18.02.2015, "a causa del malfunzionamento dell'impianto di registrazione presente nella sala in cui si svolgono le riunioni di questo Consesso, non risulta integralmente registrabile, su supporto digitale, il dibattito consiliare. Pertanto, il testo degli eventuali interventi e le dichiarazioni di voto di cui si richieda in aula la verbalizzazione dovranno essere consegnati al personale di supporto entro il termine della seduta, così come previsto dall'art. 9 del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione".

Il Consiglio prende nota.

il Rettore propone di anticipare la trattazione degli argomenti inseriti ai nn. 8 e 2 dell'ordine del giorno dell'odierna riunione che rivestono carattere di urgenza.

Il Consiglio accoglie la richiesta.

II. ORGANI DI GOVERNO, GESTIONE, CONTROLLO, CONSULENZA E GARANZIA

CONFERIMENTO INCARICO DI DIRETTORE GENERALE AI SENSI DELL'ART. 28, P.2 LETT. H), DELLO STATUTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Rettore in merito all'argomento in esame sottopone all'attenzione del Consesso la seguente relazione:

“Il Rettore, ricorda preliminarmente che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con D.R. n. 2265 del 17 giugno 2015, ha indetto una selezione pubblica, per *curriculum* e colloquio, per l'affidamento dell'incarico di Direttore Generale dello stesso Ateneo, mediante contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato di durata triennale, rinnovabile, a decorrere dal 1 agosto 2015 (art. 1 del Bando).

Alla selezione erano ammessi a partecipare i Dirigenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, delle altre Università e Amministrazioni Pubbliche, i Dirigenti di cui al combinato disposto degli artt. 1, co. 2 e 19, co. 5 bis del d. lgs n. 165/01, ovvero anche soggetti estranei alle amministrazioni pubbliche in possesso di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale, per almeno un quinquennio, con funzioni dirigenziali (art. 2 del Bando).

La selezione ai fini dell'attribuzione dell'incarico si è svolta in due fasi successive (art. 6 del Bando):

a) **ammissione dei candidati più qualificati per il ruolo:** *fase espletata da una Commissione tecnica esterna, la quale aveva il compito di individuare una rosa di candidati non superiore a 3 da sottoporre al Rettore;*

b) **scelta tra i candidati ammessi:** *individuazione da parte del Rettore, nella rosa di candidati non superiore a 3 sottoposta dalla Commissione tecnica esterna, di un nominativo da proporre al Consiglio di amministrazione previo parere del Senato accademico, secondo quanto stabilito dall'art. 29 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.*

La Commissione tecnica esterna, nominata con D.R. n. 2497 del 9 luglio 2015, successivamente integrata con D.R. n. 2573 del 16 luglio 2015, e composta da:

Presidente: dott. Vito Carella - Consigliere di Stato collocato a riposo da giugno 2014;

Componente: Prof. Giuseppe Nerio Carugno - Docente presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione;

Componente: dott. Ferruccio Sepe - Consigliere della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Segretario: dott.ssa Maria Antonia De Nicolò – Funzionario amministrativo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Categoria EP,

a voti unanimi, ha individuato nei dott.ri Rollo Alessandro, Elia Raffaele, Gallo Federico – riportati seguendo sempre l'ordine cronologico di invio delle domande come da medaglione verbalizzato - la rosa di candidati da avviare alla seconda fase selettiva e dunque da proporre al Rettore affinché egli stesso potesse individuare all'interno di essa il nominativo da proporre agli Organi di Governo, secondo quanto stabilito dall'art. 29 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per conferire l'incarico di Direttore Generale.

Il Rettore, visti gli atti della procedura consegnati il giorno 27 luglio 2015 dalla dott.ssa De Nicolò, in qualità di segretario della Commissione *de quo*, e preso atto della rosa di nominativi predisposta dalla Commissione esaminatrice, ha convocato il 29 luglio

2015 i tre candidati selezionati dalla Commissione Tecnica esterna: Rollo Alessandro, Elia Raffaele, Gallo Federico, per un colloquio individuale conoscitivo degli stessi.

Il Rettore, nella seduta del Senato Accademico del 30 luglio 2015, ha riferito gli esiti della procedura di selezione e illustrato le motivazioni che hanno ispirato la valutazione finale, proponendo al Senato il nominativo del Dott. Federico Gallo per il parere ai fini del conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (dispositivo delibera assunta dal Senato Accademico del 30.07.2015).

In particolare il Rettore ha illustrato al Senato Accademico il profilo particolarmente notevole del dott. Federico Gallo e la sua elevata competenza e ha segnalato che lo stesso, molto meritoriamente, ha presentato un significativo piano di lavoro, per accompagnare il colloquio, con uno studio accurato sulla condizione dell'Ateneo barese. Il Rettore ha proseguito evidenziando che il curriculum e il colloquio conoscitivo hanno fatto apprezzare le elevate competenza in campo dirigenziale, con particolare riferimento al comparto pubblico, e una naturale predisposizione alla risoluzione delle criticità, aspetto fondamentale nella difficile sfida di dirigere un'amministrazione soggetta a rapide e profonde trasformazioni, com'è in generale quella universitaria e assai peculiarmente l'Ateneo barese.

Il Senato Accademico, sentite le motivazioni del Rettore, ha espresso, quindi, parere favorevole al conferimento dell'incarico al dott. Federico Gallo a larghissima maggioranza (con solo una astensione e due voti contrari, come da verbale del Consiglio del Senato Accademico del 30.07.2015).

Con nota prot. n. 56870-II/2 del 30 luglio 2015, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, al Direttore Generale, all'Avvocatura di Ateneo, ai Componenti del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico e al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, il dott. Raffaele Elia, appreso il parere espresso dal Senato accademico alla nomina del dott. Federico Gallo, ha chiesto che gli venisse conferito l'incarico di Direttore Generale *"in forza della riconosciuta competenza e professionalità e dell'orientamento della copiosa giurisprudenza amministrativa e contabile, la quale ha stabilito un principio volto al contenimento della spesa pubblica"*.

A sostegno della sua pretesa, il dott. Raffaele Elia nella nota afferma:

a) di essere risultato primo in graduatoria nella terna proposta dalla Commissione tecnica esterna che ha condotto la prima fase di selezione;

b) l'applicabilità al caso *de quo* dell'interpretazione dell'art. 40 del d.lgs. n. 150/2009 resa in alcune pronunce giurisprudenziali (Tar Lazio sez. I ter n. 3670 del 3/3/2015 e Corte dei Conti, deliberazione n. SCCLEG/36/2014/PREV), secondo la quale tale disposizione *"crea un onere di previa verifica della sussistenza delle risorse umane interne all'amministrazione in possesso di requisiti professionali richiesti dall'incarico... ove tale indagine dia esito negativo sarà possibile attribuire il posto vacante a soggetto esterno se dotato della particolare specializzazione richiesta"*.

Nella seduta del 31 luglio 2015, il Consiglio di Amministrazione, chiamato a pronunciarsi sul conferimento dell'incarico di Direttore Generale, preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico al conferimento dell'incarico al dott. Federico Gallo, udita la relazione del Rettore e vista la nota prot. n. 56870-II/2 del 30 luglio 2015 a firma del dott. Raffaele Elia, ha deliberato di sottoporre all'attenzione dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato tale nota unitamente a tutti gli atti presupposti e correlati, al fine di acquisire un parere tecnico in merito; contestualmente ha prorogato temporaneamente l'incarico al Direttore Generale uscente, Avv. Gaetano Prudente, nelle more di tali attività istruttorie.

Con nota prot. n. 56866 del 30 luglio 2015 indirizzata al Magnifico Rettore, il dott. Raffaele Elia ha chiesto, inoltre, copia dei verbali dei lavori della Commissione giudicatrice.

Con nota prot. n. 57375 del 3 agosto 2015 indirizzata al Magnifico Rettore e per conoscenza al Direttore Generale pro tempore e all'Avvocatura di Ateneo, infine, il dott. Raffaele Elia ha inoltrato istanza di accesso agli atti del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990.

Successivamente con nota prot. n. 58284 – Rep. 10761 del 6 agosto 2015 e con nota prot. n. 58474 II/- Rep. 10799/2015 del 07 agosto 2015, indirizzate al dott. Raffaele Elia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha provveduto a trasmettere note di riscontro alle istanze sopra citate, differendo l'accesso agli atti all'esito del parere dell'Avvocatura di Stato, non essendosi concluso il procedimento amministrativo di nomina del Direttore Generale.

Tutto quanto innanzi premesso, questa Università con nota prot. n. 58604 – II/2 del 10 agosto u.s. ha sottoposto all'attenzione dell'Avvocatura Distrettuale di Stato la nota prot. n. 56870-II/2 del 30 luglio 2015 del dott. Raffaele Elia, nonché le sue richieste di accesso agli atti (nota prot.n. 56866 del 30 luglio 2015 e nota prot. n. 57375 del 3 agosto 2015) unitamente a tutti gli atti presupposti e correlati, al fine di acquisire apposito parere in merito a quanto ivi rappresentato.

Successivamente, con nota del 17 agosto 2015 indirizzata al Magnifico Rettore, al Direttore Generale, all'Avvocatura di Ateneo e all'Avvocatura Distrettuale dello Stato, il dott. Raffaele Elia ha inoltrato un'ulteriore istanza di accesso agli atti del procedimento ai sensi ex art. 10 l. 241/1990, con richiesta d'interruzione dell'iter procedimentale ivi incluse le fasi subprocedimentali pendenti (e tra esse quelle di formulazione del parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato e quella di analisi della proposta di designazione del nuovo Direttore Generale dinanzi agli Organi Collegiali previsti dallo Statuto) e riserva di ogni iniziativa a tutela delle proprie ragioni. L'Università il 19 agosto u.s., con nota prot. n. 59040 Rep. n. 10882, ha sottoposto all'attenzione dell'Avvocatura Distrettuale di Stato anche questa istanza per eventuali ulteriori considerazioni, dando nuovamente riscontro al dott. Elia, con nota prot. n. 60630-II/2 Rep. 11144/ 2015 del 2 settembre 2015, del differimento all'accesso agli atti all'esito del parere dell'Avvocatura di Stato, per le ragioni già esposte.

Con nota del 2 settembre 2015 prot. n. 69595 II/2 Rep. 11119, il Rettore sollecitava l'Avvocatura Distrettuale dello Stato a fornire il parere richiesto, evidenziandone l'urgenza determinata dai principi e dalle regole che governano e stringentemente limitano la *prorogatio* degli organi amministrativi rimarcando i rischi per la continuità amministrativa dell'Università, oltre alle responsabilità civili e penali, in caso di mancata tempestiva ricomposizione dell'Organo D.G. nella pienezza delle funzioni.

Il parere sul caso *de quo* e sulle successive istanze avanzate dal dott. Raffaele Elia è stato prontamente reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato – a firma dell'Avv. Distrettuale Nicola Scattarelli e dell'Avvocato incaricato Valter Campanile – ed è pervenuto a mezzo PEC, in data 4 settembre 2015 (prot. n. 37675). È quindi stato messo a disposizione dei consiglieri di amministrazione, attraverso l'area loro riservata del sito dell'Università.

Rinviando alla lettura completa, il Rettore riporta le conclusioni a cui è giunta l'Avvocatura Distrettuale dello Stato *“in ordine a quanto rappresentato dal dott. Elia nelle citate note e partendo dai rilievi mossi in ordine al disposto differimento del diritto di accesso agli atti del procedimento, le doglianze nel merito e complessivamente; essa ha testualmente (pag. 13 del parere) valutato che:*

a) legittimamente è stato disposto il differimento, sino alla conclusione del procedimento per la nomina del Direttore generale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dell'accesso agli atti esercitato a fini espressamente partecipativi dal dott. Elia;

b) la Commissione tecnica nominata ai fini della selezione dei candidati non ha predisposto una graduatoria di merito dei candidati, idonea a vincolare il Rettore nell'esercizio del potere di scelta e proposta del candidato al quale conferire l'incarico di Direttore generale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

c) con riguardo alla nomina del Direttore generale dell'Ateneo non trova applicazione l'art. 19, comma 6, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 40 del d. lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e, conseguentemente, la proposta di nomina del dott. Federico Gallo a Direttore generale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro non può ritenersi illegittima per violazione della suddetta norma.

Il Rettore comunica che questa Università, con nota prot. n. 61603-II/2 Rep. 11277 dell'8 settembre 2015, ha trasmesso al dott. Raffaele Elia (e per conoscenza al Direttore Generale, Avv. Gaetano Prudente, al Coordinatore dell'Avvocatura di Ateneo, Dott.ssa Marcella Loizzi, e al Dirigente del Dipartimento per il Coordinamento dell'Azione Amministrativa con le Funzioni di Governo, dott. Emilio Miccolis) copia del citato parere dell'Avvocatura Distrettuale.

Per ragioni di completezza d'informazione, il Rettore rende noto che è pervenuta la nota assunta a prot. n. 59226 del 21 agosto 2015 con cui il candidato dott. Nicola Antonio Macerollo chiede il rilascio di copia conforme di tutti gli atti della Commissione esaminatrice. Successivamente l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha trasmesso la nota di riscontro prot. n. 60629 – II/2 Rep. 11143 del 2 settembre 2015 differendo il rilascio/visione degli stessi, all'esito del parere richiesto dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato.

In conclusione, il Rettore, visti gli atti sinora adottati e considerato che il parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato ha inteso fugare i dubbi sulla loro piena legittimità, preso atto del parere favorevole del Senato accademico, propone al Consiglio di amministrazione il dott. Federico Gallo per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro mediante contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato di durata triennale, rinnovabile. Ciò per le ragioni già esposte dinanzi al Senato accademico e che si ripropongono, illustrano e specificano nella seguente motivazione:

nel confronto con gli altri candidati ammessi, il profilo del dott. Federico Gallo si evidenzia come il più appropriato alle esigenze dell'Ateneo per la peculiare ampiezza, varietà e rilevanza delle esperienze maturate in Università pubbliche e Aziende sanitarie e per le doti non comuni di *vision* e proattività dimostrate nel colloquio conoscitivo. In tale senso segnatamente militano e dunque meritano menzione specifica:

le esperienze dirigenziali e amministrative in diverse Università pubbliche (dirigente nell'Università del Piemonte Orientale, nell'Università di Torino, vice dirigente nell'Università di Milano) con pluralità di ambiti e aree di impegno (attività istituzionali e del personale, gestione cliniche, gestione del contenzioso, relazioni sindacali, rapporti con gli organi di governo);

l'esperienza di Direttore Generale di un Ente pubblico (Asl di Vercelli) che per complessità e dimensione delle risorse umane (circa 2000 unità di personale) e finanziarie (300 milioni di euro di fatturato) da gestire è pienamente assimilabile all'Università di Bari;

la specifica competenza in materia di organizzazione e gestione dei servizi pubblici a tutela della salute, certamente centrale in un'Università, qual è quella di Bari, fortemente caratterizzata dalla presenza di più dipartimenti di scienze mediche e dipartimenti di assistenza integrata e da un'importante Scuola di medicina, e dunque gravata – per l'inscindibile rapporto tra ricerca, didattica e assistenza medica – del compito di collaborare, con ruolo primario, alla gestione del servizio sanitario nazionale regionale in regime di convenzionamento;

l'aver proposto e brillantemente illustrato e discusso – pur provenendo dall'esterno – un'interessante e centrata analisi sullo stato dell'Università di Bari (punti di forza e debolezza) e credibili linee di intervento migliorativo e di crescita, dimostrando, così, motivazione, capacità di cogliere problemi e attitudine alla leadership.”

Il parere reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, con nota prot. n. 37675 del 04.09.2015, già reso disponibile ai consiglieri nell'apposita area riservata, è allegato al presente verbale con il n 3.

Il Rettore informa il Consiglio di aver invitato il dott. Federico Gallo per un breve incontro con il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio, unanime, esprime apprezzamento per l'iniziativa del Rettore.

Alle ore 16.20 entra il dott. Federico Gallo, il quale nel porgere un cordiale saluto al Magnifico Rettore ed ai sigg.ri consiglieri, dichiara la più ampia disponibilità a porre a servizio della Comunità universitaria tutte le competenze ed esperienze acquisite nel corso della sua lunga ed articolata carriera sviluppatasi in particolare nel settore degli affari legali, del personale, degli studenti e della sanità.

Dopo aver svolto alcune considerazioni di carattere generale, egli assicura tutto il proprio impegno affinché gli indirizzi che questo Consesso vorrà fornire in merito alla gestione ed organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo siano puntualmente attuati nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Al termine, intervengono brevemente:

- il prof. Bronzini, il quale nell'evidenziare le specificità dell'istituzione universitaria rispetto ad altri Enti, pure appartenenti al comparto della Pubblica Amministrazione, ritiene che compito primario del Direttore Generale sarà quello di fare da trait d'union tra le varie componenti del sistema sapendo armonizzare e motivare: ne ha bisogno moltissimo il personale amministrativo che deve essere opportunamente motivato e deve avere ben chiari gli obiettivi per cui lavora. Rivolge, infine, un sentito ringraziamento all'avv. Gaetano Prudente per l'attività svolta in qualità di Direttore Generale, sottolineandone gli importanti risultati ottenuti anche con l'opera attenta del Rettore e del Consiglio di Amministrazione;
- il consigliere De Matteis il quale evidenzia il ruolo centrale degli studenti e l'attività propositiva svolta mediante le loro rappresentanze anche con progetti di lungo periodo;

- la consigliera Defilippo, la quale pur manifestando apprezzamento per la scelta del Rettore ed ampia disponibilità a collaborare con il Direttore Generale, preannuncia che si asterrà dal voto, ritenendo di non poter esprimere una valutazione se non dopo aver osservato l'operato del dott. Gallo;
- il Prorettore, prof. Tursi, il quale evidenzia l'esigenza di valorizzare ulteriormente il legame con il territorio, le imprese e le istituzioni, in particolar modo con la Regione;
- la dott.ssa Stellacci, la quale, dopo aver sottolineato come nel meridione manchi la capacità di fare sistema tanto da rendere più complessa ogni attività, richiama l'attenzione su alcune delle molteplici problematiche da affrontare con ordine di priorità tra le quali la scarsa valorizzazione delle risorse umane; ella ritiene indispensabile ascoltare e comprendere "le persone" e poi valorizzarle in modo da ricreare spirito di collaborazione ed affiatamento nel lavoro in team;
- il dott. Tagliamonte, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, ritiene importante proseguire nel riacquisire consapevolezza della dignità dell'azione amministrativa universitaria. Ritiene che un corpo amministrativo compatto che sappia valorizzare la dirigenza, le risorse professionali, le esperienze conseguite rappresenti il miglior viatico per l'azione di rilancio avviata dall'Ateneo e che il futuro Direttore Generale dovrà governare;
- il dott. Berardi, il quale nel condividere i precedenti interventi, pone l'accento sulla necessità di proseguire con l'attuazione del Piano di rientro e rilancio, la cui prima fase dovrebbe terminare nel 2015 ed auspica che l'azione del Direttore Generale possa promuovere e valorizzare la collaborazione sinergica tra le diverse componenti dell'Ateneo, coinvolgendo e motivando in particolar modo il personale tecnico amministrativo che in questi anni, a seguito di diverse vicende, è stato notevolmente penalizzato.

Interviene infine il dott. Gallo il quale nel ringraziare tutti per il proficuo confronto, conferma tutto il proprio impegno nell'avviare, in collaborazione con il Rettore e gli Organi di Governo, ognuno per la parte di competenza, un percorso virtuoso di rilancio di questo Ateneo con particolare attenzione ad un riassetto organizzativo che egli reputa necessario ed urgente.

Alle ore 17.00 esce il dott. Federico Gallo.

Il Rettore ringrazia l'avv. Gaetano Prudente per l'attività svolta, unitamente a tutti i Dirigenti, ribadendo come la scelta di un candidato esterno non costituisca un giudizio di valore nei confronti dei dirigenti di questo Ateneo.

Interviene il prof. Bronzini il quale dichiara che sosterrà la proposta del Rettore che ha già avuto un diffuso consenso in Senato Accademico, pur riservandosi una valutazione vera e propria solo quando avrà avuto modo di osservare l'operato del Dott. Gallo.

Il prof. Logroscino nel ribadire come la rigorosa procedura per l'individuazione del Direttore Generale sia stata osservata in modo puntuale, completo e proficuo, conferma il proprio sostegno alla proposta del Rettore.

Sull'argomento si svolge un ulteriore breve dibattito nel corso del quale emerge ampia condivisione della proposta del Rettore nonché della motivazione su cui la proposta medesima si fonde.

Al termine, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito al conferimento dell'incarico di Direttore Generale al Dott. Federico Gallo.

Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione della consigliera Defilippo,

- VISTA la L. n. 240/2010, in particolare l'art. 2, comma 1, lettere n) e o);
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 157 del 07.07.2012, e in particolare gli artt. 28, 29;
- VISTO il D.R. n. 2265 del 17.06.2015 di indizione di una *selezione pubblica per curriculum e colloquio per l'affidamento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro mediante contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato di durata triennale, rinnovabile, a decorrere dal 01.08.2015*;
- VISTI i DD.RR. nn. 2497 del 09.07.2015 e 2573 del 16.07.2015, di nomina della Commissione Tecnica Esterna prevista dall'art. 6 del D.R. n. 2265 del 17.6.2015, composta dal dott. Vito CARELLA (Presidente) – magistrato del Consigliere di Stato; dal prof. Giuseppe Nerio CARUGNO (Componente) – professore ordinario di Diritto Amministrativo; dal dott. Ferruccio SEPE, Dirigente di prima fascia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla dott.ssa Maria Antonia DE NICOLO' (Segretario) – Funzionario di Categoria EP presso la Segreteria tecnica del Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- VISTA la delibera assunta dal Senato Accademico, nella riunione del 30.07.2015;
- VISTA la nota prot. n. 56870-II/2 del 30.07.2015 a firma del dott. Raffaele ELIA;
- VISTA la propria delibera del 31.07.2015 con la quale questo Consesso, tenuto conto della esigenza emersa nel corso del dibattito di richiedere all'Avvocatura Distrettuale dello Stato apposito parere in merito a quanto rappresentato dal dott. Raffaele ELIA con la citata nota del 30.07.2015, aveva deliberato di:
- di sottomettere all'attenzione dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato l'istanza presentata dal dott. Raffaele ELIA con nota prot n. 56870-II/2 del 30.07.2015, unitamente a tutti gli atti presupposti e correlati, al fine di acquisire apposito parere in merito a quanto ivi rappresentato;
 - sino al conferimento del nuovo incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, resta in carica l'avv. Gaetano Prudente attuale Direttore Generale di questa Università;
- ACQUISITO il parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato, reso con nota prot. n. 37675 del 04.09.2015;
- UDITA la relazione del Rettore in merito alla proposta di conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al dott. Federico Gallo, nato a Napoli il 14.09.1961, Dirigente dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro", Vercelli;
- UDITO il Dott. Federico Gallo,

DELIBERA

di conferire l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al dott. Federico Gallo (Napoli, 14.09.1961), mediante contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato di durata triennale, rinnovabile, a decorrere dal 12.09.2015, con il trattamento economico previsto dal Decreto Interministeriale n. 315 del 21.7.2011.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

I. AMMINISTRAZIONE

PROPOSTA DI MODIFICA DELLO STATUTO – PARERE

Il Rettore, dopo aver ricordato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle riunioni del 09.06.2015 e del 21.07.2015, ed in particolare che nell'ultima riunione il Senato Accademico ha deliberato "di posticipare al **15.09.2015** il termine di 30 giorni dalla nota rettorale prot. n. 52616 1/2 del 14.07.2015, di cui alla propria delibera del 09.06.2015, per la trasmissione dei pareri di competenza dei Consigli dei Dipartimenti di ricerca e didattica sulla proposta di modifica statutaria in oggetto", informa che il Prof. Roberto Perrone, Direttore del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, attende fuori dalla sala riunioni e chiede di essere ricevuto per poter illustrare le motivazioni della proposta di modifica di Statuto avanzata dal Dipartimento dallo stesso diretto e dai Dipartimenti di Medicina Veterinaria e Scienze politiche.

Alle ore 17.50 entra il prof. Perrone.

Il Prof. Perrone ringrazia il Consiglio di amministrazione per la possibilità di illustrare la proposta di modifica dello Statuto in esame e rilascia il seguente intervento:

"Su invito del Magnifico Rettore per essere audito in CdA, il Direttore prof. Roberto Perrone ha illustrato la richiesta di variazione dello Statuto, art. 27, composizione del SA, presentata da tre Dipartimenti: Farmacia-Scienze del Farmaco, Medicina Veterinaria, Scienze Politiche.

In premessa il Direttore ricorda che la richiesta proviene da una fetta significativa della realtà dell'Ateneo di Bari, infatti i tre Dipartimenti richiedenti rappresentano, con i loro 170 docenti afferenti, il 12% del corpo docente di Uniba e a tali Dipartimenti fanno riferimento anche circa 5000 studenti in corso iscritti ai CdS a loro afferenti, il 14% del totale degli studenti Uniba in corso, ed anche circa 70 unità di personale TA.

La richiesta nasce da una forte sofferenza avvertita in modo palese dai tre Dipartimenti nel primo triennio di vigenza del nuovo Statuto che ha visto le tre Strutture Dipartimentali, insieme ad altre, prive della loro presenza in SA del proprio Direttore di Dipartimento e, nel caso particolare ed unico del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, di nessun docente ad esso afferente presente in SA. Questo dimostra come situazioni del genere sono possibili con l'attuale Statuto a causa di un sistema di aggregazione dei Dipartimenti in cinque Macroaree scientifiche che non tengono conto dell'aspetto didattico-formativo di cui comunque i Dipartimenti sono gestori per intere classi di corsi di laurea nell'ambito dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Ne consegue che problematiche didattico formative importanti di interi corsi di laurea non sono e non possono essere rappresentate, discusse e assunte per decisioni in merito in SA, Organo di Governo che, secondo lo stesso Statuto, art. 27, "esercita la funzione di programmazione, di coordinamento e verifica delle attività didattiche oltre che quelle di ricerca". Per queste ultime invece provvedono puntualmente i 12 rappresentanti delle 12 aree scientifiche presenti in Uniba. Per di più, alcune realtà didattico-formative, che sono fuori dal SA nel primo triennio di applicazione del nuovo Statuto, sono realtà didattico formative uniche in tutto il sistema universitario pugliese, quali quelle che portano alla professione di assistente sociale, di farmacista e di medico veterinario, presenti solo

nell'Ateneo di Bari. Trattasi quindi di un grave vulnus al principio di rappresentanza democratica per un Organo Accademico che deve invece rappresentare tutte le realtà che compongono un Ateneo.

La proposta presentata, costruita nel rispetto di quanto prevede la legge 240, ha l'unico obiettivo: quello che ogni Dipartimento presente in Uniba abbia un proprio docente in SA e che tutte le aree scientifiche siano rappresentate. Questo è possibile realizzarlo operando due modifiche rispetto all'attuale Statuto: a) portare il SA da 33 a 35 membri senza assolutamente intaccare numericamente le attuali rappresentanze degli studenti, dei dottorandi e dei TA, b) sostituire l'organizzazione delle 5 Macroaree scientifiche con quattro Macroaree didattico formative, riferendosi al modello ministeriale Miur che riconduce tutti i CdS a quattro ambiti: Tecnico-scientifico, Sanitario, Umanistico e Sociale. In tal modo il rispetto della legge è assicurato in quanto 35 è il numero massimo di componenti del SA, compreso Rettore e rappresentanti degli studenti, e la composizione del SA è composta per almeno 2/3 di docenti di ruolo, almeno 1/3 dei quali direttori di dipartimento, eletti in modo da rispettare le diverse aree scientifico-disciplinari dell'Ateneo.

Il Direttore illustra poi l'aspetto tecnico della proposta e precisa che a tale formulato tecnico dell'art. 27 si è giunti gradatamente in circa 10 mesi di lavoro.

Si è partiti nel mese di gennaio in Conferenza di Ateneo discutendone nella sessione appositamente dedicata "oltre lo Statuto", poi a febbraio i tre Dipartimenti suddetti hanno fatto una formale richiesta di modifica dello Statuto presentando una proposta di massima al Magnifico Rettore discussa in Commissione "adeguamento normativo" (seduta del 23/03/15). Successivamente il SA, delibera del 24/3/15, ha chiesto ai tre Direttori richiedenti di presentare la proposta sotto forma di articolato dettagliato, facendo intendere quindi che la proposta presentata era fundamentalmente ricevibile, e che aveva bisogno solo di essere esplicitata nei dettagli, cosa che è stata fatta dai tre Dipartimenti e illustrata in un incontro alla Commissione mista SA-CdA su "adeguamento normativo", allargata per l'occasione a tutti i componenti del CdA, nella seduta del 5 maggio 2015.

Il Dipartimento di Farmacia- Scienze del Farmaco, che è il più colpito in termini di rappresentanza in quanto nessun suo docente è membro del SA nel triennio 2012-15, è molto determinato a che si trovi quanto prima una soluzione alla problematica esposta tant'è che la Giunta intera ha voluto incontrare il 18 maggio u.s. il Magnifico Rettore per manifestare in modo coeso e deciso lo stato di sofferenza dell'intero Dipartimento.

Il Direttore infine ci tiene fortemente a sottolineare che come più volte ribadito dai tre Direttori (lettera al Rettore del 13/4/15, 18/5/15 e 27/5/15) la proposta presentata è una modalità costruita dai tre Dipartimenti per risolvere il problema di deficit di rappresentanza in SA, fermo restando che qualsiasi modifica, aggiustamento della proposta presentata o soluzioni alternative sono benvenute. Inoltre si è data sempre disponibilità ad essere auditi negli Organi di Governo e nei Consigli di Dipartimento, per fornire chiarimenti e raccogliere suggerimenti, tutto al fine di avere un SA diversamente composto già dal prossimo triennio 2015-18.

Il Direttore conclude l'audizione fiducioso che, alla fine del complesso e lungo iter che la problematica in oggetto ha richiesto, prevarrà il buon senso ed un rimedio sarà trovato e ribadisce che l'unica cosa che non può essere accettata è lasciare inalterato lo status quo dello Statuto e quindi far permanere l'attuale vulnus al principio di rappresentanza democratica nei riguardi di importanti realtà didattico-formative presenti nell'Ateneo ma non presenti nell'Organo di Governo SA.

Il Direttore ringrazia il Magnifico Rettore e tutti i presenti per l'attenzione prestata e ribadisce la propria disponibilità e quella degli altri due Colleghi richiedenti, alla partecipazione ad un tavolo tecnico che eventualmente sarà aperto per la definizione e la risoluzione della problematica esposta."

Alle ore 18.25 escono il prof. Perrone e la dott.ssa Rutigliani.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il dott. Emilio Miccolis.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, al termine del quale il Rettore, tenuto conto di quanto emerso dal dibattito, propone di rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto alla prossima riunione di questo Consesso, fissata per il giorno 17.09.2015, previa acquisizione dei pareri di competenza richiesti ai Dipartimenti di didattica e ricerca sulla citata proposta di modifica statutaria, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità,

VISTE	le delibere del Senato accademico del 09.06.2015 e del 21.07.2015;
VISTA	la nota rettorale prot. n. 52616-I/2 del 14.07.2015;
UDITA	la relazione del Prof. Roberto Perrone;
CONDIVISA	la proposta del Rettore,

DELIBERA

di rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto alla prossima riunione di questo Consesso, fissata per il giorno 17.09.2015, nelle more che siano acquisiti i pareri di competenza richiesti ai Dipartimenti di didattica e ricerca sulla proposta di modifica statutaria di che trattasi.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

I. AMMINISTRAZIONE

REGOLAMENTO DEI COMPENSI PROFESSIONALI SPETTANTI AI LEGALI DI
ATENEIO: PARERE PROF. IGNAZIO LAGROTTA

Il Rettore propone di rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto ad una prossima riunione, nelle more dell'acquisizione del parere del Prof. Ignazio Lagrotta, suo delegato per la gestione e trattazione del contenzioso.

Il Consiglio, unanime, concorda.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

I. AMMINISTRAZIONE**CODICE ETICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - PARERE**

Il Rettore apre il dibattito sul seguente testo del Codice etico:

**““CODICE ETICO
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

TITOLO I

REGOLE GENERALI

Articolo 1

Principi fondamentali

1. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – d'ora innanzi, «Università» – consapevole del ruolo e della missione a essa affidata per il progresso sociale, culturale ed economico della società e per la formazione umana, culturale e professionale degli studenti, adotta il presente Codice Etico – d'ora innanzi, «Codice» – ai sensi dell'articolo 2 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 9 dello Statuto dell'Università.
2. L'Università, per lo svolgimento delle finalità istituzionali indicate nel suo Statuto, considera valori etici l'eccellenza, l'integrità, la libertà, la responsabilità di tutti i soggetti della Comunità accademica nei confronti della missione dell'Università, la lealtà e la correttezza nei riguardi dell'Istituzione universitaria e, nei rapporti interpersonali, la collaborazione, l'imparzialità, la trasparenza e la promozione dell'uguaglianza e della non discriminazione. A tal fine, ispirandosi ai principi costituzionali, ai valori espressi dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, la Comunità accademica rispetta i diritti inviolabili dell'uomo e i doveri inderogabili di solidarietà sociale, l'eguaglianza formale e sostanziale di tutti senza distinzione di genere, orientamento sessuale, di razza, di religione, di lingua, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali; promuove il progresso spirituale e materiale della società, lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica, il diritto dei capaci e meritevoli di raggiungere i gradi più alti dell'istruzione, anche se privi di mezzi; richiama il dovere per tutti i soggetti della Comunità accademica di svolgere la propria attività con disciplina e onore.
3. L'Università promuove alla stregua di questi valori etici il senso di appartenenza alla Comunità accademica e incoraggia in tutti i suoi componenti la condotta leale e responsabile che ne consegue.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Il Codice si applica ai seguenti soggetti, di seguito indicati «Universitari»:

- a) professori ordinari, associati, aggregati, ricercatori sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, professori a contratto o incaricati, assistenti ordinari;
- b) dottori di ricerca, dottorandi, titolari di borse di studio di post-dottorato, assegnisti di ricerca, cultori della materia;
- c) studenti in corso e fuori corso, ai quali il Codice si applica in quanto compatibile con lo «Statuto dei diritti e dei doveri fondamentali degli studenti» adottato dall'Università;

- d) personale tecnico-amministrativo e di comparto, in quanto compatibile con il Codice di comportamento adottato, ai sensi del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, dall'Università con D.R. 2272/2014;
- e) tutti coloro che contribuiscono, anche temporaneamente, in modo volontario o con forme contrattuali di varia natura, alla realizzazione delle attività in ambito didattico, scientifico e tecnico-amministrativo dell'Università.

Articolo 3

Doveri fondamentali

1. Gli Universitari intrattengono tra di loro rapporti informati alla lealtà e alla trasparenza, all'educazione e al rispetto reciproco, evitando in qualunque forma atteggiamenti caratterizzati da animosità e litigiosità.
2. Gli Universitari rispettano la dignità di qualunque persona, la parità di genere e contribuiscono a creare un ambiente di lavoro sano, sereno e informato allo sviluppo integrale della personalità dell'uomo.
3. Gli Universitari sono tenuti al segreto d'ufficio e mantengono la riservatezza delle informazioni apprese nell'esercizio delle proprie funzioni, con particolare riguardo ai dati personali sensibili, a meno che il loro trattamento non sia sottoposto a esigenze di pubblicità in ragione della trasparenza dell'attività amministrativa.
4. Gli Universitari che ricoprono cariche di responsabilità di strutture dell'Università sono tenuti a rendere pubblici i verbali delle riunioni delle stesse.
5. Gli Universitari usano correttamente i beni, le attrezzature e i fondi ottenuti per le attività di ricerca dell'Università, strumentali all'attività e alla missione dell'Università stessa, secondo criteri di economicità, efficienza ed efficacia, non destando ragionevoli dubbi che tali beni siano usati a fini esclusivamente personali.
6. Gli Universitari non accettano offerte o benefici di qualsiasi natura che possano essere percepiti come destinati a influenzare anche indirettamente decisioni o attività d'ufficio. Rifiutano in qualsiasi forma raccomandazioni alla propria persona o a un altro collega volte ad alterare l'oggettività del giudizio del merito.

Articolo 4

Libertà, responsabilità, lealtà

1. Gli Universitari promuovono le libertà individuali, in modo particolare la libertà di pensiero e di espressione, fondamento sia della libertà della ricerca e dell'insegnamento universitario, sia del diritto alla libera formazione della coscienza dei giovani, in particolare gli studenti, soggetti più vulnerabili di altri.
2. Gli Universitari sono tenuti a un comportamento positivo rispetto ai principi contenuti nella «Carta europea dei ricercatori», in riferimento ai valori della responsabilità dell'attività di ricerca nei riguardi della dignità della persona, della diffusione e valorizzazione dei risultati della ricerca e dell'accesso alla formazione continua. A tal fine, essi garantiscono la diffusione dei risultati della ricerca, anche attraverso l'*open access*, nel rispetto della proprietà intellettuale e della riservatezza in ambito industriale.
3. Gli Universitari possono esprimere anche in modo critico opinioni sull'attività e sul governo dell'Ateneo, anche in forma pubblica, nel rispetto del buon nome dell'Università e di tutte le persone che lavorano al suo servizio.
4. Gli Universitari rispettano e tutelano in modo leale l'immagine dell'Università, non ne utilizzano il nome e il logo per fini estranei a quelli istituzionali.

Articolo 5

Divieto di discriminazione

Gli Universitari si astengono nei propri comportamenti da ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, morale, fisica o psicologica, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla diversa abilità, alla religione, alla lingua, alle convinzioni personali e politiche, nonché alle condizioni personali e sociali.

Articolo 6

Divieto di abuso delle funzioni

Gli Universitari si astengono nell'esercizio delle proprie funzioni dal praticare personalmente o per interposta persona qualunque forma di abuso all'interno o all'esterno della Comunità accademica.

Articolo 7

Conflitto di interesse

Gli Universitari evitano e prevengono qualunque situazione di conflitto di interesse con l'Università.

Articolo 8

Collaborazione

1. Gli Universitari si comportano in modo onesto, imparziale e corretto, partecipano al dibattito scientifico e istituzionale e collaborano al buon funzionamento degli organismi istituzionali e gestionali.
2. Nello svolgimento dei propri compiti, gli Universitari devono rispondere alle richieste e alle esigenze espresse da altri interlocutori dell'Ateneo, in particolare degli studenti, fornendo servizi di qualità nel tempo previsto o, comunque, in un tempo ragionevole.
A tal fine, essi devono, in particolare:
 - a) avvalersi della mail istituzionale fornendo, al contempo, tutti i recapiti utili per la loro reperibilità;
 - b) rispondere alle richieste d'informazione e di aggiornamento delle banche dati, didattiche e scientifiche, nei termini e nelle modalità richieste dagli uffici;
 - c) partecipare attivamente e scrupolosamente a tutti i processi di valutazione che comportano premialità o penalizzazioni nella distribuzione delle risorse finanziarie ai dipartimenti o, in generale, all'Ateneo;
 - d) tenersi costantemente aggiornati sulle norme che regolamentano le funzioni del proprio ruolo.

TITOLO II

REGOLE PARTICOLARI

Articolo 9

Promozione del merito

1. L'Università disapprova e contrasta ogni forma di favoritismo e nepotismo in quanto lesiva della dignità delle persone, del riconoscimento del merito individuale e del ruolo culturale e sociale dell'Istituzione universitaria.
2. Gli Universitari, che aspirano a promozioni o avanzamenti di carriera o a trasferimenti nei ruoli dell'Università, ovvero che fanno parte di commissioni di selezione di personale docente e tecnico-amministrativo, anche a titolo precario o gratuito, si astengono da ogni iniziativa preordinata, anche indirettamente, a condizionare l'autonomia di giudizio delle Commissioni o di coloro che devono assumere le decisioni, e ad avvantaggiare taluno dei candidati anche dissuadendo altri da partecipare alle procedure di selezione.

Articolo 10
Situazioni di incompatibilità

1. Non partecipano ai procedimenti per la chiamata di docenti e ricercatori, coloro che, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso o siano legati da vincolo di coniugio o da stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con docenti in servizio nel dipartimento o nella struttura che ha indetto il procedimento di chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Ateneo.
2. Le incompatibilità di cui al comma precedente si applicano anche nel caso di attribuzione di assegni di ricerca, di borse di studio di dottorato o di post-dottorato e di contratti a qualsiasi titolo conclusi.
3. Ai procedimenti relativi all'afferenza a un dipartimento o a una struttura e all'attribuzione di insegnamenti per affidamento e supplenza, non si applicano le incompatibilità concernenti il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Ateneo.

Articolo 11
Attività di servizio

Gli Universitari:

- a) non adottano condotte finalizzate all'emarginazione del dipendente o del collega, o comunque in grado di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, o offensivo;
- b) non partecipano, a qualsiasi titolo, alla formazione, anche in sede istruttoria, e all'adozione di deliberazioni che possono coinvolgere interessi propri o di persone legate da parentela o affinità fino al quarto grado compreso, da vincolo di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo, da comuni interessi economici o professionali, o di persone o organizzazioni con cui essi stessi o i propri coniugi o stabili conviventi abbiano causa pendente o grave inimicizia, nonché se esistono gravi ragioni di convenienza;
- c) curano con costanza l'aggiornamento della propria preparazione professionale;
- d) evitano ogni forma di utilizzazione non corretta delle altrui ricerche, in specie se consistente nell'attribuirsi espressioni, opinioni e risultati attraverso l'omissione negligente della citazione delle fonti;
- e) evidenziano, per quanto possibile, il contributo offerto da ciascun autore nella redazione di un'opera collettiva pubblicata;
- f) valorizzano la diversità di opinioni, evitando di farne motivo di giudizio discriminatorio in sedi scientifiche o accademiche;
- g) informano la propria condotta nelle prove di esame e nella didattica alle regole contenute nello «Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti» adottato da questa Università;
- h) svolgono personalmente e con continuità e competenza il corso ufficiale di lezioni utilizzando tutte le strutture e attrezzature a sostegno dell'efficacia nell'attività didattica;
- i) si impegnano a garantire il ricevimento degli studenti e a rispondere con la dovuta disponibilità alle richieste provenienti da essi, anche per via telematica, su argomenti relativi all'insegnamento.

TITOLO III

IL COLLEGIO DEI GARANTI

Articolo 12

Istituzione e compiti del Collegio dei Garanti

1. L'accertamento delle violazioni del Codice è demandato al Collegio dei Garanti dei comportamenti – d'ora innanzi, «Collegio» –, istituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 38 dello Statuto dell'Università.
2. Il Collegio opera in assoluta autonomia ed in piena indipendenza di giudizio e di valutazione.
3. L'amministrazione universitaria mette a disposizione del Collegio le risorse umane e strumentali necessarie all'espletamento dei compiti a esso spettanti. La carica di Garante è gratuita.
4. I Garanti e il personale di supporto sono tenuti al più rigoroso riserbo circa tutto ciò di cui vengano a conoscenza in occasione dell'attività svolta sulle segnalazioni pervenute e sui procedimenti istruttori.
5. Sono compiti del Collegio:
 - a) acquisire notizie e ricevere segnalazioni sul rispetto del Codice e sulle prassi attuative dagli organi accademici, dai componenti della Comunità accademica e, per gli studenti, dai loro rappresentanti legali o eletti;
 - b) istituire e tenere un registro riservato delle notizie di violazione del Codice con funzioni di protocollo;
 - c) redigere una relazione annuale al Rettore, il quale provvede a renderla nota al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione dell'Università, sull'attività svolta e sui problemi di attuazione del Codice;
 - d) formulare, se richiesto, pareri, adottare raccomandazioni e direttive e proporre modificazioni e/o integrazioni del presente Codice.

Articolo 13

Procedimento di accertamento delle violazioni

1. Il procedimento può essere avviato d'ufficio dal Collegio o su istanza di parte. L'istanza deve essere redatta in modo circostanziato e sottoscritta.
2. L'avvio del procedimento è comunicato alla persona cui è ascritta la violazione (d'ora innanzi, «l'interessato») con ogni mezzo efficace e riservato. Nella comunicazione, l'interessato è espressamente invitato a intervenire dinanzi al Collegio.
3. Quando il comportamento oggetto di segnalazione si configuri come illecito disciplinare, il Collegio informa senza indugio il Rettore, il quale decide sulla trasmissione ai competenti organi di disciplina.
4. In caso di manifesta infondatezza della segnalata violazione, il Collegio provvede all'immediata archiviazione dandone contestuale avviso all'interessato e all'eventuale autore della segnalazione.

Il Collegio favorisce la conciliazione tra l'autore della segnalazione e l'interessato. Può sospendere per un tempo determinato il procedimento se l'interessato si impegna a un comportamento operoso nei confronti dell'autore della segnalazione. Se l'impegno è adempiuto, il procedimento è archiviato.
5. L'istruttoria si svolge nel rigoroso rispetto del diritto di difesa e del principio del contraddittorio. L'interessato dispone di un adeguato termine, non inferiore a 10 giorni dal momento della comunicazione, per prendere visione ed estrarre copie della segnalazione e di ogni altro atto a disposizione del Collegio, fare deduzioni, produrre documentazione e indicare testimoni a suo discarico.
6. Salvo che per l'autore della segnalazione e l'interessato, fino alla conclusione dell'istruttoria è esclusa qualsiasi forma di accesso agli atti del procedimento ed è garantito il riserbo sui loro contenuti. Il Collegio, su richiesta motivata dell'autore della

segnalazione, può decidere, a propria discrezione, di non rivelarne il nome all'interessato.

7. L'istruttoria si conclude entro tempi ragionevoli e comunque non oltre i 60 giorni dalla comunicazione all'interessato.
8. Al termine dell'istruttoria, il Collegio provvede a informare il Rettore delle proprie determinazioni unitamente a una relazione motivata sugli accertamenti effettuati.
9. Nel caso di violazione ascritta al Rettore o a persone che sono a lui legate dai vincoli di cui all'articolo 10, comma 1, le funzioni assegnate dal Codice al Rettore sono svolte dal professore più anziano nel ruolo dei professori ordinari tra i componenti del Senato Accademico.
10. Nel caso di violazione del Codice ascritta a un componente del Collegio, le funzioni di quest'ultimo sono affidate al Garante degli studenti.

Articolo 14

Esito del procedimento e irrogazione delle sanzioni

1. Il Rettore trasmette al Senato Accademico le delibere del Collegio, formulando proposta di archiviazione della denuncia o di adozione di misure sanzionatorie nei riguardi di chi si sia reso responsabile di violazione del Codice.
2. In base a quanto previsto dallo Statuto dell'Università le sanzioni deliberate dal Senato Accademico per le violazioni del Codice, nel rispetto del principio di proporzionalità, possono consistere, in ragione delle circostanze e della gravità del comportamento tenuto, in un richiamo riservato o in un richiamo pubblico. Le ragioni dell'applicazione del richiamo pubblico devono essere espressamente indicate nel provvedimento sanzionatorio.
Le decisioni del Senato sono sempre comunicate al Collegio. Su richiesta dell'interessato si può rendere pubblica l'archiviazione.
Il procedimento deve concludersi entro 30 giorni dalla trasmissione degli atti da parte del Rettore.
3. Avverso il provvedimento sanzionatorio è ammesso reclamo al Rettore entro 10 giorni dalla comunicazione del provvedimento stesso. Sul reclamo decide il Senato Accademico.
4. I dipartimenti e le altre strutture possono tenere conto del richiamo pubblico ai fini della designazione di membri nelle procedure di valutazione di propria competenza.
5. A coloro ai quali sia stata comminata la sanzione del richiamo pubblico si applica, altresì, l'articolo 72 dello Statuto dell'Università.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI ATTUATIVE E FINALI

Articolo 15

Attuazione e divulgazione

1. L'Ateneo promuove la più ampia diffusione del Codice con la pubblicazione sul portale www.uniba.it e provvede a darne pubblicità con ogni altro mezzo idoneo.
2. Ogni componente della Comunità accademica è tenuto a conoscere il Codice e a osservare gli standard di condotta in esso richiamati ed emergenti dalle prassi interpretative e attuative, nonché ad adoperarsi affinché i valori da esso espressi divengano patrimonio etico comune dell'Università.

Articolo 16

Disposizioni finali

1. Il Codice è approvato dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione e previo parere del Consiglio degli studenti, sentito il Collegio. La medesima procedura si applica per le eventuali modifiche al Codice.
2. Il Codice è adottato con Decreto rettorale ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul portale www.uniba.it.”

Al termine Egli, dopo aver reso noto che il Senato Accademico nella riunione del 21.07.2015 “ha rinviato l’esame dell’argomento in oggetto ad una prossima riunione, nelle more dell’espressione del parere da parte del Consiglio degli Studenti e del Consiglio di Amministrazione, accogliendo, altresì, la richiesta del sig. Poliseno, acchè ne venga data informativa alle Organizzazioni Sindacali”, propone di integrare i Principi fondamentali di cui all’art. 1 del suddetto testo con il principio della “buona fede”, quindi invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTO lo Statuto di Ateneo;
VISTO la delibera del Senato Accademico del 21.07.2015;
VISTA la bozza del testo del nuovo codice etico;
CONDIVISA la proposta del Rettore finalizzata ad integrare i Principi fondamentali di cui all’art. 1 del suddetto testo con il principio della “buona fede”,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al testo del nuovo Codice etico nella formulazione proposta previo inserimento del principio della “buona fede” tra i Principi fondamentali di cui all’art. 1 del suddetto testo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

I. AMMINISTRAZIONE**REGOLAMENTO DELL'ORGANISMO PREPOSTO AL BENESSERE DEGLI ANIMALI
(OPBA DI ATENEIO)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza e sulla successiva nota integrativa Prot. n.62456-x/10 pervenuta in data 10.09.2015 e redatta dal competente ufficio:

“Il Dirigente ricorda che in ossequio al D.Lgs. 4 marzo 2014, n.26, in vigore dal 29.03.2014, attuativo della direttiva 2010/63/UE, che prevede una serie di norme a protezione e tutela degli animali utilizzati per la ricerca e le sperimentazioni scientifiche, individuando i metodi ed i principi a cui devono attenersi gli operatori, il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, Prof. Canio Buonavoglia, ai sensi dell'art. 25 c.1 del citato D.Lgs., con proprio decreto n.189 del 01.10.2014, ha costituito l'OPBA dello stesso Dipartimento.

Il Dirigente ricorda, altresì, che la composizione di tale Organismo è stata integrata dallo stesso Direttore, con decreto n.8 del 21.01.2015 e che l'Organismo in parola, ridenominato OPBA di Ateneo da questo Consesso, nella seduta del 13.04.2015, è così composto:

Medico Veterinario designato

- Prof. Angelo Quaranta, afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria, esperto in medicina degli animali da laboratorio, in possesso di requisiti di esperienza e di formazione specifica;

Responsabili del benessere degli animali

- Prof.ssa Angela Gabriella D'Alessandro, afferente al Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali;
- Prof. Jean-François Desaphy afferente al Dipartimento di Farmacia- Scienze del Farmaco;
- Prof. Gianfranco Gennarini, afferente al Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso;
- Prof.ssa Maria Rosaria Carratù, Dr.ssa Maria Assunta Potenza, Sig. Michele Persichella, afferenti al Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana;
- Prof. Michele Camero afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria;
- Prof. Giuseppe Calamita, afferente al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica;
- Dr.ssa Oriana Potere, afferente al Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti DISSPA.

Membri Scientifici

- Prof.ssa Delia Franchini e Prof. Domenico Otranto, afferenti al Dipartimento di Medicina Veterinaria.

I componenti dello stesso Organismo, in occasione della prima riunione tenutasi in data 20.07.2015, hanno approvato all'unanimità le nomine dei membri Prof. Angelo Quaranta, Medico veterinario designato e Dott.ssa Maria Assunta Potenza, Responsabile del benessere degli animali, rispettivamente quali presidente e segretario dell'OPBA di Ateneo.

Nella predetta riunione, tutti i membri dell'Organismo in parola sono stati concordi nel dover redigere, in tempi brevi, un regolamento da far approvare dagli Organi di Governo di questa Amministrazione, contenente tutte le regole di funzionamento dell'OPBA di Ateneo.

Il Dirigente ricorda che nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, è stato costituito anche l'Organismo per il benessere degli animali del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, la cui approvazione, all'unanimità, è riportata nell'estratto del verbale in data 19.11.2014, del Consiglio dello stesso Dipartimento, per le esigenze del relativo stabilimento utilizzatore della Sez. Cliniche Veterinarie e Produzioni Animali (ex Sez. di Chirurgia Veterinaria).

In considerazione della costituzione di tale Organismo, i componenti dell'OPBA di Ateneo, hanno ritenuto opportuno indicare nel proprio Regolamento che uno stesso progetto può essere presentato soltanto ad uno degli OPBA, per evitare che al Ministero della Salute vengano inviati contemporaneamente i pareri dei due Organismi, riportati nell'All.C delle linee guida del Ministero della Salute, recanti le modalità di presentazione della domanda di autorizzazione per progetti di ricerca.

Nella predetta riunione, i membri dell'OPBA di Ateneo hanno concordato, altresì, di precisare nel regolamento in questione, l'elencazione dei Dipartimenti interessati, che hanno scelto di usufruire delle attività del predetto OPBA.

Gli stessi membri hanno già approvato il Regolamento, allegandolo al verbale della riunione, da sottoporre agli Organi di Governo di questa Amministrazione, affinché, trattandosi di regolamento in materia di sperimentazione animale e quindi di ricerca, ai sensi dell'art. 16 comma 2 dello Statuto di questa Università, il Consiglio esprima parere sullo stesso Regolamento e il Senato lo approvi.""

Al termine dell'illustrazione, il Rettore ricorda che, a norma del Decreto Rettorale n. 2958 del 08.09.2015, l'attuale composizione di detto OPBA risulta in numero di quindici membri (Medico Veterinario, dieci Responsabili del benessere degli animali e quattro Membri Scientifici), quindi invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità,

- VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza e successive precisazioni pervenute in data 10.09.2015;
- VISTO il D.Lgs. n. 26/2014 – attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati ai fini scientifici, che prevede numerose norme per la protezione e la tutela degli animali utilizzati per le ricerche e le sperimentazioni scientifiche;
- VISTI i decreti n. 189 del 01.10.2014 e n. 8 del 21.01.2015 del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria rispettivamente relativi alla costituzione dell'OPBA del predetto Dipartimento e all'integrazione della composizione dello stesso;

- VISTA la propria delibera della seduta del 13.04.2015, nella quale il suddetto OPBA è stato ridenominato OPBA di Ateneo;
- PRESO ATTO che l'OPBA in questione è attualmente composto da dodici membri e precisamente dal Medico Veterinario designato, nove Responsabili del benessere degli animali e due Membri scientifici;
- PRESO ATTO della nomina unanime dei membri Prof. Angelo Quaranta e Dott.ssa Maria Assunta Potenza, rispettivamente quali Presidente e Segretario dell'OPBA in parola;
- CONSIDERATO che presso altre Università italiane sono da tempo in vigore i rispettivi Regolamenti degli Organismi preposti al benessere degli animali;
- VISTA la bozza del Regolamento dell'OPBA di Ateneo, contenente le regole di funzionamento dello stesso;
- VERIFICATO che nel Regolamento di che trattasi sono riportate le precisazioni concordate dai membri, in ordine alla presentazione di uno stesso progetto soltanto ad uno degli OPBA costituiti in questa Università, al fine di evitare che al Ministero della Salute vengano inviati contemporaneamente i pareri dei due Organismi, riportati nell'All.C delle linee guida dello stesso Ministero;
- VERIFICATA altresì, l'elencazione nel Regolamento dei Dipartimenti interessati, che hanno scelto di usufruire dell'attività dell'OPBA di Ateneo;
- ACCERTATO dal verbale della riunione dell'OPBA di Ateneo, del giorno 20.07.2015, recante in allegato il relativo Regolamento, che lo stesso è già stato approvato dai membri;
- CONSIDERATO che in ordine al p.3 all' o.d.g. della riunione "integrazione composizione OPBA di Ateneo", il Presidente, Prof. Angelo Quaranta, in considerazione delle molteplici competenze dell'Organismo, ha evidenziato la necessità di incrementare la composizione dell'OPBA di Ateneo, con l'aggiunta di un Biostatistico, un Bioetico ed un altro Responsabile del Benessere degli animali;
- VISTO l'art.16, comma 2, dello Statuto di questa Università,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito al testo del Regolamento dell'Organismo di Ateneo preposto al Benessere degli Animali così come allegato al verbale della riunione dell'OPBA di Ateneo del 20.07.2015.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

I. AMMINISTRAZIONEPERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO-CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA - AUTORIZZAZIONE STIPULA IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO STRALCIO SULLA: "MODIFICA ALL'ART. 3 DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO STRALCIO IN MATERIA DI CRITERI GENERALI PER LA ISTITUZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ SOCIO ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE, ANNO 2014".

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale rappresenta che il contratto collettivo integrativo stralcio in materia di “Criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, anno 2014”, stipulato il 30.6.2014, prevede, all’art. 3, un “Servizio e sostegno ai dipendenti con figli”, che, a fronte di un finanziamento di € 21.400,00, stabilisce l’erogazione di un contributo massimo per nucleo familiare di € 120,00 per ciascuna delle seguenti fattispecie: frequenza di asilo nido, frequenza di strutture sportive e di accoglienza, acquisto di libri relativi alla frequenza di scuole secondarie e di corsi universitari. Tale contributo è previsto che sia concesso a seguito della definizione di una graduatoria unica, formulata sulla base della condizione economica rilevata mediante certificazione ISEE.

Sta di fatto che, scaduti i termini di presentazione delle istanze da parte del personale interessato, risultavano pervenute n. 80 richieste, per un importo complessivo del beneficio di cui trattasi di €9.600,00. L’Amministrazione, in considerazione del numero limitato di istanze pervenute, presumibilmente causato dai tempi tecnici necessari per il rilascio della certificazione ISEE da parte dei CAF, e nell’interesse dei propri dipendenti, disponeva la riapertura dei termini. Scaduti detti ulteriori termini, risultavano pervenute solo altre 5 richieste di contributo. Sulla base del numero totale di richieste, quindi, la somma occorrente risultava pari a € 10.200,00, a fronte di un finanziamento, come sopra citato, di €21.400,00.

Le delegazioni trattanti, pertanto, al fine di un più completo utilizzo del finanziamento previsto (a beneficio del personale che ha già presentato apposita istanza), hanno sottoscritto, nella riunione del 20-21.7.2015, l’ipotesi di contratto collettivo integrativo sulla “Modifica all’art. 3 del Contratto Collettivo integrativo stralcio in materia di criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, anno 2014”. Detta ipotesi stabilisce, con apposita modifica introdotta all’art. 3, il comma, dell’originario accordo, che l’importo del singolo contributo sia elevato da € 120,00 a € 250,00.

Più in particolare, l’articolo 1 della nuova ipotesi di contratto integrativo riporta la predetta modifica, nonché l’intero articolato del II comma in parola; l’articolo 2 fa riferimento all’iter stabilito per la definitiva sottoscrizione dell’accordo di cui trattasi.

E’ il caso di evidenziare che la modifica introdotta all’originario testo non altera l’importo del complessivo finanziamento destinato, per l’anno 2014, al “Servizio e sostegno ai dipendenti con figli”, che, ovviamente, resta sempre pari a €21.400,00.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 549 (riunione del 31 luglio 2015), ha effettuato, ai sensi del combinato disposto di cui, rispettivamente, all’articolo 5 del vigente

C.C.N.L. di comparto e all'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le verifiche previste, ed ha validamente espresso parere favorevole sull'ipotesi di contratto collettivo integrativo stralcio in esame.

A norma dell'articolo 5, comma III, del suddetto C.C.N.L., l'ipotesi di contratto viene trasmessa a questo Consesso ai fini della autorizzazione alla stipula da parte della delegazione di parte pubblica.””

Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione del prof. Logroscino,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle Università;

CONSIDERATO che in data 30.6.2014, le Parti trattanti hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo stralcio in materia di "Criteri generali per la istituzione e la gestione delle attività socio assistenziali per il personale, anno 2014", previa autorizzazione di questo Consesso, come da delibera assunta nella seduta del 23/26-6-2014;

ATTESO che, nella riunione di contrattazione collettiva del 20-21.7.2015, le delegazioni trattanti, al fine di un più completo utilizzo del complessivo finanziamento per il "Servizio e sostegno ai dipendenti con figli", di cui all'articolo 3 del succitato accordo, hanno concordato, attraverso la sottoscrizione di una nuova ipotesi di contratto, che l'importo del singolo contributo sia elevato da € 120,00 a € 250,00;

CONSIDERATO che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 31.7.2015 (verb. n. 549), ha validamente espresso parere favorevole sull'ipotesi di contratto collettivo integrativo stralcio in esame,

DELIBERA

di autorizzare la delegazione trattante di Parte Pubblica alla stipula del contratto collettivo integrativo stralcio in materia di "Modifica all'art. 3 del Contratto Collettivo integrativo stralcio in materia di criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, anno 2014", (che costituisce l'allegato n. 4 al presente verbale).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

I. AMMINISTRAZIONE**REGOLAMENTO DI RIPARTIZIONE DELLE QUOTE DI INCENTIVAZIONE DI CUI ALL'ART.93 DEL D. LGS. 12.4.2006, N. 163 E S. M. E I.: RISULTANZE GRUPPO DI LAVORO NOMINATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 31 LUGLIO 2015**

Il Rettore, dopo aver ricordato quanto deliberato da questo Consesso nelle riunioni del 18.02.2015, 12.06.2015, 08.07.2015 ed, in particolare quella del 31.07.2015, con la quale questo Consesso, ha affidato ad un apposito Gruppo di Lavoro composto dal prof. Pierdomenico Logroscino (coordinatore), dal dott. Sandro Spataro e dall'ing. Francesco Paolo Venezia il compito di procedere ad un approfondimento delle bozze di regolamento nella materia in oggetto, predisposte dal competente Dipartimento Affari Generali e Tecnico per la Sicurezza, invita il prof. Logroscino, in qualità di coordinatore, ad illustrare la bozza di "Regolamento di ripartizione delle quote di incentivazione di cui all'art.93 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163 e s. m. e i.", così come riformulata dal citato Gruppo di lavoro.

Il prof. Logroscino nell'evidenziare che il Regolamento, per quanto attiene alle modalità di ripartizione della quota di incentivazione tra il personale, dovrà essere sottoposto all'attenzione delle OO.SS. dell'Ateneo per la Contrattazione collettiva decentrata, ritiene utile audire l'Avv. Paolo Squeo, dirigente del Dipartimento Affari Generali e Tecnico per la Sicurezza, e l'Ing. Giuditta Bonsegna, capo divisione tecnica, anche al fine di acquisirne formalmente la condivisione del testo del Regolamento in esame, così come già emerso nel corso dei lavori di revisione del testo Regolamentare.

Il Rettore propone di sospendere l'esame dell'argomento in oggetto al fine di consentire al Dirigente del Dipartimento Affari Generali e Tecnico per la Sicurezza ed ai responsabili degli uffici interessati di essere auditi.

Il Consiglio accoglie la proposta.

I.AMMINISTRAZIONE**REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI MEDICI VETERINARI LIBERI PROFESSIONISTI AI FINI DELLA COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA**

Il Rettore riferisce che è pervenuta una nota da parte del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria Prot. n. 1872 del 29/07/2015 con la quale è stata inviata la bozza del *“Regolamento per la formazione di un elenco di medici veterinari liberi professionisti”* (che costituisce l'allegato n. 5 al presente verbale) ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito nel corso del quale emerge, unanime, l'orientamento volto a rinviare l'approvazione del testo del suddetto Regolamento nella sua formulazione definitiva nelle more dell'acquisizione dei pareri resi dal Senato Accademico e dal competente ufficio dell'Amministrazione.

Al termine, il Rettore, tenuto conto di quanto emerso dal dibattito, propone al Consiglio di Amministrazione di condividere il Regolamento per la formazione di un elenco di medici veterinari liberi professionisti ai fini della collaborazione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria nelle sue linee generali, riservandosi, all'esito dei pareri che saranno resi dal Senato Accademico e dal competente ufficio dell'Amministrazione, di approvare il testo del Regolamento di che trattasi nella sua formulazione definitiva.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO lo Statuto di Ateneo ed, in particolare l'art. 16;

VISTA la nota del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria Prot. n. 1872 del 29/07/2015 con la quale è stata inviata la bozza del regolamento suindicato;

SENTITO il dibattito,

DELIBERA

di condividere il Regolamento per la formazione di un elenco di medici veterinari liberi professionisti ai fini della collaborazione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria nelle sue linee generali, riservandosi, all'esito dei pareri che saranno resi dal Senato Accademico e dal competente ufficio dell'Amministrazione, di approvare il testo del Regolamento di che trattasi nella sua formulazione definitiva.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- BREVETTI IN GRAN BRETAGNA E GERMANIA EX EP N.117998104
“XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”

Il Rettore riferisce che è pervenuta la seguente relazione da parte del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio riferisce che, con nota del 17.8.2015, lo Studio Marietti, Gislone e Trupiano srl che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto in Europa “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”, ha comunicato che il prossimo ottobre scadrà il termine per il pagamento della 5° annualità delle convalide in Gran Bretagna e Germania, depositate nel mese di luglio 2015, per una spesa rispettivamente di € 452.62 iva inclusa ed € 446.52 iva inclusa.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del preventivo di spesa e che le convalide di cui trattasi sono state depositate a seguito della concessione del brevetto nel mese di luglio 2015 e che i brevetti concessi sono criterio di valutazione ai fini della VQR, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento delle tasse per la 5° annualità dei brevetti in Gran Bretagna e Germania ex EP N.11799810.4 “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”.

La Commissione Brevetti ha altresì espresso parere favorevole a conferire il relativo incarico allo Studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto suddetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di € 899,14 iva inclusa.

Il Rettore, tutto ciò premesso, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.”

Il Consiglio di Amministrazione all’unanimità,

- VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;
- VISTA la nota dello Studio Marietti, Gislone e Trupiano srl del 17.8.2015;
- VISTO il preventivo di spesa fornito dal predetto Studio;
- TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento delle tasse per la 5° annualità dei brevetti in Gran Bretagna e Germania ex EP N.11799810.4 “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”;
- di conferire il relativo incarico allo Studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, che ha sin qui curato tutte le attività relative al brevetto di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di € 899,14 iva inclusa;

- che la spesa di **€ 899,14 iva inclusa** gravi sul capitolo di bilancio 102710 “Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico” (Imp. 15/15248).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

rendere indipendenti le rivendicazioni 4 e 5 che includono la destinazione di uso” della composizione farmaceutica, per una spesa complessiva di circa € 2.440,00 Iva inclusa.

La Commissione ha altresì espresso parere favorevole a che il mandato sia affidato alla Società Italiana Brevetti, che ha sin qui eseguito tutte le attività relative al brevetto di cui trattasi, in quanto l'affidamento dell'incarico ad altro Studio non garantirebbe una efficace ed efficiente gestione del brevetto stesso.

Il Rettore, tutto ciò premesso, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.””

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità,

VISTA	la relazione del competente ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;
VISTE	le note dello Studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, del 30.7.2015 e del 07.09.2015;
VISTO	il preventivo di spesa fornito dal suddetto Studio;
TENUTO CONTO	del parere degli inventori con nota email del 07.09.2015;
TENUTO CONTO	del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti,

DELIBERA

- di autorizzare una intervista telefonica con l'esaminatore USA per discuterne e proporre anche una modifica formale alle rivendicazioni relative alla domanda di brevetto n.14/353.236 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXxxxxxx"; in particolare, rendere indipendenti le rivendicazioni 4 e 5 che includono la destinazione di uso” della composizione farmaceutica;
- che il mandato a procedere alla suddetta attività sia affidato allo Studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, che ha sin qui curato tutte le attività relative al brevetto di cui trattasi, al fine di garantire un efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa di circa € **2.440,00 Iva inclusa**, che graverà sul capitolo di bilancio 102710 “Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico” (imp. 15/18238);
- di autorizzare, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO EUROPEO N.14179594.8
“XX”

Il Rettore riferisce che è pervenuta la seguente relazione da parte del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio riferisce che, con nota del 10.8.15, la Società Italiana Brevetti che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto n.14179594.8 “XX”, ha trasmesso il rapporto di ricerca pubblicato in data 1 aprile 2015 in relazione alla predetta domanda di brevetto.

Lo Studio mandatario con la predetta nota ha altresì comunicato che entro sei mesi dalla pubblicazione del rapporto di ricerca (1 ottobre 2015), si dovrà:

- Presentare la richiesta di esame di merito con il pagamento della relativa tassa, per una spesa di € 1.414,6 Iva inclusa;
- Pagare la tassa di designazione per i paesi aderenti alla Convenzione europea, per una spesa di € 763 Iva inclusa;
- Depositare una risposta alle obiezioni sollevate dall’esaminatore nell’opinione allegata al rapporto di ricerca, per una spesa di 2.318 Iva inclusa.

In riscontro alla richiesta dell’ufficio, il Prof. Leopoldo, con email dell’1.9.15, ha comunicato che: *“di comune accordo gli inventori del brevetto in oggetto esprimono parere favorevole a porre in atto le azioni elencate”*.

Con ulteriore nota email del 07.09.2015, la Società Italiana Brevetti ha precisato che *“Nella comunicazione in oggetto l’Esaminatore solleva un’obiezione di mancanza di unità a posteriori ed identifica i seguenti tre gruppi di invenzioni:*

- *gruppo 1: rivendicazioni 1, 4-14, 17 relative ai composti di formula (IV) in cui $W=CH_2$;*
- *gruppo 2: rivendicazioni 1, 4-14, 17 relative ai composti di formula (IV) in cui $W=O$;*
- *gruppo 3: rivendicazioni 2, 3, 15, 16 relative ai composti di formula (II) e (III).*

Alla luce dell’obiezione di mancanza di unità l’Esaminatore ha condotto una ricerca di anteriorità solo sul gruppo 1 per il quale ha sollevato delle obiezioni di novità in quanto nella tabella 17 del documento D2 sono descritti i composti 92 e 96 che ricadono nel gruppo 1 di formula IV, inoltre anche in D1 sono descritti composti che ricadono nel gruppo I. A questo punto le obiezioni potranno essere superate solo limitando a specifici composti del gruppo I che risultano nuovi ed inventivi rispetto a composti descritti D1 e D2. Invece dato che la materia non cercata, cioè i composti del gruppo 2 e gruppo 3, non potrà essere rivendicata e/o usata per introdurre emendamenti alle rivendicazioni durante la procedura d’esame, l’unico modo per avere tutela su questi composti è depositare una o più domande divisionali.

Ricordiamo che nella corrispondente domanda di brevetto USA le rivendicazioni sono state limitate a composti specifici del gruppo 2, in cui quindi $W=O$.”

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, con l’astensione del Prof. Perrone, tenuto conto del parere degli inventori, visto il preventivo di spesa della Società Italiana Brevetti e considerato quanto ulteriormente precisato dallo Studio mandatario, in merito alla domanda di brevetto

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- BREVETTO IN ITALIA
N.1416692"XXX", A
TITOLARITÀ CONGIUNTA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO 80%,
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA 20%.

Il Rettore riferisce che è pervenuta la seguente relazione da parte del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio riferisce che, con nota del 4.8.2015, la Società Italiana Brevetti che sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto in Italia "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX", di titolarità di questa Università per l'80% e dell'Università della Basilicata per il 20%, ha comunicato che il brevetto è stato concesso con il n. 1416692 in data 3.7.2015 e che i costi per il ritiro, la verifica e l'inoltro dell'attestato di concessione ammontano ad € 150,67 Iva inclusa, di cui € 120,54 Iva inclusa a carico di questa Università.

La predetta Società, al fine di procedere alle suddette operazioni chiede di ricevere istruzioni insieme al pagamento dell'importo predetto mediante bonifico bancario.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, per le vie brevi, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento di € 120,54 Iva inclusa, per il ritiro dell'attestato di rilascio del brevetto n. 1416692 Italia "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX", di titolarità di questa Università per il 80% e dell'Università della Basilicata per il 20%, conferendo il relativo incarico alla Società Italiana Brevetti ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto predetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.

Il Rettore, tutto ciò premesso, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.”

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;

VISTA la nota della Società Italiana Brevetti, del 4.8.2015;

VISTO il preventivo di spesa fornito dalla suddetta Società;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti,

DELIBERA

- di autorizzare il ritiro dell'attestato di rilascio del brevetto in Italia n. 1416692 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX", di titolarità di questa Università per il 80% e dell'Università della Basilicata per il 20%;
- che il mandato a procedere alla suddetta attività sia affidato alla Società Italiana Brevetti che ha sin qui curato tutte le attività relative al brevetto di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto stesso, per una spesa

complessiva a carico di questa Università di € 120,54 Iva inclusa che graverà sul capitolo di bilancio 102710 "Brevetti ed altri oneri per il Trasferimento Tecnologico" (imp. 15/18247).

- di autorizzare il competente Ufficio del Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie ad effettuare il pagamento mediante bonifico bancario sul conto indicato dalla Suddetta Società e di seguito riportato:

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI: ADEMPIMENTI****A) PROGETTO "CLUSTER IN BIOIMAGING"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio comunica che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in risposta all'avviso pubblico per la presentazione di domande di agevolazione "Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali per l'Innovazione", emanato dalla Regione Puglia con Determina del Dirigente Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione del 28 luglio 2014 n. 399 e pubblicato sul BURP n. 104 del 31 luglio 2014, modificato con determinazioni nnrr. 440 dell'8 settembre 2014 e n. 458 del 29 settembre 2014, ha presentato n. 36 proposte progettuali.

Con Determinazioni del Dirigente Servizio Ricerca Industriale e Innovazione nrr. 638 del 23 dicembre 2014, n. 5 del 26 gennaio 2015 e n. 304 del 22 giugno 2015 sono state approvate le graduatorie definitive tra cui risultano utilmente collocati e finanziati n. 11 progetti presentati dall'Università di Bari, che di seguito si riportano:

	titolo	Acronimo	responsabile scientifico	Dipartimento	Altri Partner	Costo totale progetto
1	NANOfotocatalizzatori per un'Atmosfera più PULItA	NANOAPULIA	Agostiano Angela	Chimica	DHITECH scarl, Centro Studi Componenti per Veicoli spa, Echolight srl, Italcementi spa, SI.PRE srl, TCT srl, CNR, Politecnico di Bari, Università del Salento	3.269.850,23
2	Tecnologie Abilitanti per Produzioni Agroalimentari Sicure e Sostenibili	TAPASS	De Gennaro Bernardi	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	BonassisaLab SRL, Agronomia scral, Find srl, Università di Foggia, CNR, Università del Salento, Imast scral, Centro di Ricerca in Agricoltura Basile Caramia	1.896.062,19
3	La sicurezza alimentare mediante l'impiego di tecnologie emergenti per l'elaborazione di prodotti funzionali, recupero di sostanze	PERFORM TECH	Franchini Carlo, Clodoveo Maria Lisa, Pesce Vito	- farmacia - Scienze del Farmaco; -Bioscienze, biotecnologie e Biofarmaceutica; - Scienze Agro-	MBL Solution srl, De.Ol srl, Olearia Paziienza srl, Teanum srl, Beato Food srl, Auriga spa, Promis Biotech srl,	2.001.837,16

	nutraceutiche dai sottoprodotti evalorizzazione energetica degli scarti			Ambientali e Territoriali	Politecnico di Bari	
4	Predictive Computer aided scOring sUpport System: sistema per l'ottimizzazione delle procedure e dei percorsi assistenziali nella pratica clinica ospedaliera	Pre.C.I.O.U.S	Gesualdo Loreto	Dell'emergenza e dei Trapianti di Organo	Item Oxygen srl, AMT Services srl, Cooperativa EDP La Traccia, Biofordrug srl, Università di Foggia, Politecnico di Bari	2.788.510,97
5	Realizzazione di una oltrona per trattamenti DIALitici, dalle caratteristiche Home Living Design, per pazienti in assistenza DOMiciliare, integrata in un sistema di Home Chronical Care	DIADOM	Gesualdo Loreto	Dell'emergenza e dei Trapianti di Organo	Apuliabiotech scrl, L.A.Ser.Inn scrl, Delta Salotti srl, Altanet srl, Loran srl, Mediarea Trust srl, Gruppo Ge.Di. Srl	2.838.763,58
6	PERvasive gamefor perSONalized treatment of cognitive andfunctional deficits associated with chronic andNeurodegenerative diseases	PERSON	Gesualdo Loreto, De Tommaso Marina, Bellotti Roberto	- Dell'emergenza e dei Trapianti di Organo; - Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso; - Fisica	Grifo Multimedia srl, INFN, Santer Reply spa, Politecnico di Bari, Apis srl, Noemalife spa, Sensichips srl	241267,66
7	Nuovo approccio per la riduzione delle Tossine Uremiche Renali	NATURE	Gesualdo Loreto, Procino Giuseppe, De Angelis Maria, Jirillo Emilio	- dell'emergenza e dei Trapianti di Organo; - Bioscienze, biotecnologie e Biofarmaceutica - Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti; - Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso	Farmalabor srl, Aferetica srl, Università del Salento, CNR - ISSA	2.639.384,32
8	Tecnologie per la sicurezza dei bambini con emofilia	EMOTION	Giordano Paola	Scienze Biomediche e Oncologia Umana	Cle srl, TecnoLab Group di Pentassuglia Flavio, Sepi spa, Questioncubesrl, System Projecsrl, Tecnosoft srl	1.890.900,00
9	Biotechnologie degli alimenti per	BiotecA	Gobbetti Marco	Scienze del Suolo, della	Valle FioritaCatering srl,	2.829.758,53

	l'innovazione nelle principali filiere regionali: estensione delle conservabilità e aspetti funzionali			Pianta e degli Alimenti	Gruppo Milo, Cantine due palme, Azienda Cannone, Ignalat srl, Minaba srl, Università di Foggia, CNR- ISPA	
10	Strumentazione per diagnostica clinica basata su next generation sequencing di acidi nucleici	DICLIMAX	Svelto Maria, Favale Stefano, Virgintino Daniela	- Bioscienze, biotecnologie e Biofarmaceutica; - dell'emergenza e dei Trapianti di Organo; - Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso	Masmec spa, AB Analitica srl, cnr - ibbe, IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza S.G. Rotondo	3.060.452,00
11	Strumentazione per diagnostica clinica basata su next generation sequencing di acidi nucleici	BIOIMAGING	Scilimati Antonio	- Farmacia – scienze del Farmaco	Itel Telecomunicazioni srl, Leader Società Cooperativa Consortile, Amolab srl, CNR	3.460.629,33

L'Ufficio evidenzia che il bando prevedeva all'art. 2 "che i soggetti beneficiari devono essere organizzati in rete, attraverso una delle seguenti forme di Raggruppamento: 1. Raggruppamenti strutturati secondo la forma giuridica di Associazioni Temporanee di Scopo (A.T.S.). 2. Raggruppamenti strutturati secondo la forma giuridica di contratti di rete (nei limiti previsti dalla Legge 3 del 2009 e s.m.i.). 3. Raggruppamenti strutturati secondo la forma giuridica di Consorzio o Società consortile, che soddisfino una delle seguenti condizioni: i. qualora al progetto da realizzare partecipino tutti o alcune delle imprese o degli Organismi di ricerca aderenti al consorzio ed espressamente indicati nella domanda di contributo; ii. qualora il consorzio realizzi, con proprie strutture e proprio patrimonio, il progetto in A.T.S. con altri soggetti non aderenti al consorzio stesso" e all'art. 9 comma 5 quanto segue:

"In caso di concessione del contributo, il Raggruppamento ancora da costituirsi dovrà essere costituito e formalizzato entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione regionale di concessione del contributo, e il relativo atto costitutivo sottoscritto con firme autenticate di tutti i partner del Raggruppamento, redatto con le modalità previste al comma precedente, dovrà essere trasmesso entro i successivi 15 giorni, pena la revoca dell'agevolazione".

A tale proposito l'ufficio riferisce che è pervenuta la richiesta di sottoscrizione di ATS da parte del Direttore del Dipartimento di Farmacia- Scienze del Farmaco per il seguente progetto: "Cluster In Bioimaging" responsabile scientifico per l'Università di Bari prof. Antonio Scilimati.

A tale proposito si evidenzia che nello schema dell'Atto costitutivo di Associazione temporanea di scopo, che si allega alla presente, le spese ammesse per l'Università di Bari sono le seguenti:

Costo totale: euro 368.893,00 di cui Ricerca Industriale: euro 209.000,00 e Sviluppo sperimentale: 159.893,20

Totale Contributo ammesso: 218.251,94 di cui Ricerca Industriale euro 146.300,00 e Sviluppo sperimentale euro 71.951,94

La quota di cofinanziamento a carico del dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, pari ad euro 123.454,86, è composta dai costi del personale strutturato coinvolto nel progetto e nessun onere graverà sul bilancio dell'Ateneo.

L'ufficio evidenzia che l'ATS prevede la costituzione di due Organi: l'Assemblea di Partenariato presieduta dal Responsabile del soggetto Capofila e composto dal Legale Rappresentante, o suo delegato, di ciascuna parte partecipante al Programma e un Comitato Tecnico Scientifico CTS presieduto dal Responsabile Scientifico del Programma e composto dai rappresentanti Tecnico-scientifici degli enti coinvolti.”

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;

VISTA la nota prot. FA/387el 16 luglio 2015 del Direttore del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco con cui si comunica il finanziamento del progetto, approvazione dell'ATS e la delega al prof. Antonio Scilimati alla sottoscrizione dell'ATS, a rappresentare l'Università di Bari nel Comitato Tecnico Scientifico e nell'Assemblea di Partenariato;

VISTA la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco del 3.12.2014 con cui si ratificava la presentazione della proposta progettuale dal titolo “Cluster in Bioimaging” ;

VISTA la bozza di ATS,

DELIBERA

- di approvare lo schema e la stipula dell'ATS per la realizzazione del progetto “Cluster In Bioimaging” tra l'Università di Bari e le seguenti istituzioni: Itel Telecomunicazioni srl, Leader Società Cooperativa Consortile, Amolab srl, CNR, designando quale capofila la società Itel Telecomunicazioni srl cui si conferisce mandato speciale irrevocabile con rappresentanza esclusiva e relativa procura speciale affinché la stessa rappresenti gli enti sottoscritti in tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti e conseguenti;
- di delegare il Prof. Antonio Scilimati, nato a Minervino Murge il 23.05.1957, alla firma dell'Atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo di cui sopra e della documentazione correlata dando fin d'ora mandato al medesimo di apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;

- che la quota di cofinanziamento per la realizzazione del progetto pari a euro 123.454,86 venga coperta dal Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco e nessun onere gravi sul bilancio dell'Ateneo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI: ADEMPIMENTI****B) PROGETTO "DICLIMAX"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio con riferimento alla relazione presentata al Consiglio di Amministrazione nella riunione dell'11 settembre 2015 relativamente al Cluster BIOIMAGING che qui si da integralmente per acquisita, fa presente che è pervenuta la richiesta di sottoscrizione di ATS da parte del Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Scienze Farmacologiche per il seguente progetto: "DICLIMAX: strumentazione per diagnostica clinica basata su next generation sequencing di acidi nucleici" responsabile scientifico per l'Università di Bari prof.ssa Svelto Maria.

A tale proposito si evidenzia che nello schema dell'Atto costitutivo di Associazione temporanea di scopo, che si allega alla presente, le spese ammesse per l'Università di Bari sono le seguenti:

Costo totale: euro 575.603,20 di cui Ricerca Industriale: euro 467.174,00 e Sviluppo sperimentale: 108,429,20

Totale Contributo ammesso: 433.375,26 di cui Ricerca Industriale euro 373.739,20 e Sviluppo sperimentale euro 59.636,06.

La quota di cofinanziamento a carico dei dipartimenti di: Bioscienze, Biotecnologie e Scienze Farmacologiche; dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi; Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso pari ad euro 142.227,94, è composta dai costi del personale strutturato coinvolto nel progetto e nessun onere graverà sul bilancio dell'Ateneo.

L'ufficio evidenzia che l'ATS individua quale unico referente scientifico di progetto la prof.ssa Maria Svelto, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Scienze Farmacologiche, e il referente amministrativo di progetto la dott.ssa Maria Grazia Mola afferente allo stesso Dipartimento.”

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;

VISTA la nota del 28 luglio 2015 del Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Scienze Farmacologiche con cui si comunica il finanziamento del progetto, approvazione dell'ATS e la delega alla prof.ssa Maria Svelto alla sottoscrizione dell'ATS;

VISTA la bozza di ATS,

DELIBERA

- di approvare lo schema e la stipula dell'ATS per la realizzazione del progetto "DICLIMAX" tra l'Università di Bari e le seguenti istituzioni: Masmec spa, CNR, Fondazione "Casa Sollievo della Sofferenza, AB ANALITICA S.r.l. designando quale capofila la società Masmec srl cui si conferisce mandato speciale irrevocabile con rappresentanza esclusiva e relativa procura speciale affinché la stessa rappresenti gli enti sottoscritti in tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti e conseguenti;
- di delegare la prof.ssa Maria Svelto, alla firma dell'Atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo di cui sopra e della documentazione correlata dando fin d'ora mandato alla medesima di apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di nominare la prof.ssa Maria Svelto quale unico referente scientifico di progetto per l'Università di Bari e la dott.ssa Maria Grazia Mola quale referente amministrativo di progetto per l'Università di Bari
- che la quota di cofinanziamento per la realizzazione del progetto pari a euro 142.227,94 venga coperta dai Dipartimenti di: Bioscienze, Biotecnologie e Scienze Farmacologiche, dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi; Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso e nessun onere gravi sul bilancio dell'Ateneo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI: ADEMPIMENTI****C) PROGETTO “ PERFORMER TECH”**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio con riferimento alla relazione presentata al Consiglio di Amministrazione nella riunione dell'11 settembre 2015 relativamente al Cluster BIOIMAGING che qui si dà integralmente per acquisita, fa presente che è pervenuta la richiesta di sottoscrizione di ATS per il seguente progetto: “PERFORM TECH – Puglia Emerging Food Technology – La sicurezza alimentare mediante l'impiego di tecnologie emergenti per l'elaborazione di prodotti funzionali , recupero di sostanze nutraceutiche dai sottoprodotti e valorizzazione energetica degli scarti” responsabili scientifici per l'Università di Bari i proff.ri Carlo Franchini Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, Vito Pesce Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, Maria Lisa Clodoveo Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali.

A tale proposito si evidenzia che nello schema dell'Atto costitutivo di Associazione temporanea di scopo, che si allega alla presente, le spese ammesse per l'Università di Bari sono le seguenti:

Costo totale: euro 401.980,11 suddiviso come di seguito indicato:

- Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco costo totale euro 133.993,37 di cui 107.194,70 contributo regionale e 26.798,67 cofinanziamento
- Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica costo totale euro 133.993,37 di cui 107.194,70 contributo regionale e 26.798,67 cofinanziamento
- Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali costo totale euro 133.993,37 di cui 107.194,70 contributo regionale e 26.798,67 cofinanziamento.

La quota di cofinanziamento a carico dei dipartimenti di: Farmacia – Scienze del Farmaco; Bioscienze, Biotecnologie e Scienze Farmacologiche; Scienze Agro-Ambientali e Territoriali pari ad euro 80.396,01, è composta dai costi del personale strutturato coinvolto nel progetto e nessun onere graverà sul bilancio dell'Ateneo.”

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;

VISTA la nota del 17 luglio 2015 del Direttore del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco con cui si comunica il finanziamento del progetto, approvazione dell'ATS e la delega al prof. Carlo Franchini alla sottoscrizione dell'ATS;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica del 29 luglio 2015 con cui si

- comunica il finanziamento del progetto e propone di delegare il prof. Carlo Franchini alla sottoscrizione dell'ATS;
- VISTA la nota prot. 718 del 2 settembre 2015 del Direttore del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali con cui si comunica il finanziamento del progetto e si chiede la delega al prof. Carlo Franchini alla sottoscrizione dell'ATS;
- VISTA la bozza di ATS,

DELIBERA

- di approvare lo schema e la stipula dell'ATS per la realizzazione del progetto “PERFORM TECH – Puglia Emerging Food Technology – La sicurezza alimentare mediante l'impiego di tecnologie emergenti per l'elaborazione di prodotti funzionali, recupero di sostanze nutraceutiche dai sottoprodotti e valorizzazione energetica degli scarti” tra l'Università di Bari e le seguenti istituzioni: MBL Solution srl, Auriga spa, DEOL srl, Olearia Paziienza srl, Promis Biotech srl, Teanum srl, Politecnico di Bari designando quale capofila la società MBL Solution srl cui si conferisce mandato speciale irrevocabile con rappresentanza esclusiva e relativa procura speciale affinché la stessa rappresenti gli enti sottoscritti in tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti e conseguenti;
- di delegare il prof. Carlo Franchini, alla firma dell'Atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo di cui sopra e della documentazione correlata dando fin d'ora mandato al medesimo di apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- che la quota di cofinanziamento per la realizzazione del progetto pari a euro 80.396,01 venga coperta dai Dipartimenti di: Farmacia – Scienze del Farmaco, Bioscienze, Biotecnologie e Scienze Farmacologiche; Scienze Agro-Ambientali e Territoriali e nessun onere gravi sul bilancio dell'Ateneo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

pacificamente dagli Allegati E), F) e G) che si allegano (all.3, 4, 5), con le decorrenze ivi specificate.

Dal medesimo Atto d'Intesa risulta che le ricorrenti XXXXXXXXXXXXXXX rientrano invece nel personale di categoria EP, per il quale è stata riconosciuta l'equiparazione alla figura ospedaliera di "Dirigente amministrativo", come si evince dall'Allegato D) che si esibisce (all. 6).

Il Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo, con delibera del 29.11.2013 (all. 7), ha approvato l'Atto d'Intesa, autorizzando i competenti Uffici a trasmettere al personale interessato le schede contabili annue nominative, così come elaborate dall'Azienda Ospedaliera Policlinico, e a proseguire le attività di verifica e controllo sulle dette schede.

Con nota prot. n. 52843 del 07.07.2015, assunta a prot. n. 52110 del 13.07.2015, a firma congiunta del Direttore Generale e del Direttore Amministrativo dell'AOU Policlinico, che si allega (all. 8), **la Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera** – tenuto conto di quanto esposto nel Lodo Arbitrale con riferimento al personale t.a. inquadrato nel profilo EP ed al fine di evitare un aggravio di costi derivante da una eventuale sentenza di condanna – **ha comunicato la propria disponibilità a conciliare le posizioni delle ricorrenti epigrafate** mediante il pagamento in favore di ciascuna di esse di una somma (si come analiticamente individuata per ogni nominativo), da porsi ad esclusivo carico dell'Azienda Ospedaliera stessa, a saldo e stralcio delle pretese avanzate con i giudizi di cui trattasi. L'Azienda Ospedaliera propone altresì il riconoscimento, a tutte le dipendenti interessate, dell'equiparazione e del nuovo livello a partire dall'01.01.2002. Il pagamento avverrebbe, previa accettazione dell'accordo da parte di tutte le parti costituite in giudizio, entro 60 giorni dalla sottoscrizione dei relativi verbali di conciliazione, direttamente da parte dell'Università, previo versamento delle somme a corrispondersi da parte dell'Azienda Ospedaliera, entro e non oltre 30 giorni dalla detta sottoscrizione.

Si è a rappresentare che la proposta conciliativa, ove accettata dai legali di controparte, risulta senz'altro conveniente per questa Amministrazione, atteso che - come precisato - le somme riconosciute, a saldo e stralcio, a ciascuna delle ricorrenti, saranno sì corrisposte alle stesse dall'Università quale datore di lavoro, ma "solo a seguito dell'effettivo versamento del corrispondente importo da parte dell'A.O.Policlinico", come si provvederà a precisare nel redigendo Verbale di Conciliazione. A carico dell'Università sarà posto unicamente un "contributo spese legali" nella misura del 50%, ovvero € 2.500,00 per ciascun giudizio (trattasi di due ricorsi collettivi, ovvero di due giudizi pendenti) oltre accessori di legge, dietro presentazione di fattura del legale costituito. Di seguito alla sottoscrizione dell'accordo, alla prima udienza utile, ovvero ad un'udienza a fissarsi ad hoc, si darà atto dell'avvenuta conciliazione delle posizioni riguardanti le ricorrenti, mentre i giudizi proseguiranno con riferimento alle restanti posizioni, non conciliate.

Sotto altro aspetto, il perfezionamento di tali accordi transattivi comprova/avalla, anche ai fini della prosecuzione dei giudizi pendenti in relazione alle posizioni non conciliate, l'obbligo di pagamento in capo alla sola Azienda Ospedaliera delle somme dovute a titolo di differenze indennità equiparativa ai dipendenti universitari convenzionati, con specifico riguardo alle figure universitarie che il Lodo arbitrale ha pacificamente riconosciuto come equiparate alle figure ospedaliere di Dirigente sanitario non medico – Area SPTA.

Diversamente, ove l'Università non dovesse accettare l'ipotesi conciliativa, sì come formulata dalla Direzione Generale dell'AOU Policlinico, il Giudice potrebbe non solo condannare le due Amministrazioni in solido al pagamento di quanto dovuto, ma addirittura condannare la sola Università, quale effettivo datore di lavoro delle ricorrenti,

anche alla luce della piena disponibilità transattiva manifestata nella vicenda dall'Azienda Ospedaliera.

Occorre da ultimo evidenziare che, di seguito a contatti verbali intercorsi in data 04.09 u.s., il legale delle ricorrenti, avv. Giovanni Garofalo, in data 05.09 ha trasmesso nota mail (all. 9) precisando che il contributo spese legali, proposto dall'A.O. Policlinico nella misura di € 5.000,00 oltre accessori "per ogni giudizio" (ovvero per ciascuno dei due giudizi pendenti, come detto), debba essere diversamente inteso "*come riconosciuto per ogni singolo lavoratore, costituendo ognuno una controversia a parte*". Il ridetto legale ha dunque chiarito che intenderebbe transigere le controversie in parola a condizione che venga corrisposto, dall'Università e dall'A.O. Policlinico nella misura del 50% ciascuna, un contributo spese legali per ciascuna delle posizioni a transigersi, ovvero per ciascuna delle otto ricorrenti interessate (pari ad € 5.000,00 oltre accessori x 8, ovvero € 40.000,00 oltre accessori). Tale controproposta è stata sottoposta anche all'Avv. Delle Donne, in qualità di legale dell'A.O. Policlinico nelle controversie epigrafate.

Tanto esposto, si chiede a Codesto Consiglio di voler autorizzare la conclusione degli accordi transattivi con le ricorrenti epigrafate, nei termini e condizioni esposti nella nota della Direzione Generale dell'AOU Policlinico prot. n. 52843 del 07.07.15, assunta a prot. n. 52110 del 13.07.15, ovvero, diversamente, nei termini e con le precisazioni di cui alla nota mail dell'avv. Giovanni Garofalo in data 05.09.2015.""

Il Rettore evidenzia come la questione verta in particolare sulla riferibilità dei termini "per ogni giudizio" ai due giudizi pendenti, secondo la tesi dell'AOU Policlinico o a ciascuna delle otto posizioni a transigersi, secondo la tesi dell'avv. Garofalo.

Interviene il prof. Logroscino il quale illustra la questione e nel concordare con quanto esposto dall'Avvocatura in merito ai rischi che potrebbero derivare della mancata accettazione dell'ipotesi conciliativa, ritiene che questo Consesso debba autorizzare la conclusione degli accordi transattivi nei termini e condizioni esposti nella nota della Direzione Generale dell'AOU Policlinico prot. n. 52843 del 07.07.15.

A seguito di ulteriore breve dibattito dal quale emerge un orientamento univoco del Consesso, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità,

VISTA la nota della Direzione Generale dell'AOU Policlinico prot. n. 52843 del 07.07.15, assunta a prot. n. 52110 del 13.07.15 di questa Università;

VISTA la nota mail inviata in data 05.09.2015 dall'avv. Giovanni Garofalo, legale delle ricorrenti, con la quale tra l'altro si precisa che "il contributo spese legali, proposto dall'A.O. Policlinico nella misura di € 5.000,00 oltre accessori "per ogni giudizio" (ovvero per ciascuno dei due giudizi pendenti, come detto), debba essere

diversamente inteso “come riconosciuto per ogni singolo lavoratore, costituendo ognuno una controversia a parte”;

VISTA la relazione dell’Avvocatura, con particolare riferimento alla riferibilità dei termini “per ogni giudizio” ai due giudizi pendenti, secondo la tesi dell’AOU Policlinico o a ciascuna delle otto posizioni a transigersi, secondo la tesi dell’avv. Garofalo;

RITENUTA l’opportunità e la convenienza di procedere alla definizione bonaria delle posizioni individuali ivi identificate - per le quali pendono giudizi introdotti con ricorsi collettivi presso il Tribunale di Bari – Sezione Lavoro - nei termini di cui alla nota della Direzione Generale dell’AOU Policlinico,

DELIBERA

di autorizzare la conclusione degli accordi transattivi in questione e, conseguentemente, la sottoscrizione dei relativi Verbali di conciliazione nei termini di cui alla nota della Direzione Generale dell’AOU Policlinico prot. n. 52843 del 07.07.15, assunta a prot. n. 52110 del 13.07.15 di questa Università. La relativa spesa graverà per la quota di competenza dell’Università pari € 5.000,00 sul capitolo 102300 (Acc. n. 16147/2015).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

IV. ATTIVITÀ GIURIDICO-LEGALE

RIMBORSO DELLE SPESE LEGALI RELATIVE A PROCEDIMENTI GIUDIZIARI, PER RESPONSABILITÀ CIVILE, PENALE E AMMINISTRATIVA, INERENTI FATTI CONNESSI CON L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO E CON L'ASSOLVIMENTO DI OBBLIGHI ISTITUZIONALI: ISTANZA PROPOSTA DAL PROF. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Rettore propone di rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto ad una prossima adunanza, previa acquisizione del parere del Prof. Ignazio Lagrotta, suo delegato per la gestione e trattazione del contenzioso.

Il Consiglio, unanime, concorda.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

IV. ATTIVITÀ GIURIDICO-LEGALE**RIMBORSO DELLE SPESE LEGALI RELATIVE A PROCEDIMENTI GIUDIZIARI, PER RESPONSABILITÀ CIVILE, PENALE E AMMINISTRATIVA, INERENTI FATTI CONNESSI CON L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO E CON L'ASSOLVIMENTO DI OBBLIGHI ISTITUZIONALI: ISTANZA DEL PROF. XXXXXXXXXXXX**

Il Rettore, dopo aver ricordato quanto deliberato da questo Consesso nelle riunioni del 08.07.2015 e del 27.07.2015, apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta e fatta pervenire dall'Avvocatura di questo Ateneo in data 12.06.2015:

“Si rammenta che codesto Consesso, nella seduta del 29.04.2015, in esito alla discussione sull'argomento in oggetto, ebbe a dare mandato all'Avvocatura di Ateneo “di procedere al calcolo delle spettanze dovute al prof. XXXXXXXXXXXX, tenendo conto di quanto rappresentato dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato...”.

Ebbene, l'Avvocatura dello Stato, nel parere, da ultimo, del 9.04.2015, dopo aver ritenuto, tra l'altro, che “se **per gli onorari di primo grado che rientrano nell'ambito di applicazione del D.M. 127/2004 è ipotizzabile un aumento fino al doppio di quelli massimi (escludendosi in radice la possibilità di maggiorarli di quattro volte)**, per il giudizio di I grado gli onorari massimi rimborsabili sono già stati individuati...” conclude poi affermando che “**Pertanto, gli onorari rimborsabili per il primo grado di giudizio sono pari ad € 2.273,00, suscettibili di aumento fino al doppio, oltre spese generali ed oneri previdenziali e fiscali; per il giudizio di secondo grado sono pari ad € 2880,00, umentabili fino ad Euro 5.520,00 oltre soli oneri previdenziali e fiscali**”.

Invero, la medesima Avvocatura Distrettuale da un lato ha individuato gli importi minimi da riconoscersi all'interessato, facendo riferimento, in relazione al giudizio di I grado, al valore massimo dell'onorario, mentre per il giudizio di II grado, al valore medio di liquidazione, dall'altro ha solo indicato / ipotizzato – stante l'assenza di idonea documentazione - gli aumenti possibili, che potranno essere riconosciuti “ove sia positivamente svolta la valutazione degli altri criteri circa l'impegno professionale profuso dal difensore e la qualità e quantità delle difese” (cfr parere Avv. Distr. del 20.10.2014).

Ciò stante, sulla base dei succitati pareri dell'Avvocatura dello Stato, si dettagliano di seguito gli importi minimi e massimi (al lordo della ritenuta di acconto) delle spese legali rimborsabili all'interessato, cui vanno aggiunte le spese relative al parere di congruità del competente Ordine Professionale, ammontanti ad Euro 1.136,50.

GIUDIZIO di I GRADO

Onorario	€ 2.273,00
Rimborso forfettario 12,5%	€ 284,12
	€ 2557,12
CAP (4%)	€ 102,28
IVA	€ 585,07
	totale € 3244,48 (umentabile sino ad Euro 6488,96)

GIUDIZIO di II GRADO

Onorario (valore medio)	€ 2.880,00
CAP (4%)	€ 115,20

IVA (22%)	€ 658,94
	totale € 3.654,14
OPPURE	
Onorario (valore massimo)	€ 5520,00
CAP (4%)	€ 220,80
IVA (22%)	€ 1262,98
	totale € 7003,78

Il Rettore riferisce inoltre che l'Avv. Vito Mormando produrrà una relazione sull'iter processuale al fine di consentire una più completata valutazione degli ulteriori fattori in funzione dei quali quantificare l'onorario.

Segue un breve dibattito al termine del quale il Rettore nel riepilogare l'orientamento emerso, propone di autorizzare il Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie a liquidare in favore del prof. avv. Vito Mormando a titolo di rimborso spese legali relative al giudizio di responsabilità di cui in premesse gli importi nella misura minima quantificati dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari pari ad Euro 2.273,00 per il primo grado di giudizio e ad Euro 5.520,00 per il secondo grado di giudizio e di trasmettere per le valutazioni del caso all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari l'eventuale relazione sull'iter processuale che il prof. avv. Vito Mormando farà pervenire al fine di consentire la maggiore quantificazione del rimborso.

Il Rettore invita quindi il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità,

- VISTE le proprie delibere del 25.07.2014, 24.09.2014, 29.04.2015, 08.07.2015 e del 27.07.2015;
- VISTA la relazione fatta pervenire dall'Avvocatura di questo Ateneo in data 12.06.2015, con la quale tra l'altro si comunica l'avvenuto accertamento della disponibilità di fondi per la copertura delle spese di che trattasi;
- VISTO il vigente "Regolamento per il rimborso delle spese legali relative a procedimenti giudiziari, per responsabilità civile, penale e amministrativa, inerenti fatti connessi con l'espletamento del servizio e con l'assolvimento degli obblighi istituzionali", emanato con D.R. 2085 del 23.02.2009;
- VISTA l'istanza di rimborso delle spese legali relative al procedimento penale a carico del prof. XXXXXXXXX, formulata con missiva dell'11.06.2014 del prof. avv. Vito Mormando;

VISTI i pareri dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari del 20.10.2014 e del 09.04.2015;

CONDIVISA la proposta del Rettore,

DELIBERA

di autorizzare il Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie a liquidare in favore del prof. avv. Vito Mormando a titolo di rimborso spese legali relative al giudizio di responsabilità di cui in premesse – giusta atto di cessione del credito sottoscritto dal Prof. XXXXXXXXXXXX - gli importi nella misura minima (al lordo della ritenuta di acconto) quantificati dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari pari ad Euro 2.273,00 per il primo grado di giudizio e ad Euro 5.520,00 per il secondo grado di giudizio, oltre spese generali ed oneri previdenziali e fiscali.

L'eventuale relazione sull'iter processuale che il prof. avv. Vito Mormando farà pervenire al fine di consentire la maggiore quantificazione del rimborso, sarà trasmessa all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari ad integrazione della documentazione già inoltrata per le valutazioni del caso.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

I. AMMINISTRAZIONE**REGOLAMENTO DI RIPARTIZIONE DELLE QUOTE DI INCENTIVAZIONE DI CUI ALL'ART.93 DEL D. LGS. 12.4.2006, N. 163 E S. M. E I.: RISULTANZE GRUPPO DI LAVORO NOMINATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 31 LUGLIO 2015**

Il Rettore, ripreso l'esame dell'argomento in oggetto informa che l'Avv. Paolo Squeo, l'Ing. Giuditta Bonsegna e l'Ing. Giuseppe Delvecchio attendono fuori dalla sala riunioni di essere ricevuti.

Alle ore 19.00 entrano l'Avv. Paolo Squeo, l'Ing. Giuditta Bonsegna e l'Ing. Giuseppe Delvecchio.

Il prof. Logroscino illustra i lavori della Commissione ripercorrendo l'iter formativo del Regolamento all'esame del consesso il cui testo è stato condiviso con gli uffici interessati, che in diverse occasioni hanno collaborato attivamente con la Commissione.

L'avv. Squeo nel confermare l'attività svolta dagli uffici in collaborazione con la Commissione, evidenzia come alcune delle osservazioni avanzate dagli uffici siano state recepite e come la quota di incentivazione sia stata meglio correlata agli obiettivi di risparmio e celerità rispetto a quanto previsto nel previgente Regolamento.

L'Ing. Bonsegna nel ringraziare la Commissione per il coinvolgimento nella redazione della bozza di Regolamento auspica che in futuro possano individuarsi condizioni migliorative così come richiesto dagli uffici.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito nel corso del quale emerge, unanime, la ~~piena~~* condivisione manifestata dall'avv. Paolo Squeo, Dirigente del Dipartimento Affari Generali e tecnico per la Sicurezza e dagli ingg. Giuditta Bonsegna e Giuseppe Delvecchio in merito alla suddetta riformulazione.

Alle ore 19.15 escono l'Avv. Paolo Squeo, l'Ing. Giuditta Bonsegna e l'Ing. Giuseppe Delvecchio.

Al termine il Rettore propone al Consiglio di approvare il testo del "Regolamento di ripartizione delle quote di incentivazione di cui all'art. 93 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, e successive modificazioni e integrazioni" nella formulazione proposta dall'apposito Gruppo di lavoro, dando mandato al Direttore Generale di avviare le procedure previste dall'art. 4 – Contrattazione collettiva integrativa del vigente Contratto collettivo nazionale 09.08.2000.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità,

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

- VISTE le proprie delibere del 18.02.2015, 12.06.2015, 08.07.2015 ed, in particolare quella del 31.07.2015, con la quale questo Consesso, ha affidato ad un apposito Gruppo di Lavoro composto dal prof. Pierdomenico Logroscino (coordinatore), dal dott. Sandro Spataro e dall'ing. Francesco Paolo Venezia il compito di procedere ad un approfondimento delle bozze di regolamento nella materia in oggetto, predisposte dal competente Dipartimento Affari Generali e Tecnico per la Sicurezza;
- VISTA la bozza di "Regolamento di ripartizione delle quote di incentivazione di cui all'art.93 del D. Lgs. 12.4.2006, n. 163 e s. m. e i.", così come riformulata dal citato Gruppo di lavoro;
- UDITA l'ampia illustrazione resa in merito dal prof. Logroscino, in qualità di coordinatore del citato Gruppo di Lavoro;
- CONSIDERATA la ~~*piena*~~ condivisione manifestata nel corso della odierna riunione dall'avv. Paolo Squeo, Dirigente del Dipartimento Affari Generali e tecnico per la Sicurezza e dagli ingg. Giuditta Bonsegna e Giuseppe Delvecchio;
- VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale 9.8.2000 ed, in particolare l'art. 4 – Contrattazione collettiva integrativa,

DELIBERA

di approvare il testo del Regolamento di ripartizione delle quote di incentivazione di cui all'art. 93 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, e successive modificazioni e integrazioni" nella formulazione proposta dall'apposito Gruppo di lavoro, che si allega al presente verbale con il n. 6, dando mandato al Direttore Generale di avviare le procedure previste dall'art. 4 – Contrattazione collettiva integrativa del vigente Contratto collettivo nazionale 09.08.2000.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

Il Rettore propone di anticipare la trattazione degli argomenti inseriti ai nn. 22, 20 e 17 dell'ordine del giorno dell'odierna riunione poiché rivestono carattere di urgenza.

Il Consiglio accoglie la richiesta.

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

ESITO LAVORI COMMISSIONE SPAZI DEL 22.7.2015 (RINVIO DEL 31.07.2015)

Il Rettore informa che è pervenuta la relazione del competente Dipartimento Affari Generali e Tecnico per la Sicurezza:

““Il Capo Divisione Tecnica, ing. Giuditta BONSEGNA, in data 28.07.2015, ha presentato la seguente relazione tecnica:

““Si informa che, in data 22.07.2015, alle ore 15:30, si è riunita presso la Sala Senato la Commissione per l'assegnazione degli spazi nominata dal Consiglio di Amministrazione del 13/18.02.2015, come da verbale che si allega alla presente relazione.

La suddetta Commissione ha affrontato il tema dell'individuazione delle aule presenti nei plessi del Campus Umanistico Murattiano da gestire in modo unitario per assicurare lo svolgimento delle lezioni di tutti i Dipartimenti: Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali, Scienze dell'Antichità e del Tardoantico, Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, Lettere, Lingue, Arti, Italianistica e Culture Comparete, Giurisprudenza, Scienze Politiche.

Sono stati esaminati in particolare le schede degli orari delle lezioni e delle relative aule dei corsi di studio dell'anno 2014-2015; dalle schede è emerso che durante la settimana alcune aule non sono occupate tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Non tutte le aule risultano occupate da attività didattiche per tutte le ore e tutti i giorni della settimana.

La Commissione ha stabilito i criteri in base ai quali attivare la gestione unitaria delle aule. In particolare, la gestione delle aule dovrà essere impostata sulla base dei calendari annuali di lezione dei corsi di studio e dovrà assicurare prioritariamente:

1. il minor disagio per gli studenti, cercando di conservare il più possibile un'aula per tutte le lezioni giornaliere del corso di studi, soprattutto per le discipline dei primi anni che sono maggiormente frequentati;
2. l'uso settimanale continuativo delle aule a partire dalle 8:00 e fino alle 19:00 di ogni giorno;
3. l'uso preferenziale delle aule presenti nel plesso sede del dipartimento di afferenza del singolo corso di studio.

Tale organizzazione potrà essere realizzata mediante l'utilizzo del EASYCOURSE, già acquistato ed in uso presso i dipartimenti FLESS, SATA, LELIA e FORPSICOM.

La gestione del software dovrà essere affidata ad un unico ufficio che dovrà raccogliere all'inizio dell'anno accademico i calendari delle lezioni, mentre l'uso effettivo delle singole aule dovrà essere monitorata da parte del responsabile di aula che provvede ai servizi minimi, come già accade in tutti i dipartimenti.

Il sig. Fabio DE CESCO, responsabile marketing della Società EasyStaff S.r.l., contattato telefonicamente in quella sede, ha assicurato la possibilità di far confluire la gestione di tutte le lezioni dei sei dipartimenti umanistici su un unico contratto (Licenza EasyCourse), già attivo presso il Dip. FORPSICOM. Con nota mail del 23.07.2015 è pervenuto il preventivo per il potenziamento della predetta Licenza EasyCourse pari a 6.500,00 oltre IVA, e per l'attività di avvio comprendente n. 10 giornate per la formazione del personale che gestirà l'orario, affiancamento al primo orario delle lezioni, configurazione dei pesi per l'algoritmo di generazione dell'orario e la configurazione del sistema EasyRoom (gestione aule, gestione utenti e profili) di importo pari a € 3.800,00 oltre IVA, per un totale di 12.566,00 (€ 10.300,00 + 2.266,00 di IVA 22%). A tale spesa di installazione dovrà essere aggiunto il canone annuale di gestione centralizzata del

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

sistema EasyCourse e del sistema EasyRoom pari a € 3.525,00 (1.800,00 + 1.750,00) oltre IVA per un totale di € 4.300,50.

Il costo complessivo dell'iniziativa ammonta per l'anno accademico 2015-2016 a € 16.866,00. L'attivazione di tale servizio comporterà il risparmio del canone di manutenzione dei sistemi già attivi da parte dei Dipartimenti.

L'affidamento del servizio potrà avvenire con affidamento diretto alla Società EasyStaff srl ai sensi dell'art. 125, comma 11 del Codice dei Contratti.

Al termine, la Commissione ha esaminato alcune richieste di spazi sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione:

È stata esaminata la richiesta di una nuova sede per il "Settore rilevazione presenze del personale docente medico e non medico e degli specializzandi", Area per i Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, presentata dal sig. ANNOSCIA, Capo Settore, in quanto il Settore è provvisoriamente ubicato nel palazzo di Via Suppa, Sede del Dipartimento di Scienze Politiche.

La Commissione ha considerato idonei un ambiente e un piccolo deposito presenti del terzo piano del Palazzo Ateneo, resisi disponibili a seguito del trasferimento del Dipartimento di Scienze della Formazione (numero due stanze contraddistinte dal n. 20 della planimetria allegata all'istruttoria del CdA del 13.02.2015 che si allega con il n. 1).

In merito della proposta del Prof. Pasquale GUARAGNELLA di individuare una sede del Centro Linguistico di Ateneo, finalizzato al regolare svolgimento delle attività programmate delle sessioni d'esame per la certificazione linguistica richiesta dagli studenti di tutto l'Ateneo, dal Politecnico e da altre Istituzioni, la Commissione ha considerato idonei n. quattro ambienti presenti al Piano Rialzato del Palazzo Ex Poste con ingresso da Via Garruba.

Tali spazi precedentemente erano stati assegnati al Progetto FUTUR LAB, progetto cui è stata assegnata dal CdA nella riunione del 13.02.2015 una più ampia e idonea collocazione presso il primo piano del Palazzo Ex Poste lato Piazza Cesare Battisti.

La Commissione ha poi esaminato due alternative di possibili ambienti ove insediare il Progetto "Scuola Senza Zaino" proposto dal Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Prof.ssa Cassibba; la prima soluzione, che riguardava due stanze sino ad oggi utilizzate dalla Biblioteca di BIOETICA, presso il terzo piano del palazzo Ateneo, è stata scartata in quanto si è ritenuto inopportuno far accedere al terzo piano gli studenti della scuola primaria, possibili destinatari previsti dal Progetto. È stata ritenuta idonea la seconda ipotesi che riguarda due ambienti al piano terra del Palazzo Ex Poste.

Alla luce di quanto esposto si chiede a Codesto Consesso:

1. di approvare la gestione unitaria delle aule presenti nei plessi universitari del Campus Murattiano (Palazzo Ateneo, Palazzo Dell'Andro, Palazzo ex Lingue, Palazzo Chiaia Napolitano) in base ai seguenti criteri:
 - il minor disagio per gli studenti, cercando di conservare il più possibile un'aula per tutte le lezioni giornaliere del corso di studi, soprattutto per le discipline dei primi anni che sono maggiormente frequentati;
 - l'uso settimanale continuativo delle aule a partire dalle 8:00 e fino alle 19:00 di ogni giorno;
 - l'uso preferenziale delle aule presenti nel plesso sede del dipartimento di afferenza del singolo corso di studio;
2. di autorizzare il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dei servizi di potenziamento, di avvio e di manutenzione, per l'anno accademico 2015-2016, del sistema EasyCourse e sistema EasyRoom alla Società EasyStaff s.r.l., per un importo complessivo di € 16.866,00, comprensivo di

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

IVA al 22%, che graverà sul Bilancio di Ateneo, in quanto trattasi di strumentazione già in uso presso il medesimo Dipartimento, nonché di procedura di appalto complementare al contratto già stipulato dallo stesso Dipartimento con la succitata Società Easy Staff s.r.l.;

3. l'assegnazione al "Settore rilevazione presenze del personale docente medico e non medico e degli specializzandi", Area per i Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, di numero due stanze al terzo piano del Palazzo Ateneo, resisi disponibili a seguito del trasferimento del Dipartimento di Scienze dalla Formazione contraddistinte dal n. 20 nella planimetria n. 1 allegata;
4. a parziale modifica di quanto indicato nel D.R. n. 2166 del 20.06.2014, alla luce di quanto già deliberato nella riunione del 13.02.2015, l'assegnazione al Centro Linguistico di Ateneo, di n. quattro ambienti presenti al Piano Rialzato del Palazzo Ex Poste con ingresso da Via Garruba indicati nella planimetria n. 2 allegata;
5. l'assegnazione al Progetto "Scuola Senza Zaino", d'intesa con il Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Prof.ssa Cassibba, di n. due ambienti al piano terra del Palazzo Ex Poste indicati nella planimetria n. 3 allegata."''''''

Alle ore 19.20 entrano l'Avv. Paolo Squeo, l'Ing. Giuditta Bonsegna e l'Ing. Giuseppe Delvecchio.

Interviene il consigliere De Matteis il quale illustra la questione e le soluzioni prospettate dalla Commissione per le problematiche relative ai plessi ubicati nell'area del Murattiano, precisando che la Commissione ha già programmato di riunirsi successivamente per le questioni relative ai plessi della Scuola di Medicina e del Campus.

La consigliera Defilippo ritiene necessario provvedere in tempi brevi all'adeguamento del 3° piano del Palazzo Ateneo prospiciente via Nicolai.

L'ing. Bonsegna fornisce alcune precisazioni tecniche in merito alle attività di adeguamento degli immobili in corso e/o programmate.

Interviene il Prof. Angelo Tursi al fine di esporre nei dettagli i seguenti criteri proposti per la gestione unitaria delle aule presenti nei plessi universitari del Campus Murattiano (Palazzo Ateneo, Palazzo Dell'Andro, Palazzo ex Lingue, Palazzo Chiaia Napolitano):

- il minor disagio per gli studenti, cercando di conservare il più possibile un'aula per tutte le lezioni giornaliere del corso di studi, soprattutto per le discipline dei primi anni che sono maggiormente frequentati;
- l'uso settimanale continuativo delle aule a partire dalle 8:00 e fino alle 19:00 di ogni giorno;
- l'uso preferenziale delle aule presenti nel plesso sede del dipartimento di afferenza del singolo corso di studio;

Il prof. Tursi precisa inoltre che al termine della sperimentazione del modello di gestione unitaria delle aule proposto, lo stesso potrà essere esteso ad altre strutture didattiche.

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

Alle ore 19.30 escono l'Avv. Paolo Squeo, l'Ing. Giuditta Bonsegna e l'Ing. Giuseppe Delvecchio.

A seguito di un ulteriore breve dibattito, su richiesta del Prof. Tursi, viene condivisa l'opportunità di rinviare ogni determinazione in merito alle proposte di assegnazioni di spazi al "Settore rilevazione presenze del personale docente medico e non medico e degli specializzandi", al Centro Linguistico di Ateneo ed al Progetto "Scuola Senza Zaino".

Il Rettore invita quindi il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione tecnica, in data 28.07.2015, a firma dell'ing. Giuditta Bonsegna, Capo Divisione Tecnica;

VISTO il D.R. n. 2166 del 20.06.2014;

VISTA la propria delibera del 13/18.02.2015;

VISTO il verbale in data 22.07.2015 relativo alla riunione della Commissione per l'assegnazione degli spazi, nominata dal Consiglio di Amministrazione nella predetta riunione del 13/18.02.2015, in particolare per quanto concerne la possibilità di far confluire la gestione di tutte le lezioni dei Dipartimenti umanistici su un unico contratto, già attivo presso il Dipartimento FORSICOM;

VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato in narrativa;

RILEVATA la necessità di un ulteriore approfondimento in merito alle proposte di attribuzione spazi presso il pal. Ateneo ed il pal. ex Poste sottoposte all'esame dell'odierno Consesso,

DELIBERA

- di approvare la gestione unitaria delle aule presenti nei plessi universitari del Campus Murattiano (Palazzo Ateneo, Palazzo Dell'Andro, Palazzo ex Lingue, Palazzo Chiaia Napolitano) in base ai seguenti criteri:
 - il minor disagio per gli studenti, cercando di conservare il più possibile un'aula per tutte le lezioni giornaliere del corso di studi, soprattutto per le discipline dei primi anni che sono maggiormente frequentati;
 - l'uso settimanale continuativo delle aule a partire dalle 8:00 e fino alle 19:00 di ogni giorno;

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

- l'uso preferenziale delle aule presenti nel plesso sede del dipartimento di afferenza del singolo corso di studio;
- di autorizzare il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dei servizi di potenziamento, di avvio e di manutenzione, per l'anno accademico 2015-2016, del sistema EasyCourse e sistema EasyRoom alla Società EasyStaff s.r.l., per un importo complessivo di € 16.866,00, comprensivo di IVA al 22%, che graverà sul Bilancio di Ateneo, in quanto trattasi di strumentazione già in uso presso il medesimo Dipartimento, nonché di procedura di appalto complementare al contratto già stipulato dallo stesso Dipartimento con la succitata Società Easy Staff s.r.l.;
- la relativa spesa graverà sul capitolo di bilancio n. 102420 (UPB CSI) sub. acc. 17958/2015;
- di rinviare ogni determinazione in merito alle seguenti proposte:
 - assegnazione al "Settore rilevazione presenze del personale docente medico e non medico e degli specializzandi", Area per i Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, di numero due stanze al terzo piano del Palazzo Ateneo,
 - assegnazione al Centro Linguistico di Ateneo, di n. quattro ambienti presenti al Piano Rialzato del Palazzo Ex Poste con ingresso da Via Garruba ,
 - assegnazione al Progetto "Scuola Senza Zaino" di n. due ambienti al piano terra del Palazzo Ex Poste .

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

IX. EDILIZIA E TERRITORIO**ADEMPIMENTI CONNESSI CON L'ESECUZIONE DELL'APPALTO PER I LAVORI DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA EX SEDE DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE NEL PALAZZO ATENEO (RINVIO DEL 31.07.2015)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal competente Dipartimento Affari Generali e Tecnico per la Sicurezza:

“Il Capo Divisione Tecnica, ing. Giuditta BONSEGNA, Responsabile del Procedimento dell'appalto in oggetto, in data 08.06.2015, ha presentato la seguente relazione tecnica:

“Si rammenta che con nota prot. 1650 del 15.02.2012, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Puglia e Basilicata, sede di Bari, comunicava a questa Università l'inserimento nel Programma Integrativo per le Piccole e Medie Opere nel Mezzogiorno - 1° fase in corso di approvazione da parte del C.I.P.E., dell'intervento relativo al Campus Universitario nel Centro Murattiano di Bari, per i lavori di restauro e rifunionalizzazione della ex sede della Biblioteca Nazionale nel Palazzo Ateneo, per l'importo di € 1.000.000,00.

A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione di questa Università, con deliberazione del 24.04.2012, approvava il Documento Preliminare di Avvio alla Progettazione per i lavori di restauro e rifunionalizzazione della ex sede della Biblioteca Nazionale nel Palazzo Ateneo, nell'ambito del contesto generale di approvazione degli interventi finalizzati alla realizzazione del Campus Universitario del Centro Murattiano di Bari che, con lo studio di fattibilità relativo al Palazzo Ateneo prevedeva, fra l'altro, di realizzare una Biblioteca Centrale Interdipartimentale.

Con D.D.G. n. 261 del 15.11.2012, la sottoscritta, Responsabile Unico del Procedimento dell'appalto, e l'ing. Giuseppe Delvecchio, venivano nominati verificatori del progetto preliminare.

Con delibera di questo Consesso del 20.11.2012, veniva approvato il progetto preliminare relativo agli interventi in parola, con relativo quadro economico pari a complessivi € 1.450.000,00 (€ 1.425.000,00 finanziati sul Cap. 201030 “Manutenzione Straordinaria Immobili” accant. n. 274/2015 e n. 26/2015, + € 25.000,00 finanziati sul Cap. 102480 “Manutenzione Ordinaria Immobili” accant. n. 26/2015).

Con nota prot. 78645 del 14.12.2012, il progetto preliminare veniva inviato al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Puglia e Basilicata, sede di Bari ed il medesimo Ente, con note prott. 0001883 del 15.2.13 e 0003515 del 25.3.13, perfezionava la trasmissione del voto del proprio C.T.A. n. 02 del 30.01.2013, contenente il parere favorevole sul progetto in questione, con alcune osservazioni.

Con D.D.G. n. 145 del 01.03.2013, veniva incaricato lo Studio Tecnico di Ingegneria dell'ing. Giacomo PEPE di redigere il progetto di restauro conservativo delle scaffalature di pregio, per un importo di € 20.134,40, compreso IVA e contributi.

Inoltre, essendo prevista nel progetto preliminare la realizzazione di soppalchi per locale tecnologico e per il deposito libri, con D.D.G. n. 366 del 29.04.2013 veniva indetta una procedura di gara per l'incarico delle indagini conoscitive e geologiche propedeutiche al calcolo delle strutture di fondazione dei soppalchi, che, in data 14.05.2013, veniva aggiudicata al dott. Danilo Gallo, per un corrispettivo di € 1.500,00, oltre contributi ed IVA, pari a € 1.830,01.

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

La consegna degli elaborati da parte dei suddetti professionisti avveniva, rispettivamente, nel maggio e nel giugno 2013, consentendo al gruppo di progettazione della Divisione Tecnica di proseguire nella fase definitiva della progettazione.

Nel contempo, con nota prot. 0008072 del 23.07.2013, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Puglia e Basilicata di Bari inviava il Protocollo di Intesa con questa Università regolante il finanziamento di € 1.000.000,00 per la realizzazione dell'intervento, debitamente sottoscritto dal Provveditore, dott. ing. Francesco Musci, e dal Magnifico Rettore pro-tempore, prof. Corrado Petrocelli.

Sulla base delle risultanze del calcolo di dettaglio del carico di incendio derivante dal pieno utilizzo delle scaffalature storiche, presenti nel corridoio antistante le sale lettura, nel corso dei confronti tenutisi con i funzionari del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco emergeva che tale ambiente è da considerarsi, ai sensi della normativa antincendio, "deposito di materiale cartaceo" da compartimentare e proteggere con un impianto di spegnimento automatico.

Gli elaborati "tecnici" del progetto definitivo predisposto con i contenuti sopra indicati dai progettisti: ing. Gaetano Ranieri (coordinatore progettazione), ingg. Alessandro Alboreto e Giovanni Francesco Ferrara Mireni, arch. Maria Lia Rutigliani, geom. Vito Antonacci e Nicola Piacente, perr. indd. Domenico Cassano e Giovanni Costa, è stato sottoposto agli Enti convenuti alla Conferenza dei Servizi, svolta ai sensi degli artt. 14 e 14 TER della L. 241/90 e s.m.i. e 58 del DPR 207/2010, in data 18-07 e 04-09-2014, con l'acquisizione del parere favorevole degli Enti coinvolti.

Al termine della Conferenza dei Servizi, il gruppo di progettazione ha provveduto a redigere gli ulteriori elaborati "tecnico-amministrativi" necessari alla indizione della gara per l'affidamento dell'appalto.

L'importo del progetto definitivo approvato dalla suddetta Conferenza dei Servizi risulta pari a € 1.850.000,00, onnicomprensivo.

L'incremento dell'importo del progetto definitivo pari a € 400.000,00, rispetto al finanziamento originario di € 1.450.000,00, trova giustificazione nelle motivazioni di seguito specificate:

circa € 300.000,00, compreso I.V.A. per lavori necessari all'implementazione degli impianti di spegnimento automatico e di rilevazione fumi, oltreché per la relativa compartimentazione REI degli ambienti adiacenti il magazzino storico

circa € 20.000,00, compreso contributi previdenziali e I.V.A., per incremento delle spese per progettazione esecutiva da porre a base di gara – a cura dell'Impresa aggiudicataria in quanto trattasi di appalto integrato, già previsto nel Documento Preliminare di Avvio alla Progettazione approvato dal C. di A. il 24.04.2012 – ciò in conseguenza dell'aumento dell'importo dei lavori di cui al punto 1.

circa € 70.000,00, compreso contributi previdenziali e I.V.A., quale incremento delle somme a disposizione dell'Amm.ne a copertura degli incarichi a professionisti esterni per Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione

Verificatore della progettazione definitiva ed esecutiva, prevista agli artt. 52 e 53 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i, attuativo del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i., propedeutica alla validazione da parte del R.U.P. del progetto.

A tal proposito si precisa che:

l'incarico di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione non può essere svolto da personale abilitato interno alla struttura, al momento impegnato nelle attività di sviluppo di altri appalti previsti nel Programma Triennale di Opere Pubbliche per il triennio 2015-2016-2017 e nell'elenco annuale del 2015, oltre alle normali attività di ufficio

l'incarico di verifica di progetti di importi superiori a € 1.000.000,00 non può essere attualmente svolto dal personale interno alla Divisione Tecnica, ai sensi dell'art. 47 comma 2 lett. b) punto 3. del Regolamento Governativo ex DPR 207/2010 e s.m.i..Tale

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

dettato normativo rende quindi inesplicabile l'incarico di verificatori di cui al D.D.G. 261/2012 sopra detto e induce al ricorso, ai sensi dell'art. 48 del medesimo DPR 207/2010 e s.m.i., ad organismi tecnici esterni alla stazione appaltante in possesso della certificazione di qualità richiesta dalla vigente normativa in materia.

All'uopo, sono state quantificate le relative prestazioni professionali (€ 15.000,00 imponibile coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed € 40.000,00 imponibile verifica del progetto definitivo ed esecutivo) sulla base delle indicazioni contenute nel decreto 31.10.2013, n. 143, con corrispettivi commisurati al costo complessivo dell'opera, secondo le singole categorie di lavorazioni.

circa € 10.000,00 quale incremento delle somme a disposizione dell'Amm.ne per allacciamenti ai pubblici servizi e per arrotondamenti.

Si riporta di seguito il quadro economico del progetto definitivo:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO

A)	Importo dell'appalto:		
a.1	Importo lavori "a corpo" a base d'asta	€ 1 456 943,70	
a.2	Oneri per la sicurezza "a corpo" (non soggetti a ribasso):	€ 35 000,00	
	Sommano	€ 1 491 943,70	€ 1 491 943,70
a.3	Per progettazione esecutiva (esclusi contributi e IVA)		€ 45 000,00
	Sommano i lavori e le prestazioni		€ 1 536 943,70
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
b.1	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;	€ 1 953,42	
b.2	Indagini conoscitive e relazione geologica (compreso Contributi e IVA);	€ 1 830,01	
b.3	allacciamenti ai pubblici servizi;	€ 5 000,00	
b.4	Imprevisti e arrotondamenti;	€ 8 225,23	
b.5	spese tecniche per professionista esterno, relative a: progetto di restauro conservativo opere lignee (compreso Contributi e IVA);	€ 20 134,40	
b.6	spese tecniche per professionista esterno, relative a: Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ;	€ 15 000,00	
b.7	spese per verifica progettazione definitiva ed esecutiva;	€ 40 000,00	
b.8	Incentivo ai sensi dell'art.93 del D. L.vo n.163/2006 (progettazione preliminare e definitiva - direzione lavori e contabilità - Nuovo Regolamento in corso di approvazione);	€ 29 838,87	
b.9	spese per pubblicità;	€ 15 000,00	
b.10	Contributi previdenziali e integrativi spese professionali (su a3 – b6 e b7);	€ 4 000,00	
b.11	I.V.A. 22% sulle spese professionali (su a3, b6, b7 e b10);	€ 22 880,00	
b.12	I.V.A. 10% sui lavori	€ 149 194,37	
	Totale somme a disposizione	€ 313 056,30	€ 313 056,30
	TOTALE PROGETTO		€ 1 850 000,00

Nel caso il finanziamento originario, pari a € 1.450.000,00, non possa essere incrementato di € 400.000,00, il progetto definitivo dovrà essere redatto in due lotti distinti.

Premesso che il progetto definitivo così come redatto consente il totale utilizzo delle scaffalature storiche presenti nella ex Biblioteca Nazionale, con una dotazione

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

impiantistica di sicurezza e una compartimentazione degli ambienti, rispondente alla normativa vigente in materia antincendio, in caso di sdoppiamento il progetto del primo lotto, contenuto nell'importo finanziato di € 1.450.000,00, sarà redatto prevedendo un utilizzo parziale delle scaffalature storiche senza dotazione impiantistica di sicurezza e senza compartimentazione REI degli ambienti, con i limiti previsti dalla normativa vigente in materia antincendio, da appaltare mediante gara pubblica ai sensi degli artt. 53, 54 e 55 del D. L.vo 163/2006 e s.m.i..

Su tale progetto dovrà essere acquisito un nuovo parere del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Bari.

Tale primo intervento consentirà di utilizzare tutti gli ambienti della Biblioteca, fatta salva la conservazione di parte del materiale librario nell'attuale sito di deposito.

Successivamente, reperito il finanziamento di € 400.000,00, si potrà redigere un progetto per la realizzazione di un impianto di rivelazione e di spegnimento automatico con la compartimentazione REI degli ambienti.

Tale secondo intervento consentirà il trasferimento definitivo dei libri presso la Biblioteca.

Quindi, si chiede a codesto Consesso di esprimersi come di seguito indicato:

OPZIONE "A"

approvazione del progetto definitivo dei lavori in parola, in uno con il quadro economico di onnicomprensivi € 1.850.000,00, predisposti dal gruppo di progettazione della Divisione Tecnica;

autorizzazione al Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie a integrare il finanziamento dell'appalto di € 400.000,00.

In caso di difficoltà a finanziare l'ulteriore importo di € 400.000,00 necessario alla realizzazione del progetto definitivo così come approvato in sede di Conferenza dei Servizi, si chiede a codesto Consesso di esprimersi come di seguito indicato:

OPZIONE "B"

autorizzare il gruppo di progettazione della Divisione Tecnica a redigere un progetto definitivo, quale primo lotto, contenuto nell'importo finanziato di € 1.450.000,00, prevedendo un utilizzo parziale delle scaffalature storiche senza dotazione impiantistica di sicurezza e senza compartimentazione REI degli ambienti, con i limiti previsti dalla normativa vigente in materia antincendio.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Consiglio a pronunciarsi in merito."

Alle ore 19.35 entrano l'Avv. Paolo Squeo, l'Ing. Giuditta Bonsegna e l'Ing. Giuseppe Delvecchio.

L'Ing. Bonsegna su richiesta di alcuni consiglieri fornisce chiarimenti in merito alle esigenze di adeguamento di taluni ambienti in funzione della destinazione d'uso in particolare evidenzia l'opportunità di prevedere la realizzazione di impianti specifici solo per gli ambienti destinati ad archivi e non anche per gli ambienti destinati a sale lettura.

Il prof. Logroscino ritiene utile che gli uffici accertino se all'interno della Amministrazione universitaria vi sia personale in possesso delle necessarie abilitazioni professionali cui affidare l'incarico di "Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione".

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

Alle ore 19.39 escono l'Avv. Paolo Squeo, l'Ing. Giuditta Bonsegna e l'Ing. Giuseppe Delvecchio.

Il Rettore propone al Consiglio di amministrazione di rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in esame, alla prossima riunione di questo Consesso, fissata per il giorno 21.09.2015, previa verifica, a cura dei competenti uffici, della sussistenza, all'interno della Amministrazione, di personale in possesso delle necessarie abilitazioni professionali cui affidare l'incarico di "Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione", quindi invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio, unanime, approva.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Alle ore 19.45 rientra la dott.ssa Rutigliani.

VII. PERSONALE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI UNIVERSITARI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO VINCITORI DI PROGETTI FIR****- DOTT.SSA LIGABO' MARILENA.**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale:

“Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale- Area Ricercatori e Assegni di Ricerca rammenta che:

è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università LUM, per il finanziamento di 170 posti di ricercatore a tempo determinato di cui 88 posti finanziati per l'Università degli Studi di Bari per la realizzazione di progetti di ricerca coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, proposti da ricercatori in risposta all'invito regionale “Future In Research”.

la procedura selettiva è stata indetta con D.R. n. 540 del 24/02/2015 e, con D.R. n. 2753 del 28/07/2015, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Marilena LIGABO';

l'importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

la copertura finanziaria è assicurata dalla Convenzione stipulata con la Regione Puglia.

Il Consiglio del Dipartimento di Matematica con delibera del 03/09/2015 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Marilena LIGABO', per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3 , ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare MAT/07.

Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale- Area Ricercatori e Assegni di Ricerca rammenta che:

è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università LUM, per il finanziamento di 170 posti di ricercatore a tempo determinato di cui 88 posti finanziati per l'Università degli Studi di Bari per la realizzazione di progetti di ricerca coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, proposti da ricercatori in risposta all'invito regionale “Future In Research”.

la procedura selettiva è stata indetta con D.R. n. 540 del 24/02/2015 e, con D.R. n. 2753 del 28/07/2015, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Marilena LIGABO';

l'importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

la copertura finanziaria è assicurata dalla Convenzione stipulata con la Regione Puglia.

Il Consiglio del Dipartimento di Matematica con delibera del 03/09/2015 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Marilena LIGABO', per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare MAT/07.'''

Il Rettore riferisce che il Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie ha provveduto ad assumere i relativi impegni di spesa sui capitoli 102130 (sub.Acc. n. 17884/2015 per € 34.898,06), 101050 (subAcc. n. 17885/2015 per € 10.527,62), 104020 (subAcc. n. 17886/2015 per € 2.966,83), quindi invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;

VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;

VISTO il D.R. n. 4532 del 18/09/2012 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Matematica del 03/09/2015, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa LIGABO' Marilena risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 01/A4 - settore scientifico disciplinare MAT/07 - FISICA MATEMATICA;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria dei posti è garantita dai fondi della Regione Puglia,

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa LIGABO' Marilena quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MAT/07, con copertura finanziaria assicurata dai fondi della Regione Puglia per la ricerca: "*Tomografia classica e quantistica: aspetti matematici e applicativi*".

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

VII. PERSONALE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI UNIVERSITARI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO VINCITORI DI PROGETTI FIR**

- DOTT.SSA GATTULLO CONCETTA ELIANA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale:

“Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale- Area Ricercatori e Assegni di Ricerca rammenta che:

è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università LUM, per il finanziamento di 170 posti di ricercatore a tempo determinato di cui 88 posti finanziati per l'Università degli Studi di Bari per la realizzazione di progetti di ricerca coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, proposti da ricercatori in risposta all'invito regionale “Future In Research”.

la procedura selettiva è stata indetta con D.R. n. 451 del 18/02/2015 e, con D.R. n. 2641 del 20/07/2015, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Concetta Eliana GATTULLO;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

la copertura finanziaria è assicurata dalla Convenzione stipulata con la Regione Puglia.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti con delibera del 27/08/2015 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Concetta Eliana GATTULLO, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare AGR/13.”

Il Rettore riferisce che il Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie ha provveduto ad assumere i relativi impegni di spesa sui capitoli 102130 (sub.Acc. n. 17867/2015 per € 34.898,06), 101050 (subAcc. n. 17874/2015 per € 10.527,62), 104020 (subAcc. n. 17878/2015 per € 2.966,83), quindi invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

- VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTO il D.R. n. 4532 del 18/09/2012 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTO il regolamento didattico di Ateneo;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti del 27/08/2015, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Concetta Eliana GATTULLO risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/E1 – Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia - settore scientifico-disciplinare AGR/13;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria dei posti è garantita dai fondi della Regione Puglia,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Concetta Eliana GATTULLO quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare AGR/13, con copertura finanziaria assicurata dai fondi della Regione Puglia per la ricerca: "Metalli pesanti nel suolo: Caratterizzazione e nuovi metodi di bonifica ambientale".

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

VII. PERSONALE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI UNIVERSITARI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO VINCITORI DI PROGETTI FIR**

- DOTT. RENNA MASSIMILIANO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale:

“Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale- Area Ricercatori e Assegni di Ricerca rammenta che:

è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università LUM, per il finanziamento di 170 posti di ricercatore a tempo determinato di cui 88 posti finanziati per l'Università degli Studi di Bari per la realizzazione di progetti di ricerca coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, proposti da ricercatori in risposta all'invito regionale "Future In Research".

la procedura selettiva è stata indetta con D.R. n. 455 del 18/02/2015 e, con D.R. n. 2640 del 20/07/2015, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione il dott. Massimiliano RENNA;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

la copertura finanziaria è assicurata dalla Convenzione stipulata con la Regione Puglia.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali con delibera del 01/09/2015 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Massimiliano RENNA, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3 , ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare AGR/04.”

Il Rettore riferisce che il Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie ha provveduto ad assumere i relativi impegni di spesa sui capitoli 102130 (sub.Acc. n. 17857/2015 per € 34.898,06), 101050 (subAcc. n. 17861/2015 per € 10.527,62), 104020 (subAcc. n. 17864/2015 per € 2.966,83), quindi invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità,
VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

- VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTO il D. R. n. 4532 del 18/09/2012 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTO il regolamento didattico di Ateneo;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali del 01/09/2015, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. RENNA Massimiliano risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/B1- Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli - settore scientifico disciplinare AGR/04 - ORTICOLTURA E FLORICOLTURA;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria dei posti è garantita dai fondi della Regione Puglia,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. RENNA Massimiliano quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare AGR/04, con copertura finanziaria assicurata dai fondi della Regione Puglia per la ricerca: *“innovazioni di prodotto e di processo per la valorizzazione della Biodiversità orticola pugliese (INNOBIORT)”*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

VII. PERSONALE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI UNIVERSITARI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO VINCITORI DI PROGETTI FIR**

- DOTT. ANIFANTIS ALEXANDROS SOTIRIOS.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale:

“Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale- Area Ricercatori e Assegni di Ricerca rammenta che:

è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università LUM, per il finanziamento di 170 posti di ricercatore a tempo determinato di cui 88 posti finanziati per l'Università degli Studi di Bari per la realizzazione di progetti di ricerca coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, proposti da ricercatori in risposta all'invito regionale “Future In Research”.

la procedura selettiva è stata indetta con D.R. n. 453 del 18/02/2015 e, con D.R. n. 2638 del 20/07/2015, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione il dott. Alexandros Sotirios ANIFANTIS;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

la copertura finanziaria è assicurata dalla Convenzione stipulata con la Regione Puglia.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali con delibera del 01/09/2015 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Alexandros Sotirios ANIFANTIS, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare AGR/09.”

Il Rettore riferisce che il Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie ha provveduto ad assumere i relativi impegni di spesa sui capitoli 102130 (sub.Acc. n. 17837/2015 per € 34.898,06), 101050 (subAcc. n. 17838/2015 per € 10.527,62), 104020 (subAcc. n. 17839/2015 per € 2.966,83), quindi invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

- VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTO il D. R. n. 4532 del 18/09/2012 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTO il regolamento didattico di Ateneo;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali del 01/09/2015, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. ANIFANTIS Alexandros Sotirios risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/C1 - Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi - settore scientifico disciplinare AGR/09 - MECCANICA AGRARIA;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria dei posti è garantita dai fondi della Regione Puglia,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. ANIFANTIS Alexandros Sotirios quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare AGR/09, con copertura finanziaria assicurata dai fondi della Regione Puglia per la ricerca: *“Fotovoltaico, idrogeno, solare termico e geotermico integrati in un sistema stand-alone per il riscaldamento delle serre.”*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VII. PERSONALE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI UNIVERSITARI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO VINCITORI DI PROGETTI FIR**

- DOTT. LOVREGLIO PIERO.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale:

“Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale- Area Ricercatori e Assegni di Ricerca rammenta che:

è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università LUM, per il finanziamento di 170 posti di ricercatore a tempo determinato di cui 88 posti finanziati per l'Università degli Studi di Bari per la realizzazione di progetti di ricerca coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, proposti da ricercatori in risposta all'invito regionale “Future In Research”.

la procedura selettiva è stata indetta con D.R. n. 347 del 11/02/2015 e, con D.R. n. 2751 del 28/07/2015, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione il dott. Piero LOVREGLIO;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

la copertura finanziaria è assicurata dalla Convenzione stipulata con la Regione Puglia.

Il Consiglio del Dipartimento di Interdisciplinare di Medicina - Sezione di Medicina del Lavoro con delibera del 03/09/2015 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Piero LOVREGLIO, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3 , ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare MED/44.”

Il Rettore riferisce che il Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie ha provveduto ad assumere i relativi impegni di spesa sui capitoli 102130 (sub.Acc. n. 17833/2015 per € 34.898,06), 101050 (subAcc. n. 17834/2015 per € 10.527,62), 104020 (subAcc. n. 17835/2015 per € 2.966,83), quindi invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

- VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTO il D. R. n. 4532 del 18/09/2012 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTO il regolamento didattico di Ateneo;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Interdisciplinare di Medicina - Sezione di Medicina del Lavoro del 03/09/2015, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. LOVREGLIO Piero risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M2 -Medicina legale e del lavoro - settore scientifico disciplinare MED/44 - MEDICINA DEL LAVORO;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria dei posti è garantita dai fondi della Regione Puglia,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. LOVREGLIO Piero quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/44, con copertura finanziaria assicurata dai fondi della Regione Puglia per la ricerca: *“Suscettibilità individuale ed effetto genotossico dell'esposizioni a basse concentrazioni di benzene”*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

VII. PERSONALE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI UNIVERSITARI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO VINCITORI DI PROGETTI FIR**

- DOTT. DILEO IVANO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale:

“Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale- Area Ricercatori e Assegni di Ricerca rammenta che:

è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università LUM, per il finanziamento di 170 posti di ricercatore a tempo determinato di cui 88 posti finanziati per l'Università degli Studi di Bari per la realizzazione di progetti di ricerca coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, proposti da ricercatori in risposta all'invito regionale “Future In Research”.

la procedura selettiva è stata indetta con D.R. n. 532 del 24/02/2015 e, con D. R. n. 2780 del 30/07/2015, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione il dott. Ivano DILEO;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

la copertura finanziaria è assicurata dalla Convenzione stipulata con la Regione Puglia.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche con delibera del 03/09/2015 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Ivano DILEO, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3 , ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare SECS-P/06.”

Il Rettore riferisce che il Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie ha provveduto ad assumere i relativi impegni di spesa sui capitoli 102130 (sub.Acc. n. 17805/2015 per € 34.898,06), 101050 (subAcc. n. 17807/2015 per € 10.527,62), 104020 (subAcc. n. 17808/2015 per € 2.966,83), quindi invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

- VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTO il D. R. n. 4532 del 18/09/2012 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTO il regolamento didattico di Ateneo;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del 03/09/2015, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. DILEO Ivano risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/A4 - Economia applicata - settore scientifico disciplinare SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria dei posti è garantita dai fondi della Regione Puglia;

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. DILEO Ivano quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/06, con copertura finanziaria assicurata dai fondi della Regione Puglia per la ricerca: *“Osservatorio per il Monitoraggio Permanente delle Dinamiche Competitive a Scala Macroregionale”*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

VII. PERSONALE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI UNIVERSITARI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO VINCITORI DI PROGETTI FIR**

- DOTT. PALAZZO ANTONIO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale:

“Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale- Area Ricercatori e Assegni di Ricerca rammenta che:

è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università LUM, per il finanziamento di 170 posti di ricercatore a tempo determinato di cui 88 posti finanziati per l'Università degli Studi di Bari per la realizzazione di progetti di ricerca coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, proposti da ricercatori in risposta all'invito regionale “Future In Research”.

La procedura selettiva è stata indetta con D.R. n. 745 del 09/03/2015 e, con D.R. n. 2647 del 20/07/2015, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Antonio PALAZZO;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

la copertura finanziaria è assicurata dalla Convenzione stipulata con la Regione Puglia.

Il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica con delibera del 02/09/2015 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Antonio PALAZZO, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3 , ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare FIS/02.”

Il Rettore riferisce che il Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie ha provveduto ad assumere i relativi impegni di spesa sui capitoli 102130 (sub.Acc. n. 17941/2015 per € 34.898,06), 101050 (subAcc. n. 17942/2015 per € 10.527,62), 104020 (subAcc. n. 17943/2015 per € 2.966,83), quindi invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

- VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTO il D. R. n. 4532 del 18/09/2012 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTO il regolamento didattico di Ateneo;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Interateneo di Fisica del 02/09/2015, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. PALAZZO Antonio risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 02/A2 - settore scientifico disciplinare FIS/02 - FISICA TEORICA, MODELLI E METODI MATEMATICI;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria dei posti è garantita dai fondi della Regione Puglia,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. PALAZZO Antonio quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare FIS/02, con copertura finanziaria assicurata dai fondi della Regione Puglia per la ricerca: "Beyond three neutrino families".

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VII. PERSONALE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI UNIVERSITARI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO VINCITORI DI PROGETTI FIR**

- DOTT.SSA CAPEZZUTO FRANCESCA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale:

“Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale- Area Ricercatori e Assegni di Ricerca rammenta che:

è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università LUM, per il finanziamento di 170 posti di ricercatore a tempo determinato di cui 88 posti finanziati per l'Università degli Studi di Bari per la realizzazione di progetti di ricerca coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, proposti da ricercatori in risposta all'invito regionale “Future In Research”.

la procedura selettiva è stata indetta con D.R. n. 350 del 2/11/2015 e, con D.R. n. 2752 del 7/28/2015, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Francesca CAPEZZUTO;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo Pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

la copertura finanziaria è assicurata dalla Convenzione stipulata con la Regione Puglia.

Il Consiglio del Dipartimento di Biologia con delibera del 07/09/2015 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Francesca CAPEZZUTO, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3 , ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare BIO/07.”

Il Rettore riferisce che il Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie ha provveduto ad assumere i relativi impegni di spesa sui capitoli 102130 (sub.Acc. n. 18114/2015 per € 34.898,06), 101050 (subAcc. n. 18116/2015 per € 10.527,62), 104020 (subAcc. n. 18117/2015 per € 2.966,83), quindi invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

- VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTO il D.R. n. 4532 del 18/09/2012 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTO il regolamento didattico di Ateneo;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Biologia del 07/09/2015, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa CAPEZZUTO Francesca risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/C1 - Ecologia - settore scientifico disciplinare BIO/07 - Ecologia;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria dei posti è garantita dai fondi della Regione Puglia,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa CAPEZZUTO Francesca quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/07, con copertura finanziaria assicurata dai fondi della Regione Puglia per la ricerca: "ECOLOGIA MARINA DEGLI AMBIENTI MARINI PROFONDI: CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA' E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI".

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

VII. PERSONALE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI UNIVERSITARI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO VINCITORI DI PROGETTI FIR**

- **DOTT.SSA BITETTO FRANCESCA URSULA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale:

“Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale- Area Ricercatori e Assegni di Ricerca rammenta che:

è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università LUM, per il finanziamento di 170 posti di ricercatore a tempo determinato di cui 88 posti finanziati per l'Università degli Studi di Bari per la realizzazione di progetti di ricerca coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, proposti da ricercatori in risposta all'invito regionale “Future In Research”.

la procedura selettiva è stata indetta con D.R. n. 530 del 24/02/2015 e, con D.R. n. 2779 del 30/07/2015, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Francesca Ursula BITETTO;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

la copertura finanziaria è assicurata dalla Convenzione stipulata con la Regione Puglia.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche con delibera del 03/09/2015 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Francesca Ursula BITETTO, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare SPS/08.”

Il Rettore riferisce che il Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie ha provveduto ad assumere i relativi impegni di spesa sui capitoli 102130 (sub.Acc. n. 18109/2015 per € 34.898,06), 101050 (subAcc. n. 18110/2015 per € 10.527,62), 104020 (subAcc. n. 18111/2015 per € 2.966,83), quindi invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità,

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

- VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;
- VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTO il D.R. n. 4532 del 18/09/2012 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTO il regolamento didattico di Ateneo;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del 03/09/2015, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa BITETTO Francesca Ursula risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 14/C2 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi- settore scientifico disciplinare SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria dei posti è garantita dai fondi della Regione Puglia,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa BITETTO Francesca Ursula quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare SPS/08, con copertura finanziaria assicurata dai fondi della Regione Puglia per la ricerca: *“Rinnovare la cultura del consumo per il benessere psico-fisico-economico”*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

VII. PERSONALE

PROGRAMMAZIONE UTILIZZO PUNTI ORGANICO 2015

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale:

“Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSNR riferisce che è stato pubblicato sul sito del MIUR il D.M. n. 335 dell'8.6.2015 relativo ai “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2015 (all. sub. a)

In particolare l'art.5 di detto D.M. – Incentivi per chiamate di docenti esterni all'ateneo, trasferimenti di ricercatori per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005 prevede che € 10.000.000 vengono destinati a copertura, in regime di cofinanziamento di:

- *assunzioni di professori non già appartenenti ai ruoli dell'ateneo ai sensi dell'articolo 18, comma 4 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e secondo le procedure di cui all'articolo 18, comma 1 della medesima legge;*
- *trasferimento di ricercatori a tempo indeterminato secondo le procedure di cui all'articolo 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210;*
- *assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 non già in servizio nell'ateneo ai sensi dell'articolo 18, comma 4 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;*
- *chiamate dirette di professori o ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 e successive modificazioni fino a un importo massimo di € 3.000.000. Sono escluse dal presente intervento le chiamate per "chiara fama".*

Gli interventi di cofinanziamento di cui al presente articolo sono pari al 50% del valore medio nazionale della qualifica corrispondente con esclusione delle chiamate dirette di soggetti che hanno beneficiato di interventi di cui ai DD.MM. n. 13 del 26.1.2001, n. 501 del 20.3.2003, n. 18 del 1.2.2005, n. 230 del 27.11.2009, n. 486 del 11.11.2011 e n. 539 del 27.11.2012, per le quali il relativo cofinanziamento è elevato fino a concorrenza del 95%. Per i ricercatori di tipologia b) il relativo cofinanziamento sarà reso consolidabile esclusivamente all'atto della eventuale chiamata nel ruolo di professore ai sensi dell'articolo 24, comma 5 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Gli interventi di cofinanziamento sono riservati alle istituzioni universitarie che nel quadriennio 2012 - 2015, tenendo in ogni caso conto delle assunzioni in servizio fino alla data del 30 aprile 2016, abbiano impiegato almeno il 20% dei Punti Organico destinati all'assunzioni di Professori a soggetti esterni all'ateneo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18, comma 4 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Per gli interventi di cofinanziamento per la chiamata diretta ogni università può formulare al Ministero entro il 22 settembre 2015 per via telematica, nell'ambito di una proposta unitaria di ateneo, i nominativi dei soggetti per i quali chiede la chiamata diretta, indicando per ciascuno la qualifica proposta per l'inquadramento e il livello di cofinanziamento richiesto (rispettivamente 50% o 95% a seconda della tipologia di intervento).

Qualora le proposte accolte superino le disponibilità di cui al presente articolo e fissando come criterio prioritario il cofinanziamento di almeno una proposta per ciascun ateneo richiedente, si procederà ad attribuire a ciascun ateneo un cofinanziamento massimo pari a quello risultante dal peso dell'ateneo rispetto all'entità del FFO 2015.

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

Le eventuali disponibilità finanziarie che dovessero residuare sono redistribuite tra gli atenei proporzionalmente alle assegnazioni disposte ai sensi dell'articolo 10, lettera c) punti 1 e 2.

Nei casi di cessazione dei professori o dei ricercatori a tempo indeterminato nell'arco di cinque anni dalla data di assunzione in servizio per passaggio ad altra Università o cessazione per altra causa, che hanno dato luogo agli incentivi di cui sopra, si procederà al corrispondente recupero della somma assegnata”

L'Ufficio informa, altresì, che a seguito di registrazione della Corte dei Conti è stato pubblicato sul sito MIUR il D.M. 503 del 21/07/2015 - pubblicazione decreto Punti Organico 2015, specificando che all'Ateneo barese sono stati assegnati punti organico 18,24 da utilizzare per le assunzioni nell'anno 2015. (all. sub b).

Si ricorda che con nota MIUR del 17.4.2015 n. 4612 è stato disposto che il 30% dei P.O. rivenienti dalle cessazioni di personale dirigente e tecnico amministrativo degli anni 2014 e 2015 sono da destinare rispettivamente negli anni 2015 e 2016 alle procedure di mobilità delle Province di cui all'art. 1 comma 9 della legge di stabilità 2015 o, eventualmente dalla Croce Rossa italiana ai sensi dell'art. 7, comma 2 bis della Legge 11/2015. Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro i P.O. “congelati e indisponibili” risultano essere pari a 2,60.

La Commissione paritetica SA/CdA per il monitoraggio dei meccanismi applicativi dei criteri di programmazione del reclutamento del personale docente e verifica degli aspetti connessi, riunitasi in data 04.09 u.s., si è espressa in merito alla necessità di richiedere ai dipartimenti di evidenziare il loro fabbisogno individuando altresì le priorità e tenuto conto dei criteri di imputazione dei punti organico e di ripartizione fra i richiedenti, così come definiti nelle precedenti delibere del Consiglio di Amministrazione.

In merito, il Senato Accademico, nella riunione dell'08.09.2015, ha deliberato:

- *di trasmettere, per il tramite del competente Ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSN e R, ai Dipartimenti di didattica e ricerca, apposita nota con l'invito a formulare, entro il 18.09.2015, richieste di chiamate dirette ex art. 5 del D.M. n. 335/2015. Con la medesima nota si inviteranno i Dipartimenti di didattica e ricerca a procedere alla attualizzazione della propria programmazione dei fabbisogni, evidenziando le priorità, sulla base delle esigenze didattiche e scientifiche, nella prospettiva dell'utilizzo dei P.O. 2015 disponibili;*
- *di proporre a questo Consesso:*
 - o *che le chiamate dirette ex art. 5 del D.M. 335/2015 confluiscono nel cd. “fondo reclutamento”, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 08.07.2015, secondo i criteri di imputazione dei P.O. ai Dipartimenti indicati in narrativa;*
 - o *di non prevedere alcuna imputazione in capo ai Dipartimenti di didattica e ricerca, limitatamente al caso di chiamata di ricercatori cofinanziata al 95%, ai sensi dell'art. 5 del D.M. n. 335/2015.*

In ottemperanza alla suddetta disposizione l'Ufficio, ha trasmesso la nota allegata. (all. sub. c).

Per completezza di informazione si porta a conoscenza di questo Consesso la nota prot. n. 62038 del 09.09.2015, pervenuta da parte dei docenti di questo Ateneo abilitati alla prima fascia (all. sub. d).”

Il Rettore ricorda quanto deliberato in ordine all'argomento in esame dal Senato Accademico nelle riunioni del 07.07.2015 e 30.07.2015 e 08.09.2015 e da questo

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

Consesso nelle riunioni del 16/21.01.2015, 29.01.2015, 16/19.03.2015, 23.06.2015, 30.06.2015 e 08.07.2015.

A seguito di un breve dibattito emerge condiviso l'orientamento di rinviare ogni determinazione in merito al "Fondo" in cui computare le imputazioni a carico dei Dipartimenti destinatari di chiamate dirette di professori ordinari ai sensi dell'art. 5 del D.M. 335/2015, al fine di valutare la questione insieme ai casi simili e di fissare al 02.10.2015 il termine per i Dipartimenti per la presentazione di richieste di posti formulate in ordine di priorità secondo la propria programmazione eventualmente aggiornata, al fine di consentire agli Organi di Governo di assumere le conseguenti determinazioni in merito all'impiego dei punti organico 2015.

Il Rettore invita quindi il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;

VISTA la Legge n. 240/2010 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 49/2012 e s.m.i.;

VISTO il D.M. n. 335 del 08.06.2015 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2015", in particolare l'art. 5 "Incentivi per chiamate di docenti esterni all'ateneo, trasferimenti di ricercatori e per chiamate dirette ai sensi della Legge n. 230/2005";

VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015 "Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015" unitamente all'allegata tabella, in base alla quale risulta assegnato a questo Ateneo, per l'anno 2015, un numero totale di P.O. pari a 20,84, di cui P.O. 2,60 congelati per mobilità dalle Province (Legge di stabilità 2015) e P.O. 18,24 utilizzabili;

VISTE le delibere del Senato Accademico sull'argomento e, da ultimo, quelle del 07.07.2015 e 30.07.2015 e 08.09.2015;

VISTE le proprie delibere del 16/21.01.2015, 29.01.2015, 16/19.03.2015, 23.06.2015, 30.06.2015 e 08.07.2015;

VISTO il verbale della Commissione paritetica SA/CdA per il monitoraggio dei meccanismi applicativi dei criteri di programmazione del

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

reclutamento del personale docente e verifica degli aspetti connessi, relativo alla riunione del 04.09.2015;

VISTA

la nota trasmessa ai Dipartimenti di Didattica e di ricerca in merito all'invito a formulare richieste di chiamate dirette ex art. 5 del D.M. n. 335/2015 entro il 18.09.2015 nonché a procedere alla attualizzazione della propria programmazione dei fabbisogni, evidenziando le priorità, sulla base delle esigenze didattiche e scientifiche, nella prospettiva dell'utilizzo dei P.O. 2015 disponibili;

VISTA

la nota prot. n. 62038 del 08.09.2015 a firma dei docenti Abilitati alla prima fascia,

DELIBERA

- a) di rinviare ogni determinazione in merito al "Fondo" in cui computare le imputazioni a carico dei Dipartimenti destinatari di chiamate dirette di professori ordinari ai sensi dell'art. 5 del D.M. 335/2015, al fine di valutare la questione insieme ai casi simili;
- b) di fissare per i Dipartimenti il termine del 2.10.2015 per la presentazione di richieste di posti formulate in ordine di priorità secondo la propria programmazione eventualmente attualizzata, talché esse possano essere prese in considerazione e valutate dagli Organi di Governo al fine dell'impiego dei punti organico 2015;

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Il Rettore riferisce che:

- con delibere del Senato Accademico del 16/24.06.2008 e del Consiglio di Amministrazione del 25/26.06.2008 era stata indetta una procedura di valutazione comparativa per un posto di professore di I fascia SECS-P/07 Economia aziendale per le esigenze della II Facoltà di Economia di Taranto;
- tale posto risultava finanziato dal MIUR ed il finanziamento era consolidabile alla data di assunzione in servizio;
- il Consiglio della II Facoltà di Economia di Taranto, con motivata delibera del 22.09.2011, ha deliberato di non procedere alla chiamata dell'idoneo per la copertura del suddetto posto di professore di I fascia.

Il Rettore evidenzia come per quanto sopra riferito la risorsa corrispondente al posto di professore di I fascia assegnata alla II Facoltà di Economia di Taranto per le esigenze del settore SECS-P/07 risulta inutilizzata, pertanto propone di riassegnare detta risorsa al

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”, quantificandola in 0,3 punti organico.

Il Rettore invita quindi il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità

- TENUTO CONTO
- che, con delibere del Senato Accademico del 16/24.06.2008 e del Consiglio di Amministrazione del 25/26.06.2008 veniva approvata l'indizione di una procedura di valutazione comparativa per un posto di professore di I fascia SECS-P/07 Economia aziendale per le esigenze della II Facoltà di Economia di Taranto;
 - che tale posto risultava finanziato dal MIUR ed il finanziamento era consolidabile alla data di assunzione in servizio;
 - che il Consiglio della II Facoltà di Economia di Taranto, con motivata delibera del 22.09.2011, deliberava di non procedere alla chiamata dell'idoneo per la copertura del suddetto posto di professore di I fascia;
 - che, pertanto, la risorsa corrispondente al posto di professore di I fascia assegnata alla II Facoltà di Economia di Taranto per le esigenze del settore SECS-P/07 risulta inutilizzata;
- CONDIVISA
- la proposta del Rettore di riassegnare detta risorsa al Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”, quantificandola in 0,3 punti organico;
- ACCERTATA
- la necessaria sussistenza finanziaria sui capitoli di spesa 101010, 101050 e 104020;

DELIBERA

di assegnare al Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” 0,3 punti organico quale recupero di risorse non utilizzate.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

VII. PERSONALE**CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO COLLEGATO ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEI DIRIGENTI AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 150/2009**

Il Rettore propone di rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto ad una prossima riunione del Consesso.

Il Consiglio, unanime, concorda.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

VII. PERSONALE**PROPOSTA DI COFINANZIAMENTO DA PARTE DELL' A.P.A.M. DI UN POSTO DI PROFESSORE DI I FASCIA PER IL SSD MED/30**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale:

“L'ufficio riferisce che il legale rappresentante dell'Associazione Pazienti Affetti da Maculopatia – onlus - di Bari ha indirizzato al Rettore una nota che di seguito si riporta:

“L'A.P.A.M. onlus, Associazione Pazienti Affetti da Maculopatia, ha, tra i propri fini statutari (Art. 4 dello Statuto), quello di favorire la ricerca scientifica nell'ambito delle malattie dell'apparato visivo.

Il Consiglio Direttivo APAM onlus propone alla S.V. Illustrissima di stipulare una convenzione tra codesta Associazione e l'Università degli Studi di Bari, al fine di cofinanziare un posto di Professore ordinario del settore scientifico disciplinare MED 30 (malattie apparato visivo).

L'APAM onlus si impegna a versare all'Università degli Studi di Bari, in un'unica soluzione la somma di euro 93.000 (novantatremila) come da delibera del proprio Consiglio Direttivo del 27 marzo 2015.

Distinti saluti

f.to Dr. Vincenzo Lorusso
Vice Presidente Vicario
Rappresentante Legale
APAM ONLUS”

Nel sottoporre all'attenzione di questo Consesso quanto su riportato l'ufficio ritiene a riguardo rammentare che:

- il reclutamento di un idoneo a professore di I fascia per il SSD MED/30 rientra fra gli obiettivi della programmazione di personale docente 2013-2015 di questo Ateneo (delibere del Senato Accademico e di questo Consesso rispettivamente del 05.02.2013 e del 08.02.2013 e succ.ve);
- questo Ateneo ha stipulato con la Regione Puglia una Convenzione per il finanziamento di spese per il reclutamento di personale docente di questa università i cui fondi posti a disposizione ammontano a € 1.250.000,00;
- a fronte di 15 docenti di II fascia in servizio presso questa istituzione, risultati idonei in procedure di valutazione a posti di professori di I fascia bandite da altri atenei (la cui chiamata è stata già proposta dai relativi dipartimenti in ragione di proprie esigenze prioritarie), n. 6 docenti sono stati assunti in qualità di professori ordinari in esecuzione di detta Convenzione (altri due sono stati assunti su fondi posti a disposizione, con atto convenzionale, dal Comune di Brindisi);
- per l'individuazione dei citati idonei da assumere, gli Organi di Governo di questo Ateneo hanno adottato una graduatoria dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca sulla base: a) del criterio d'ordine deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 29.12.2014 (criteri di didattica, ricerca, perequativo e sussidiarietà) e approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30.12.2014; b) del costo differenziale calcolato per ognuno degli idonei per il passaggio dalla II alla I fascia e per un arco di tempo quindicennale o fino alla data di cessazione per limiti di età degli stessi qualora in

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

- anticipo sul citato quindicennio; c) in caso di richieste di più chiamate pari ordinate da parte dello stesso Dipartimento, sulla valutazione prioritaria della proposta il cui accoglimento implichi il minor costo differenziale (si allega copia);
- l'assunzione dei sei docenti succitati nei limiti di capienza del finanziamento stanziato dalla Regione Puglia ha comportato un residuo dell'importo stanziato pari a € 116.803,22, utilizzabile per la specifica finalità contenuta all'art. 38 della L.R.n.45/2012 (nota regionale prot. n.1379 del 27.02.2015);
 - scorrendo la citata graduatoria, il Dipartimento di Medicina di Base, Neuroscienze e Organi di Senso e il SSD MED/30 risultano nella prima posizione utile ai fini della copertura di un ulteriore posto di professore di I fascia e, qualora venisse assunto a settembre 2015 il relativo idoneo, a seguito chiamata ai sensi dell'art. 29, comma 4, della Legge 30.12.2010 n. 240, il costo differenziale sarebbe pari a € 194.266,00 (si allega a riguardo prospetto del conteggio validato dal Dirigente del Dipartimento GRF);
 - il conteggio dell'intero costo differenziale, è stato calcolato sulla previsione di chiamata a posto di professore di I fascia alla data 01.09.2015 e si sviluppa su 12 anni e 2 mesi di servizio, fino cioè alla data di cessazione per compimento del limite di età e tiene conto: dell' inquadramento del soggetto nel regime giuridico ed economico previgente alla legge 240/2010; del regime di impegno tempo pieno anche se il soggetto è attualmente in regime di impegno a tempo definito; della ricostruzione di carriera ai sensi dell'art. 103 del DPR 382/80 e s.m.i.; tiene conto altresì del blocco retributivo previsto dalla norma fino al 31.12.2015 e delle seguenti voci retributive : stipendio e indennità integrativa speciale tabellare nonché assegno ad personam (per 13 mensilità); assegno relativo al regime di impegno a tempo pieno (per 12 mensilità); incremento indice Istat costante annuale del 2,82% (come fissato da delibera di questo Consesso del 17.12.2013); oneri riflessi pari al 37,70%;
 - l'assunzione di professori di I fascia nell'anno 2015, rientranti nella programmazione 2013-2015, devono prevedere nello stesso periodo il rispetto del vincolo di cui all'art. 4, co.2, lett. c) e c-bis) del D.Leg.vo n. 49 del 2012 s.m.i (assunzione di un ricercatore di tipo b) per ogni due professori di I Fascia assunti nello stesso periodo). A tale riguardo si fa presente che, tenendo conto delle 8 assunzioni di prima fascia già effettuate nel 2015 e dell'eventuale nuova assunzione del docente di che trattasi, il vincolo di cui al citato articolo 4 risulta rispettato alla luce delle delibere di questo Consesso, assunte in data 18.05. ,12.06., 30.6. e 8.07.2015, con cui sono state programmate per l'anno 2015 n.6 assunzioni di ricercatore di tipo b), le cui procedure sono in corso;
 - come ribadito nella nota ministeriale n. 1555 del 10.02.2015, sebbene il reclutamento su finanziamento esterno non incida sui p.o. d'ateneo, l'assunzione di cui trattasi determinerebbe l'incremento del numero di professori esterni da reclutare ai fini del rispetto della quota del 20% di cui al comma 4 dell'art. 18 della Legge 240/2010, nell'ambito della programmazione triennale. In merito si fa presente che, come già evidenziato nella relazione istruttoria relativa alla programmazione di personale 2013-2015, sottoposta in pari data all'attenzione di questo Consesso, l'ufficio competente, ai fini del rispetto del citato vincolo, ha verificato i punti organico utilizzati/impegnati dal 2012 al 2015 per l'assunzione di professori determinandone il valore in 35,05 punti organico complessivi di cui 7,35 p.o. utilizzati /impegnati per il reclutamento di docenti esterni (mentre il 20% di p.o. 35,05 è pari a 7,01 p.o).

Tanto premesso si evidenzia che, a fronte della quota di 93.000,00 posta a disposizione dall' APAM, l'intera copertura finanziaria per il reclutamento del professore di I fascia de quo sarebbe assicurata dall'utilizzo di parte (€ 101.266,00) dell'importo residuo del contributo straordinario finanziato dalla Regione Puglia tramite la citata convezione.

A seguito, nella seduta del 16.06.2015 il Senato Accademico ha deliberato di esprimere parere di massima favorevole:

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

- a) all'accettazione del finanziamento proposto dall'Associazione Pazienti Affetti da Maculopatia – Onlus – di Bari, pari a € 93.000, destinato a coprire quota parte del costo per il reclutamento di un professore di I fascia per il Settore scientifico disciplinare MED/30 Malattie dell'apparato visivo, subordinatamente a quanto indicato nel punto b) ed alla successiva convenzione, secondo la disciplina vigente;
- b) ad acquisire dalla Regione Puglia formale assenso all'utilizzo del residuo del contributo di cui all'art. 38 della Legge regionale n. 45/2012, pari ad € 116.803,22, nella misura occorrente a cofinanziare il costo differenziale per il reclutamento dell'idoneo a professore di I fascia per il SSD MED/30 in questione, pari complessivamente a € 194.266,00, acquisendo, altresì, il parere del Direttore Generale dell'Azienda Universitaria-Ospedaliera Policlinico di Bari e rinviando ad una prossima riunione le ulteriori determinazioni in merito.

Si ritiene a questo punto precisare che il Rettore informerà preventivamente alla chiamata il Direttore Generale dell'Azienda Universitaria-Ospedaliera Policlinico di Bari per i provvedimenti consequenziali.

A seguito interlocuzione con la Regione Puglia, al fine del ricevere il formale assenso all'utilizzo di detta somma, detto Ente con nota prot. n. 004/0001699 datata 30.07.2015 ha comunicato che "a seguito di rinnovata valutazione degli interessi pubblici coinvolti, attinenti agli obiettivi scientifici, didattici, ed assistenziali del Servizio Sanitario Regionale n. 580/2013 regionali correlati alla necessità di assicurare un maggior numero di ore di insegnamento e l'incremento dell'attività assistenziale presso l'AOU di Bari, si acconsente all'utilizzo del residuo finanziamento regionale di € 116.803,22 – a valere sul contributo assegnato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 580/2013 ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 45/2012 ed iscritto nel bilancio Regionale tra i residui passivi del cap. 915060 esigibili nell'esercizio 2017 – per lo scorrimento della graduatoria e reclutamento del professore di I fascia del SSD MED/30 collocato nella prima posizione utile.

A tal fine, il competente Servizio di quest'Area, d'intesa con i Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità e dell'Area Finanza e Controlli, predisporrà i relativi provvedimenti amministrativi e le correlate variazioni delle registrazioni contabili per dare corso a quanto richiesto da codesto Ateneo.

Si ritiene utile precisare, infine, che l'utilizzo della somma sopra indicata è riservato esclusivamente al soddisfacimento degli interessi pubblici coinvolti, secondo le finalità stabilite dall'art. 38 della L.R. n. 45/2012, nel rispetto degli obblighi assunti con la Convenzione sottoscritta in data 20.01.2014, e che la Regione Puglia resta estranea a qualunque rapporto a qualsiasi titolo costituito, in dipendenza dell'applicazione della presente autorizzazione, tra codesta Università e soggetti terzi a vario titolo interessati."

Per completezza di informazione si rammenta che con delibera di questo Consiglio del 24.09.2014, è stato stabilito che l'assegnazione di un professore di I fascia comporta l'imputazione al Dipartimento assegnatario, in conto attribuzione risorse per assegnazione di personale, di un valore parametro in punti organico di 0,10 o 0,30 punti organico rispettivamente per l'ipotesi di finanziamento destinato a specifico settore scientifico disciplinare e di finanziamento senza espressa indicazione di un settore scientifico disciplinare. Nella fattispecie in esame il posto risulterebbe finanziato in parte con fondi destinati allo specifico SSD MED/30 (A.P.A.M.) e in parte con fondi senza espressa indicazione del settore scientifico disciplinare (Regione Puglia).

L'ufficio prosegue informando che il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, nella seduta del 10.06.2015, e la Scuola di Medicina nella seduta del 17.06.2015, hanno deliberato favorevolmente sulla citata proposta di

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

Convenzione per il finanziamento del posto de quo, confermandone l'esigenza dell'istituzione e la procedura di chiamata ai sensi all'art. 29, comma 4, della legge 240/2010, già deliberate dallo stesso Dipartimento nella seduta del 29.10.2014 e dalla stessa Scuola nella seduta del 30.10.2014.

Con nota prot. n. 47019 del 23.06.2015, l'ufficio ha sottoposto la proposta di cofinanziamento in questione al parere del Collegio dei Revisori dei Conti, utilizzando lo schema di proposta di convenzione da parte dell'ente finanziatore, adottato da questo Ateneo con il Regolamento di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 31 luglio 2015, pur esprimendosi favorevolmente, osserva che allo stato attuale la Regione Puglia non ha ancora disposto la materiale erogazione delle somme preventivamente pari ad euro 1.250.000,00 -, a parziale copertura della spesa sia relativamente all'assunzione di numero 6 docenti di prima fascia intervenute con decorrenza dal 01/03/2015 che all'ulteriore unità in questione. A riguardo, il Collegio invita gli organi dell'Amministrazione Centrale a svolgere una attenta azione di monitoraggio, finalizzata ad assicurare coerenza e tempestività dei finanziamenti, che sono stati oggetto di espressa pattuizione e ciò anche allo scopo di scongiurare il sistematico ricorso ad anticipazione ad esclusivo carico dell'Ateneo.

In merito all'osservazione del suddetto Collegio, il Dirigente del Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie, contattato a riguardo, ha reso noto di aver recentemente appreso per le vie brevi dal Responsabile del Servizio Scuola Università e Ricerca della Regione Puglia, Avv. Giuseppe Labellarte, che la Regione Puglia effettuerà entro la fine del corrente mese la devoluzione numeraria, a titolo di primo acconto a valere sul contributo straordinario pluriennale di € 1.250.000,00, dell'importo di circa 1.000.000.

Si segnala inoltre che, nella stessa data del 31.07.2015, è stato modificato il citato Regolamento espungendo dal testo e dall'allegato schema-tipo di convenzione ogni riferimento all'art. 29, comma 4, della Legge n.240/2010, per cui è stato approntato un nuovo schema di convenzione che riporta comunque la stessa articolazione prevista dallo schema sottoposto al parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si fa infine presente che, considerato il protrarsi dell'istruttoria e l'impossibilità che l'eventuale assunzione in servizio del docente in questione decorra da settembre 2015, l'ufficio ha calcolato il costo differenziale in caso di assunzione a decorrere dal 01.10.2015. Dall'allegato prospetto, si può evincere che l'importo diminuisce con l'avanzare della data di decorrenza dell'assunzione.

Tanto rappresentato il Rettore invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.”

A seguito di ampio dibattito emerge condivisa:

- l'inevitabile esigenza di questo Ateneo, già rappresentata in occasione di precedenti riunioni del Consesso, di favorire l'acquisizione di risorse economiche dall'esterno, ossia mediante la stipula di convenzioni con soggetti pubblici e privati, per il reclutamento e la progressione di carriera del personale a tempo indeterminato; ciò al fine di mitigare gli effetti di depauperamento del capitale umano e professionale dell'Ateneo prodotti dalla vigente disciplina di limitazione del turn over. Assume quindi assoluta preminenza l'interesse sia alla promozione e più ampia espansione del numero e del valore economico di tali convenzioni di finanziamento esterno di posti a tempo indeterminato (che può qualificarsi "interesse all'attrazione" di risorse) sia a

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

massimizzarne in sede di esecuzione gli effetti acquisitivi (che può qualificarsi “interesse al massimo impiego” di tali risorse). Tali risorse, infatti, da un lato consentono assunzioni in via diretta senza gravare sui P.O. e dell’altro costituiscono fattore premiale ai fini dell’assegnazione da parte del MIUR del contingente assunzionale annuale;

- l’opportunità di dare mandato al Rettore di individuare il referente per l’Università di Bari per l’attuazione della convenzione de quo;
- l’opportunità di quantificare in 0,20 punti organico il valore-parametro da imputare in conto attribuzione risorse per assegnazione di personale al Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, per tale assunzione di un professore di I fascia.

Il Rettore invita quindi il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione all’unanimità,

VISTA	la relazione del competente ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSN e R;
VISTA	la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i.;
VISTO	il D.Lvo. 29.03.2012, n. 49 e s.m.i.;
VISTO	lo Statuto di Ateneo;
VISTO	il Regolamento di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale di cui al DR n 628 del 28.04.2015 come modificato dal DR 2800 del 31.07.2015;
VISTA	la nota MIUR n. 1555 del 10.02.2015;
VISTA	la nota dell’ Associazione Pazienti Affetti da Maculopatia – onlus – di Bari datata 27.03.2015 avente ad oggetto una proposta di convenzione al fine di cofinanziare un posto di professore di I fascia per il SSD MED/30;
VISTI	i prospetti relativi alla graduatoria dei Dipartimenti e al conteggio del costo differenziale del posto in questione approntati dagli uffici competenti;
VISTA	la Convenzione stipulata tra questa Università e la Regione Puglia per il finanziamento quindicennale di spese per il reclutamento di personale docente dell’Università di Bari attraverso lo stanziamento di € 1.250.0000,00;

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

- CONSIDERATO che a seguito dell'assunzione di 6 docenti di I fascia sui citati fondi si è determinato un residuo dello stesso stanziamento pari a € 116.803,22, utilizzabile per la specifica finalità contenuta all'art. 38 della L.R. n. 45/2012;
- VISTA la propria delibera del 29.01.2015, p. 17 all'ordine del giorno, con la quale si conferiva mandato al Rettore di richiedere alla Regione Puglia di mantenere fermo l'importo residuo del finanziamento di cui alla Convenzione stipulata con questa Università per il finanziamento di spese per il reclutamento di personale docente al fine di consentirne, in un prossimo futuro, l'utilizzazione eventualmente unitamente ad altri finanziamenti destinati alle medesime finalità;
- VISTA la nota dell' Associazione Pazienti Affetti da Maculopatia – onlus – di Bari datata 27.03.2015 avente a oggetto una proposta di convenzione al fine di concedere un cofinanziamento per l'acquisizione di professore di I fascia per il SSD MED/30;
- VISTE le delibere del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso del 10.06.2015 e della Scuola di Medicina del 17.06.2015;
- VISTA la nota prot. 004/0001699 del 30.07.2015 della Regione Puglia con cui si trasmette il formale assenso all'utilizzo della quota residua relativa al finanziamento di cui alla citata convenzione;
- CONSIDERATO che il residuo dello stanziamento regionale sommato al cofinanziamento proposto dall'APAM garantiscono la provvista necessaria alla chiamata del prof. Giovanni Alessio come professore di I fascia sommato con il residuo sul citato stanziamento regionale per provvedere alla chiamata
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 16.06.2015;
- VISTO il parere dei Revisori dei Conti espresso in data 31.07.2015;
- VISTA la bozza di Convenzione da stipularsi tra questa Università e l'APAM;
- VISTE altresì, le proprie delibere in data 24.9.2014 e 29.12.2014;
- DATO ATTO nuovamente dell'indefettibile esigenza di questo Ateneo di favorire l'acquisizione di risorse economiche per il reclutamento e la

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

progressione di carriera del personale a tempo indeterminato dall'esterno, ossia per convenzione con soggetti pubblici e privati, in quanto ciò mitiga gli effetti di depauperamento del suo capitale umano e professionale prodotti dalla vigente disciplina di limitazione del turn over. Tali risorse, infatti, da un lato consentono appunto assunzioni in via diretta senza gravare sui P.O. e dell'altro costituiscono fattore premiale ai fini dell'assegnazione da parte del MIUR del contingente assunzionale annuale;

CONSIDERATO

dunque che per l'Università di Bari (assegnataria di contingenti assunzionali che – nonostante i propri sensibili progressi sia nelle condizioni di bilancio sia organizzativi – permangono del tutto insufficienti rispetto alle esigenze crescenti di avvicendamento e ricambio generazionale nei diversi ruoli del proprio organico, ma soprattutto in quello dei professori) assume assoluta preminenza l'interesse sia alla promozione e più ampia espansione del numero e del valore economico di tali convenzioni di finanziamento esterno di posti a tempo indeterminato (che può qualificarsi "interesse all'attrazione" di risorse) sia a massimizzarne in sede di esecuzione gli effetti acquisitivi (che può qualificarsi "interesse al massimo impiego" di tali risorse),

DELIBERA

- di ribadire la preminenza dell'interesse all'acquisizione delle risorse esterne come primario principio di programmazione;
- di accettare il finanziamento proposto dall' Associazione Pazienti Affetti da Maculopatia – Onlus – di Bari, pari a € 93.000,00 destinato a coprire quota parte del costo per il reclutamento di un professore di I Fascia per il Settore scientifico disciplinare MED/30 *Malattie dell'apparato visivo*;
- di utilizzare il residuo del contributo di cui all'art. 38 della Legge regionale n.45/2012, pari ad € 116.803,22, nella misura occorrente a cofinanziare il costo differenziale per il reclutamento dell' idoneo a professore di I fascia per il SSD MED/30 in questione;
- di approvare lo schema della relativa convenzione da stipularsi con l'APAM (allegato al presente verbale con il n. 7);

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

- di dare, fin d'ora, mandato al Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di dare mandato al Rettore di individuare il referente per l'Università di Bari per l'attuazione della convenzione;
- di subordinare l'avvio della procedura di chiamata dell'idoneo a professore di I fascia per il SSD MED/30 *Malattie dell'Apparato Visivo* ai sensi dell'art. 29, comma 4, della legge 30.12.2010, n. 240, alla formalizzazione dell'atto convenzionale *de quo*;
- di imputare al Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, per tale assunzione di un professore di I fascia, il valore-parametro di 0,20 punti organico in conto attribuzione risorse per assegnazione di personale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

VII. PERSONALECONFERIMENTO INCARICO RETRIBUITO EX ART. 71 DEL REGOLAMENTO DI ATENEUM PER L'AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITÀ E S.M E I. ALLA DOTT.SSA LENOIR FRANCOISE – COLLABORATORE ED ESPERTO LINGUISTICO DI MADRELINGUA FRANCESE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Gestione Risorse Umane ed Organizzazione e Rapporti con SSN e R ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Il Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardo Antico di questa Università, con delibera del 26.03.2015, trasmessa con nota del 27.05.2015, ha proposto il conferimento in favore della Dott.ssa LENOIR Françoise, Collaboratore ed Esperto Linguistico di madrelingua francese in servizio presso il Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti Italianistica e Culture Comparate, di un incarico consistente nella traduzione di circa n. 24 cartelle di un testo scientifico, nell'ambito del progetto FIRB 2010 Futuro in ricerca “Spazi sacri e percorsi identitari. Testi di fondazione, iconografia, culto e tradizioni nei santuari cristiani italiani fra Tarda antichità e Medioevo”, di cui è Responsabile scientifico la Dott.ssa Laura Carnevale, da svolgersi successivamente al rilascio dell'autorizzazione di questo Consesso.

Il compenso previsto, comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione e dell'IRAP, è pari ad € 528,00 e graverà sui fondi di ricerca del predetto progetto FIRB 2010 – Carnevale00855311FirbSG.

Con nota del 25.06.2015 la predetta Dott.ssa LENOIR ha accettato di espletare il suddetto incarico, dichiarando che lo stesso sarà svolto al di fuori dell'orario di servizio e che non arrecherà pregiudizio all'assolvimento dei compiti istituzionali.

Tutto ciò premesso, si ricorda che, ai sensi del comma 5) dell'art. 71 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, e del Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario emanato con D.R. n. 8533 del 30.07.2007, la competenza a deliberare in merito all'affidamento di incarichi retribuiti a personale dipendente, per attività non rientranti nei compiti istituzionali “propri della qualifica rivestita”, è di questo Consiglio.

Il Rettore, pertanto, invita questo Consesso a volersi pronunciare in merito.”

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità,

- VISTA la relazione del competente Dipartimento Gestione Risorse Umane ed Organizzazione e Rapporti con SSN e R;
- VISTO l'art. 71 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario emanato con D.R. n. 8533 del 30.07.2007;

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardo Antico – seduta del 26.03.2015;

VISTA la nota del 25.06.2015, a firma della Dott.ssa LENOIR,

DELIBERA

il conferimento in favore della Dott.ssa LENOIR Françoise, Collaboratore ed Esperto Linguistico di madrelingua francese in servizio presso il Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti Italianistica e Culture Comparate, di un incarico consistente nella traduzione di circa n. 24 cartelle di un testo scientifico, nell'ambito del progetto FIRB 2010 Futuro in ricerca "Spazi sacri e percorsi identitari. Testi di fondazione, iconografia, culto e tradizioni nei santuari cristiani italiani fra Tarda antichità e Medioevo", di cui è Responsabile scientifico la Dott.ssa Laura Carnevale, da svolgersi, al di fuori dell'orario di servizio.

Il compenso previsto, comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione e dell'IRAP, pari ad € 528,00 graverà sui fondi di ricerca del predetto progetto FIRB 2010 – Carnevale00855311FirbSG.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VIII. FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO

PROGRAMMAZIONE SERVIZI RIVOLTI AGLI STUDENTI DISABILI DI CUI ALLA L. 17/99

Il Rettore riferisce che è pervenuta la seguente relazione predisposta Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“” Il MIUR con nota n. 0005085 del 02/04/2015 ha provveduto alla assegnazione in favore di questa Università dei fondi di cui alla L. 17/99 per gli interventi a favore degli studenti disabili, pari a € 79.948,00

L'Ufficio Disabilità, al fine di pianificare gli interventi ed i servizi di cui alla suddetta Legge per l'anno accademico 2015/2016, ha richiesto al Dipartimento Risorse Finanziarie, in data 1/09/2015, la disponibilità finanziaria del capitolo di bilancio dedicato ai suddetti fondi.

In data 2/09/2015 il Dipartimento Risorse Finanziarie ha comunicato che la disponibilità finanziaria del suddetto capitolo di bilancio ammonta a € 287.762,56.

Per l'anno accademico 2014/2015, a fronte di n. 236 studenti disabili, con invalidità pari o superiore al 66%, sono stati erogati i seguenti servizi:

Servizio di trasporto urbano

A seguito della Convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Bari, l'Azienda di Trasporto A.M.T.A.B. e l'A.DI.SU. n. 5 studenti con disabilità visiva e motoria fruiscono, con l'ausilio di automezzi attrezzati, del servizio di trasporto urbano dal proprio domicilio alle sedi universitarie e viceversa.

Assistenza studenti senior

Per effetto della selezione pubblica, che ha dato luogo alla formazione di graduatorie di studenti senior, preposti al servizio di accompagnamento alle lezioni, all'assistenza nelle attività didattiche e di studio degli studenti diversamente abili e DSA, sono stati stipulati n. 58 contratti per la copertura di n. 250 ore ciascuno, per un compenso orario pari ad € 10,00=.

Servizio di Interpreti della Lingua Italiana dei Segni

A seguito della Convenzione stipulata con l'E.N.S. (Ente Nazionale Sordi), finalizzata all'affiancamento, durante le attività didattiche di un interprete della Lingua dei Segni Italiana (L.I.S.), si è proceduto al soddisfacimento di n. 7 richieste pervenute da studenti audiolesi.

Ogni contratto prevede un monte ore, pari a 200, da espletare entro la fine dell'anno accademico, il cui compenso orario è fissato in € 35,00.

Tutorato Specializzato

E' stata espletata, a seguito di richiesta di studente disabile, 1 selezione pubblica per la stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa pari a 400 ore, con un tutor specializzato, per un costo complessivo pari a € 12.000,00.

Si evidenzia che, tenuto conto delle esigenze espresse nel tempo dagli studenti diversamente abili e del mutato quadro dei bisogni cui, con le succitate risorse, occorre far fronte, i suddetti servizi erogati per l'anno in corso, costituiscono una programmazione di massima per l'anno accademico 2015/2016.

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

La programmazione di massima, dà luogo alla istituzione, nell'ambito del bilancio di Ateneo, di un budget dedicato alle finalità in premessa, entro il quale il Delegato per i servizi di cui alla Legge 17/99 può, tempo per tempo, riorientare la spesa in relazione al mutevole quadro dei bisogni espresso dagli studenti diversamente abili.””

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;
- VISTA la propria delibera del 18/07/2014;
- VISTA in particolare la nota del MIUR n. 0005085 del 02.04.2015
- VISTA la disponibilità finanziaria di € 287.762,56
- TENUTO CONTO dell'esigenza di porre in essere modalità efficaci d'impiego delle risorse finanziarie stanziata, per i servizi di cui alla Legge 17/99,

DELIBERA

- di approvare la programmazione di massima di cui alle premesse che riguarderà, in particolare, i seguenti servizi:
 - servizio di trasporto urbano
 - assistenza studenti "senior"
 - servizio di Interpreti della Lingua Italiana dei Segni
 - tutorato specializzato
- di autorizzare il Delegato per i servizi di cui alla Legge 17/99 e il Dirigente responsabile nell'ambito delle relative competenze e del limite di spesa di cui in narrativa, all'attivazione dei servizi che si renderanno necessari in relazione al mutevole quadro dei bisogni espresso dagli studenti diversamente abili e della relativa spesa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

VIII. FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO

CORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATA: RIDUZIONE QUOTA DA DESTINARE A FAVORE DEL BILANCIO DI AMMINISTRAZIONE- AA.AA. 2013/2014 E 2014/2015

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento per gli Studenti e la Formazione post-laurea:

“Il Rettore apre il dibattito sulla relazione predisposta dal Dipartimento per gli Studenti e la Formazione Post-Laurea – Area Corsi di Perfezionamento, Alta Formazione, Aggiornamento Professionale e di Formazione Specifica.

Il Rettore ricorda quanto pervenuto con la nota assunta al Prot. n. 48307 del 08/07/2014, a firma congiunta dei Proff. Umberto Carabelli e Roberto Voza (All. n.1), Coordinatori rispettivamente dei Corsi di Aggiornamento Professionale, integralmente finanziati dall'INPS Gestione Dipendenti Pubblici su “La riforma del lavoro pubblico: nuovo modelli di organizzazione e gestione delle risorse umane” e “La sicurezza sui luoghi di lavoro”, per l'A.A. 2013/2014, attivati presso il Dipartimento di Scienze Politiche ed il Dipartimento di Giurisprudenza, in cui hanno chiesto l'applicazione della medesima disciplina adottata per i Corsi Master con un prelievo sulla cifra totale delle iscrizioni di una quota pari al 30% per la gestione amministrativa, destinata all'amministrazione centrale, ed una quota pari al 10% destinata al Dipartimento proponente. Con nota successiva PEC Prot. n. 275 del 21/05/2015 assunta al protocollo n. 39588 del 22/05/2015, (All. n. 2) i Proff. Roma e Voza hanno chiesto aggiornamenti sulla questione.

Il Rettore ricorda ancora quanto pervenuto con la nota Prot. n. 18416 del 10 Marzo 2015 (All. n. 3) con la quale il Coordinatore del Corso di Alta Formazione in “La Medicina Specialistica verso la community care” Prof. Carmine Clemente, ha chiesto e successivamente sollecitato con nota Prot. n. 54719 del 22/07/2015 (All. n. 4), la riduzione del prelievo da destinare al Bilancio Unico di Ateneo anche in deroga alle disposizioni vigenti (Regolamento dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata - .D.R. n. 296 del 23.01.2013), pari al 15%.

Egli riferisce, altresì quanto deliberato nella riunione del 30/12/2013, da questo Consesso in merito alla ripartizione del gettito a favore del Bilancio Autonomo di Ateneo come segue:

“per tasse di iscrizione ai Master di I e II Livello ed ai Corsi di Alta Formazione e di Perfezionamento:

- 35% a favore del bilancio autonomo;
- 65% a favore delle esigenze di funzionamento dei predetti Corsi di studio.

Il Rettore, riferisce ancora che questo Consesso, nelle riunioni del 18.11.2014 e 13/15.04.2015 e Prot. n. 54719 del 22/07/2015, in ordine alla riduzione del prelievo da destinare al Bilancio Unico di Ateneo, per i Corsi citati, deliberò di rinviare ogni determinazione in merito, successivamente all'acquisizione dei dati relativi al numero di iscritti ai Corsi, nonché di una stima degli effetti sul Bilancio Unico di Ateneo della eventuale riduzione della percentuale delle entrate derivante dalle iscrizioni ai predetti Corsi.

Il Dirigente del Dipartimento per la Gestione delle Risorse Finanziarie in adesione a tale richiesta ha trasmesso la nota Prot n. 53187/VIII/3 del 16.07.2015 (All. n. 5), che di seguito si riporta:

- 1) Per quanto attiene ai Corsi di aggiornamento professionale “La riforma del lavoro Pubblico e “La sicurezza dei luoghi di lavoro” A.A. 2013/14 gli stessi producono, per quanto attiene il pagamento della tassa di iscrizione, un gettito complessivo

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

di € 98.900,00. il 50% della predetta somma, pari a € 49.450,00, è destinato al Bilancio di Ateneo.

La richiesta dei Coordinatori dei predetti Corsi è tesa a ridurre la percentuale da destinare al Bilancio di Ateneo dal 50% al 30%, con una riduzione del gettito per il Bilancio di Ateneo pari a € 19.780,00.

A tal proposito si comunica che il gettito complessivo in favore del Bilancio di Ateneo relativamente ai Corsi di Perfezionamento, Alta Formazione e Aggiornamento Professionale, per l'A.A. 2013/2014, è pari a € 94.300,00 e che la riduzione complessiva qualora fosse approvata la predetta richiesta, sarebbe pari a circa il 21%.

- 2) Per quanto attiene, invece, il Corso di Alta Formazione "La medicina specialistica verso la Community Care" A.A. 2014/15, il gettito complessivo previsto, quale tassa di iscrizione è pari a € 29.000,00, di cui il 35% (€ 10.500,00) a favore del Bilancio di Ateneo.

La richiesta del Coordinatore del Corso è di ridurre la quota da destinare al Bilancio di Ateneo dal 53% al 15% con la conseguente riduzione per il bilancio di € 5.800,00.

A tal proposito, si precisa che per l'A.A. 2014/15 la previsione del gettito complessivo in favore del Bilancio di Ateneo, riveniente dalle tasse di iscrizione ai Corsi di Perfezionamento, Alta Formazione e Aggiornamento Professionale è stimata in € 35.402,50 e che pertanto, qualora fosse approvata la riduzione per il predetto Corso di Alta Formazione, la riduzione rispetto al gettito complessivo sarebbe pari a circa il 17%.^{***}

A seguito di breve dibattito emerge condivisa l'esigenza di disporre di ulteriori elementi di valutazione in ordine alla questione in esame ed in particolare che i competenti uffici del Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie e del Dipartimento per gli studenti, e la formazione post laurea forniscano una stima degli effetti finanziari sul Bilancio di Ateneo derivanti dalla riduzione della quota dei contributi di iscrizione ai Corsi di formazione post laurea da destinare al bilancio autonomo di Ateneo.

Il Rettore tenuto conto di quanto emerso nel corso del dibattito invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la relazione del competente Ufficio del Dipartimento per gli Studenti e la Formazione post-laurea;
- VISTA la nota pervenuta dal Dirigente del Dipartimento per la Gestione delle Risorse Finanziarie Prot. n. 53187 del 16.07.2015;
- VISTO il Decreto Ministeriale 22 Ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con Decreto del Ministro dell'Università e

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

- della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 Novembre 1999, n. 509” e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata, emanato con Decreto Rettorale n. 296 del 23.01.2013;
- VISTE le proprie delibere adottate nelle riunioni del 30.12.2013, 18.11.2014, 13/15.04.2015 e 31.07.2015;
- VISTE le note del 08 Luglio 2014 assunta al prot. n. 48307, a firma dei Proff. Umberto Carabelli e Roberto Voza e la nota PEC Prot. n. 275 del 21/05/2015 assunta al prot. n. 39588 del 22/05/2015 a firma dei Proff. Giovanni Roma e Roberto Voza;
- VISTE le note Prot. n. 18416 del 10.03.2015 e n. 54719 del 22.07.2015, pervenute dal Prof. Carmine Clemente, Coordinatore del Corso di Alta Formazione in “La Medicina Specialistica verso la community care”, per l’A.A. 2014/2015;
- ACQUISITO il parere dei competenti uffici del Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie e del Dipartimento per gli studenti, e la formazione post laurea;
- TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso del dibattito con particolare riferimento all’esigenza che i competenti uffici quantifichino in via presuntiva l’impatto sul Bilancio di Ateneo derivante dalla riduzione della quota dei contributi di iscrizione ai Corsi di formazione post laurea da destinare al bilancio autonomo di Ateneo,

DELIBERA

di rinviare ogni determinazione in merito all’argomento in oggetto alla riunione di questo Consesso fissata per il giorno 21.09.2015, al fine di valutare l’impatto sul Bilancio dell’Ateneo che potrebbe derivare dalla riduzione delle quote percentuali dei contributi di iscrizione ai Corsi di formazione post laurea da destinare al bilancio autonomo di Ateneo, previa stima da parte dei competenti uffici del Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie e del Dipartimento per gli studenti, e la formazione post laurea, degli effetti finanziari sul Bilancio di Ateneo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

CRONOPROGRAMMA RELATIVO ALLE CONDIZIONI POSTE ALLE LETTERE A) E B) DELLA NORMA TRANSITORIA DI CUI ALLA DELIBERA DEL SENATO ACCADEMICO DEL 24.03.2015 INERENTE IL "REGOLAMENTO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO" (RINVIO DEL 31.07.2015)

Il Rettore propone di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto ad una prossima riunione del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio, unanime, concorda.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

XI. OGGETTI DIVERSI**RATIFICA DECRETI RETTORALI: D.R. N. 2665 DEL 21.07.2015 (APPROVAZIONE
REGOLAMENTI DIDATTICI TFA II CICLO A.A. 2014/2015)**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO PER LA RICERCA, LA DIDATTICA E LE
RELAZIONI ESTERNE

D.R. n. 2665 del 21.07.2015

Approvazione Regolamenti Didattici TFA II
CICLO a.a. 2014/2015

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

XI. OGGETTI DIVERSI**RATIFICA DECRETI RETTORALI: D.R. N. 2883 DEL 31.08.2015 (APPROVAZIONE PROGETTO 3D DIGITAG LAB CONTEST ED ADEMPIMENTI CONSEGUENTI)**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO PER LA RICERCA, LA DIDATTICA E LE RELAZIONI ESTERNE

D.R. n 2883 del 31.08.2015 approvazione del progetto dal titolo: Progetto 3D DigiTaG_Lab Contest da presentare in risposta all'Avviso della Banca d'Italia per l'assegnazione di contributi liberali con un contributo finanziario di € 5.000,00 da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che parteciperà quale soggetto finanziatore insieme a: Stati Generali dell'innovazione (soggetto proponente), Digitalizzazione di Archivi, Biblioteche e Musei, D.A.BI.MUS. S.r.L-Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e QUORUMITALIA S.r.L;

che la quota di cofinanziamento pari a € 5.000,00 graverà sul Cap. di bilancio 102190 "Spese per congressi, convegni, seminari e manifestazioni varie" Accantonamento n. 15-15524, a seguito di eventuale approvazione dello stesso progetto, fermo restando che nessun altro onere finanziario potrà gravare sul Bilancio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

Il Rettore propone al Consiglio di esaminare tra le “Varie ed eventuali”, i seguenti argomenti che rivestono carattere di urgenza:

- CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, L'AMTAB S.P.A, IL COMUNE DI BARI, L'AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - A.DI.SU. PUGLIA, IL POLITECNICO DI BARI, L'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI, PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO URBANO DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI, PER IL BIENNIO 2015/2016
- PROPOSTE DI CONVENZIONE – AGENZIA PER I RAPPORTI CON L'ESTERNO

Il Consiglio accoglie la richiesta.

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, L'AMTAB S.P.A, IL COMUNE DI BARI, L'AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - A.DI.SU. PUGLIA, IL POLITECNICO DI BARI, L'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI, PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO URBANO DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI, PER IL BIENNIO 2015/2016

Il Rettore informa che è pervenuta la seguente relazione dal competente Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne:

“L'Ufficio fa presente che previa approvazione del Consiglio di Amministrazione di questa Università, nell'anno 2014, è stata sottoscritta la convenzione con l'AMTAB S.p.A., il Comune di Bari, il Conservatorio di Musica “Niccolò Piccinni”, l'A.DI.SU. Puglia, il Politecnico di Bari e l'Accademia di Belle Arti di Bari, per il servizio di trasporto urbano degli studenti universitari, avente durata di due anni a partire dal 01.01.2013, con possibilità di rinnovo.

In particolare l'art. 3 di detta convenzione, che costituisce l'allegato sub a), prevede l'impegno di questa Università a *versare a favore dell'AMTAB un contributo annuo di 70.000,00 IVA compresa.*

Questo Consesso, nella seduta del 16/19.03.2015, ha approvato il verbale della *Commissione paritetica per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti* che, nella riunione del 04.03.2015, ha ritenuto opportuno confermare il servizio in parola, invitando il Dipartimento DARDRE ad attivare le procedure per il rinnovo della convenzione ed ha assunto l'impegno di spesa di € 70.000,00, valutato sulla base della spesa sostenuta nell'anno 2014, sul cap. 102250 “Spese per altri servizi agli studenti di cui alla Legge 390/91”.

Con nota prot. 33913 del 28.04.2015 si è provveduto a richiedere agli Enti contraenti la disponibilità a voler rinnovare la convenzione in questione agli stessi patti e condizioni della precedente. In data 13.07.2015 è stato inoltrato un sollecito all'AMTAB, al Comune di Bari, al Politecnico ed al Conservatorio di Musica “Niccolò Piccinni”, manifestando l'urgenza di conoscere la rispettiva volontà a rinnovare la collaborazione.

Questo Consesso, nella seduta del 27.07.2015, nell'approvare il verbale della citata Commissione paritetica del 02.07.2015, ha preso atto del mancato riscontro da parte dei suddetti Enti contraenti all'invito rivolto per rinnovare la collaborazione in argomento ed ha ritenuto opportuno invitare il Dipartimento scrivente a verificare *“la possibilità di estendere la convenzione anche alla Città Metropolitana”*.

In merito, l'Ufficio fa presente che ad oggi sono pervenuti i pareri favorevoli di tutti gli Enti contraenti ad eccezione del Comune di Bari, che non ha dato riscontro alla precedente corrispondenza e del Conservatorio di Musica Niccolò Piccinni che, con nota mail del 03.09.2015, ha comunicato l'impossibilità a sottoporre all'approvazione dell'Organo accademico il rinnovo della convenzione di cui trattasi (scaduta il 31.12.2014), nelle more della nomina del nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione. Contestualmente è pervenuta da parte dell'AMTAB SpA la bozza del testo della nuova convenzione, con validità a partire dal 01.01.2015 ed il sollecito, della stessa AMTAB, alla relativa sottoscrizione. L'Ufficio precisa al riguardo che è stata richiesta alla Città Metropolitana una manifestazione di interesse a collaborare con questa Università e con gli altri Enti contraenti, al fine di promuovere una gestione integrata di servizi di trasporto pubblico per una mobilità sostenibile ed efficace, da disciplinare mediante apposito Atto aggiuntivo all'accordo di cui trattasi. Inoltre, si è provveduto a comunicare al

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

Conservatorio di Musica che in mancanza di tempi certi nella definizione della questione da parte del medesimo Ente si procederà con la sottoscrizione della nuova convenzione, previa delibera dei competenti Organi di questo Ateneo, riservando ad un successivo Atto aggiuntivo l'eventuale adesione alla collaborazione di cui trattasi da parte del Conservatorio.

Cio' premesso, l'Ufficio evidenzia la necessità che questo Consesso approvi il rinnovo della convenzione tra i suddetti contraenti agli stessi patti e condizioni del precedente Atto, con validità di due anni a far data dal 01.01.2015, da disciplinare secondo il testo negoziale proposto dall'AMTAB, di seguito riportato integralmente, dal quale sarà necessario cassare ogni riferimento al Conservatorio di Musica Niccolò Piccinni, che per dovere di informazione viene indicato con carattere barrato:

"CONVENZIONE

L'AMTAB S.p.A., con sede in Bari, viale Jacobini, Z.I., C. F./P. IVA 06010490727, rappresentato dal Direttore Generale ing. Francesco Lucibello, nato a Cosenza il 9 maggio 1955 e domiciliato per la carica presso l'Ente, (d'ora innanzi Azienda)

e

Il Comune di Bari, con sede in Bari, Corso Vittorio Emanuele II n. 84, C.F. 80015010723,

rappresentato, nato ail e domiciliato per la carica presso L'Ente

e

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, Piazza Umberto I, n. 1, C.F.80002170720, rappresentata dal, nato a e domiciliato per la carica presso l'Ente (d'ora innanzi Università)

e

L'A.DI.S.U. Puglia – Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario, con sede in Bari, via Fortunato 4/G, C.F. – C.F./P.I. 06888240725, rappresentato....., nato ail e domiciliato per la carica presso L'Ente (d'ora innanzi A.DI.S.U. Puglia)

e

il Politecnico di Bari, con sede in Bari, via Amendola 126/B, C.F. 93051590722, rappresentato....., nato ail e domiciliato per la carica presso L'Ente (d'ora innanzi Politecnico)

e

~~*il Conservatorio di Musica "Niccolò Piccinni", con sede in Bari, via Cifarelli 26, C.F./P.I. 80015000724, rappresentato....., nato ail e domiciliato per la carica presso L'Ente (d'ora innanzi Conservatorio)*~~

e

l'Accademia di Belle Arti di Bari con sede in Bari, via Re David, 189/c, C.F./P.I. 80015790720 rappresentata dal, nato a, e domiciliato per la carica presso l'Ente (d'ora innanzi Accademia)

premessi che

la precedente convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'AMTAB S.p.A., il Comune di Bari, il Conservatorio di Musica "Niccolò Piccinni", l'A.DI.S.U. Puglia, il Politecnico di Bari e l'Accademia di Belle Arti di Bari, per il servizio trasporto urbano degli studenti universitari, avente durata di due anni, è scaduta in data 31/12/2014;

le Parti intendono con la presente convenzione perseguire varie finalità tra cui il decongestionamento del traffico, la riduzione dell'inquinamento atmosferico nell'ambito di una mobilità sostenibile, il miglioramento degli standard nazionali di qualità dei servizi per gli studenti;

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

il Comune di Bari, nell'ambito delle agevolazioni tariffarie, ha ritenuto, nel corso degli anni, di favorire ed incentivare l'uso dei mezzi pubblici con sensibili ed importanti interventi economici a sostegno della mobilità degli studenti universitari italiani e stranieri con la previsione di stanziamenti dedicati nel bilancio pubblico

Considerato che

l'utenza studentesca universitaria, nel corso degli anni, ha mostrato interesse al servizio urbano di trasporto collettivo reso dall'AmTAB S.p.A., così come dimostrato dai fatti statistici forniti dalla stessa Azienda che espongono una vendita superiore ai 480.000 abbonamenti mensili ed annuali nel 2014;

è necessario individuare forme di fidelizzazione tra Udenti ed Azienda nell'ottica dello sviluppo di una mobilità sostenibile ed efficace;

Tanto premesso e considerato, tra le costituite parti,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

L'AMTAB S.p.A. si impegna:

a fornire a tutti gli studenti (universitari italiani e stranieri, iscritti ai corsi di dottorato e scuole di specializzazione universitaria) regolarmente iscritti alle Università/Istituti sottoscrittori della presente convenzione, i pass necessari per l'acquisto dei seguenti titoli di viaggio, validi per tutte le linee urbane di trasporto e in tutti i giorni dell'anno:

abbonamento mensile al prezzo di € 12,00 (dodici/00);

abbonamento annuale (validità dodici mesi) al prezzo di € 70,00 (settanta);

a garantire la libera circolazione gratuita sugli autobus aziendali dei partecipanti a convegni, a manifestazioni organizzate dai Soggetti costituiti, previa indicazione del periodo e modalità di riconoscimento dei partecipanti (pass appositamente rilasciati);

a fornire un report trimestrale a tutti i Soggetti costituiti sull'andamento delle vendite degli abbonamenti (mensili ed annuali);

a fornire un report semestrale a tutti i Soggetti costituiti con indicazione del numero di pass rilasciati per studenti, suddivisi per Università, Politecnico, ~~Conservatorio~~, Accademia;

a migliorare il servizio in relazione alle esigenze rappresentate dall'Utenze ed alle proposte delle Parti costituite che si riservano, con l'istituzione di un tavolo tecnico, di monitorare la qualità del servizio stesso, tenuto conto delle risorse aziendali disponibili e dei servizi minimi finanziati dalla Regione Puglia per la Città di Bari, coerentemente allo sviluppo ed alla implementazione del Piano Generale del Traffico Urbano di Bari, in via di applicazione da parte delle Ripartizioni Comunali competenti

a fornire, attraverso la Carta dei Servizi e/o link al sito AMTAB, ai collegi universitari ed alle strutture URP delle Università/Istituti tutte le informazioni utili su orari e linee del trasporto pubblico.

Articolo 2

Modalità di rilascio di pass ed abbonamenti.

Le modalità di richiesta e di rilascio dei pass abilitanti all'acquisto di abbonamenti mensili ed annuali sono quelle previste dalle norme regolamentari dell'AMTAB S.p.A., come da allegato.

Il titolo di viaggio sono acquistabili presso l'Ufficio Abbonamenti di via Fornari e presso le rivendite autorizzate dislocate nella città.

Articolo 3

L'Università si impegna a versare a favore dell'Azienda, in relazione agli impegni di cui all'art.1, un contributo annuo di € 70.000,00, IVA compresa, da corrispondersi in rate trimestrali, dietro presentazione di rendiconto e fattura da parte della stessa Azienda e comunque entro sessanta giorni dalla data della fattura.

Articolo 4

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

L'A.DI.S.U. Puglia si impegna a versare a favore dell'Azienda, in relazione agli impegni di cui all'art.1, un contributo annuo di € 40.000,00, IVA compresa, da corrispondersi in rate trimestrali, dietro presentazione di rendiconto e fattura da parte della stessa Azienda e comunque entro sessanta giorni dalla data della fattura.

Articolo 5

Il Politecnico si impegna a versare a favore dell'Azienda, in relazione agli impegni di cui all'art.1, un contributo annuo di € 15.000,00, IVA compresa, da corrispondersi alla presentazione della fattura dell'AMTAB e comunque entro sessanta giorni dalla data della fattura.

Articolo 6

~~*Il Conservatorio si impegna a versare a favore dell'Azienda, in relazione agli impegni di cui all'art.1, un contributo annuo di € 3.000,00, IVA compresa, da corrispondersi alla presentazione della fattura dell'AMTAB e comunque entro sessanta giorni dalla data della fattura.*~~

Articolo 7

L'Accademia si impegna a versare a favore dell'Azienda, in relazione agli impegni di cui all'art.1, un contributo annuo di € 1.000,00, IVA compresa, da corrispondersi alla presentazione della fattura dell'AMTAB e comunque entro sessanta giorni dalla data della fattura.

Articolo 8

Le parti si impegnano ad adottare forme opportune di pubblicizzazione dell'iniziativa, per il raggiungimento degli obiettivi comuni concordati.

Articolo 9

La presente convenzione ha durata di anni due a partire dal 01/01/2015 fino al 31/12/2016 e potrà essere rinnovata.

Articolo 10

In caso di enti morosi, l'Azienda si riserva il diritto di non rilasciare alcun titolo sino a quando la posizione debitoria non sarà rientrata.

Articolo 11

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

Bari,

AMTAB S.p.A.

Comune di Bari

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Politecnico di Bari

A.DI.S.U. Puglia

~~*Il Conservatorio di Musica N. Piccinni*~~

L'Accademia di Belle Arti di Bari"

Il Rettore al termine dell'illustrazione invita i presenti a volersi pronunciare in merito."

A seguito di un breve dibattito emerge condivisa l'esigenza di alcuni approfondimenti in merito ai termini della Convenzione.

Il Rettore propone al Consiglio di amministrazione di rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in esame, ad una prossima riunione di questo Consesso e di invitare per una breve audizione, il Presidente dell'AMTAB S.p.a. e la dott.ssa Paola Romano,

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

Assessore del Comune di Bari con delega alle Politiche Giovanili, Educative, Università, Ricerca, Politiche Attive del Lavoro, Fondi Europei.

Il Rettore invita quindi il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio, unanime, approva.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

PROPOSTE DI CONVENZIONE – AGENZIA PER I RAPPORTI CON L'ESTERNO

Al termine della riunione il Rettore informa il Consiglio di Amministrazione che nella riunione del 30.07.2015 il Senato Accademico ha approvato la stipula delle Convenzioni/Protocollo d'intesa di seguito indicati, che non comportano oneri finanziari a carico del Bilancio di Ateneo:

- Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Autorità Portuale di Bari;
- Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Regionale Comuni della Puglia per la collaborazione alla realizzazione dell'obiettivo di sviluppo socio-economico-culturale del territorio pugliese;
- Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Confindustria BARI e BAT per attività di interesse comune nei settori della ricerca scientifico – economica e della incentivazione dei processi di sviluppo delle imprese pugliesi;
- Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Italiana Arbitri – Sezione di Bari per lo sviluppo e per la realizzazione di progetti formativi nel mondo dello sport;
- Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Ente Fiera del Levante;
- Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Corpo Consolare di Puglia, Basilicata e Molise;
- Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Barletta-Trani-Andria per la collaborazione alla realizzazione di un polo universitario sull'economia e diritto sanitario;
- Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Arbimedia adr per la collaborazione alla realizzazione di corsi di alta formazione in materie giuridiche e convegni;

Il Consiglio prende nota ed invita il Rettore a porre particolare attenzione nel valutare l'opportunità di sottoscrivere la Convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Barletta-Trani-Andria per la collaborazione alla realizzazione di un polo universitario sull'economia e diritto sanitario.

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015

Esaurito l'esame degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara conclusa la riunione alle ore 20.10.

dalle ore 18.25 alle ore 19.45

IL SEGRETARIO
(dott. Emilio Miccolis)

IL PRESIDENTE
(prof. Antonio Felice URICCHIO)

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Pasqua Rutigliani)

IL PRESIDENTE
(prof. Antonio Felice URICCHIO)

*rettifica operata in sede di approvazione del relativo verbale – 30 ottobre 2015